



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 22 aprile 2024 - n. XII/2219

Adesione alla proposta ed approvazione dell'ipotesi di Accordo locale semplificato fra Regione Lombardia e comune di Pompiano per la realizzazione del lotto 2 del nuovo palazzetto dello sport annesso alla scuola media in via Otaglia nel comune di Pompiano (BS) 3

Delibera Giunta regionale 22 aprile 2024 - n. XII/2237

Decadenza dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria CDI Groane, CUDES 047068, con sede in via Sicilia n. 42, Cesano Maderno (MB). Ente gestore gruppo Gheron s.r.l., con sede legale in via Archimede n. 57, Milano – C.F./PIVA 01574550339 11

Delibera Giunta regionale 22 aprile 2024 - n. XII/2238

Voltura dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite e illecite comunità alisei, CUDES 000567, con sede in via Marotta n. 8, Milano al nuovo ente gestore Ceasol-treilpregiudizio cooperativa sociale, con sede legale in viale Sondrio n. 5, Milano – C.F./PIVA 11502070961 12

Delibera Giunta regionale 22 aprile 2024 - n. XII/2239

Rettifica della d.g.r. XII/853 dell'8 agosto 2023 avente ad oggetto: «Modifica dell'accreditamento per trasformazione dell'assetto accreditato e trasferimento della sede distaccata di via Ginestra n. 1, Cusano Milanino (MI) all'interno del medesimo edificio della unità d'offerta sociosanitaria consultorio familiare pubblico, CUDES 002379. Ente gestore ASST nord Milano, con sede legale in viale Giacomo Matteotti n. 83, Sesto San Giovanni (MI) – C.F. e P.IVA 09320420962» 13

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 24 aprile 2024 - n. 6539

Determinazioni in ordine al bando «Sostegno a manifestazioni ed eventi sportivi sul territorio lombardo per il periodo 1° ottobre 2023-30 settembre 2024»; scorrimento della graduatoria terzo trimestre delle domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse di cui all'allegato B) al d.d.s. n. 4562 del 20 marzo 2024 14

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente struttura 22 aprile 2024 - n. 6275

Approvazione del progetto di Leva civica lombarda volontaria autofinanziata presentato dall'associazione Mosaico APS - Cooperativa Fili Intrecciati - Lurano (BG) - ID domanda n. 5547860 18

Decreto dirigente struttura 22 aprile 2024 - n. 6287

Approvazione del progetto di leva civica lombarda volontaria autofinanziata presentato dall'associazione Mosaico APS - Cooperativa Cascina Paradiso - Treviglio (BG) - ID domanda n. 5547840 19

Decreto dirigente struttura 22 aprile 2024 - n. 6288

Approvazione del progetto di Leva civica lombarda volontaria autofinanziata presentato dall'associazione Mosaico APS - Cooperativa Aeper-Comunità Aquilone - Scanzorosciate (BG) - ID domanda n. 5547903 20

Decreto dirigente struttura 22 aprile 2024 - n. 6289

Approvazione del progetto di Leva civica lombarda volontaria autofinanziata presentato dall'associazione Mosaico APS - Cooperativa Cascina Paradiso - Bariano (BG) - ID domanda n. 5619736 21

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente struttura 23 aprile 2024 - n. 6428

Definizione delle aree delimitate per la presenza di Aleurocanthus spiniferus in Lombardia 22

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 23 aprile 2024 - n. 6365

Rideterminazione dell'agevolazione concessa a Stella Alpina società cooperativa sociale dell'Alta Valle Camonica progetto ID 4405343 a valere sul bando «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» approvato con il d.d.u.o. 3 aprile 2019 n. 4645 in attuazione della d.g.r. n. 973 del 11 dicembre 2018 CUP E85D23000000009 24

Decreto dirigente struttura 23 aprile 2024 - n. 6387

Rideterminazione e liquidazione del saldo del contributo concesso al comune di Legnano per la realizzazione del progetto ID domanda 3887447 - CUP E33I22000180006 a valere sul bando «Interventi a favore dei comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio» di cui al d.d.g. n. 8698 del 18 giugno 2022. 30

Decreto dirigente struttura 23 aprile 2024 - n. 6382

Liquidazione con rideterminazione del saldo del contributo concesso al Comune di Castiglione delle Stiviere per la realizzazione del progetto ID domanda 3908076 - CUP J24J22000660002 a valere sul bando «Interventi a favore dei comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio» di cui al d.d.g. n. 8698 del 18 giugno 2022 33

D.G. Infrastrutture e opere pubbliche

Decreto dirigente struttura 24 aprile 2024 - n. 6470

Misura sperimentale «Voucher per l'utilizzo di servizi di sharing mobility» a favore degli utenti con abbonamento annuale al trasporto pubblico, in attuazione del decreto interministeriale n. 417 del 28 dicembre 2022 «Sharing mobility» (d.g.r. n. xii/609 del 10 luglio 2023). Esito delle istruttorie trasmesse a Regione Lombardia dalle Agenzie del TPL - Assunzione impegno di spesa 36

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

Decreto dirigente unità organizzativa 24 aprile 2024 - n. 6477

Fondo Comuni Confinanti - Parco Nazionale dello Stelvio settore lombardo - Stralcio delle proposte di programma di interventi strategici relative alle province di Sondrio e Brescia - Programmazione 2013-2018 - Ambito 3 «Promozione del parco e delle reti locali» - Intervento 3.1 «Gestione sostenibile del sistema degli alpeggi» - CUP G75B23000210002 - Espressione del parere regionale ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 1 alla d.g.r. del 21 dicembre 2020 n. XI/4112. 44

Decreto dirigente unità organizzativa 24 aprile 2024 - n. 6478

Fondo Comuni Confinanti - Progetti strategici - Ambito Alta Valtellina - comune di Sondalo (SO) - Intervento n. 4.3mv «Valorizzazione della Val di Rezzalo» CUP I67H17000080002 CUP I67B17000030002 CUP I61B17000110002 - Riserva del 3 per cento 51

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

Decreto dirigente struttura 24 aprile 2024 - n. 6589

PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 «Istruzione e formazione» - Obiettivo specifico ESO4.6 - Azione f.2 «Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria»: approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa negli ambiti professionali del restauro dei beni culturali e dello spettacolo dal vivo in attuazione della d.g.r. XII/1707/2023 55

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 22 aprile 2024 - n. XII/2219

Adesione alla proposta ed approvazione dell'ipotesi di Accordo locale semplificato fra Regione Lombardia e comune di Pompiano per la realizzazione del lotto 2 del nuovo palazzetto dello sport annesso alla scuola media in via Ottaglia nel comune di Pompiano (BS)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la l.r. 29 novembre 2019, n. 19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale» ed in particolare l'art. 8 che disciplina l'Accordo Locale Semplificato;
- il r.r. 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'art. 13, comma 1, della l.r. 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale);
- la d.g.r. n. XI/4066 del 21 dicembre 2021 «Criteri e indicatori a supporto della valutazione della sussistenza dell'interesse regionale di cui all'art. 3, condizioni in presenza delle quali l'Ente Locale interessato può proporre alla Regione la sottoscrizione di un ALS e definizione dello «Schema di ALS» per l'avvio degli Accordi Locali Semplificati di cui all'art. 8 della l.r. 19 del 29 novembre 2019» Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale»;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e in particolare l'art. 28 sexies, riguardante la disciplina dei contributi in capitale a fondo perduto;
- legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura;
- gli artt. 27 e 28 sexies della Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;
- la Comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Preso atto che:

- nel comune di Pompiano sono stati avviati i lavori per la demolizione e ricostruzione della palestra scolastica e contestuale trasformazione in palazzetto dello Sport con dotazione di spogliatoi e locali di servizio ed adeguamento ai requisiti di resistenza alle azioni sismiche e contenimento dei consumi energetici;
- l'efficienza energetica della nuova realizzazione è stata riconosciuta anche dal GSE che ha accordato un contributo in conto capitale a cofinanziamento dell'opera;
- l'opera, una volta realizzata, diverrà punto di aggregazione e di ritrovo dei praticanti discipline sportive;
- la struttura consentirà la promozione dello sport a favore degli abitanti del comune e dei comuni limitrofi, apportando così beneficio logistico, economico e sociale in risposta al bisogno di strutture sportive;
- il nuovo Palazzetto sarà in grado di ospitare competizioni e manifestazioni di carattere sovracomunale;

Richiamate le interlocuzioni tra Regione Lombardia e il Comune di Pompiano a partire da gennaio 2024 e la nota pec n. A1.2024.0181850 del 13 marzo 2024, integrati con nota pec n. A1.2024.0245724 del 15 aprile 2024, con la quale il Comune di Pompiano (BS) ha proposto a Regione Lombardia un Accordo Locale Semplificato per la realizzazione del lotto 2 a completamento del nuovo Palazzetto dello Sport relativo alla realizzazione degli spogliatoi, dei locali tecnici e per l'assistenza sanitaria, di una piccola palestra per soggetti anziani e disabili;

Dato atto che la nuova proposta rispetta le condizioni in presenza delle quali l'Ente Locale può proporre la sottoscrizione di ALS ai sensi dell'art. 8, comma 8, lettera a) della l.r. n. 19/19 nonché della d.g.r. 4066/2020, ovvero:

- non comporta variante agli strumenti urbanistici;
- riveste un carattere locale e non contiene elementi di complessità tecnica e procedurale;
- prevede quali soggetti sottoscrittori Regione Lombardia e il

Comune di Pompiano;

- presenta un quadro di costi inferiore a € 3.000.000,00;

Dato atto, altresì, l'intervento:

- viene realizzato su aree di proprietà comunale, a completamento della realizzazione del lotto 1 del nuovo Palazzetto dello Sport;
- è inserito nel vigente Programma Triennale delle Opere Pubbliche comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 10 ottobre 2017;

Preso atto che la Struttura Programmazione Negoziata ha svolto l'istruttoria tecnica a supporto della valutazione sulla sussistenza dell'interesse regionale di cui all'art. 3 del r.r. 6/20;

Dato atto della valutazione positiva ai sensi dell'art. 3 del r.r. n. 6/20 sulla sussistenza dell'interesse regionale in quanto le finalità, gli obiettivi e gli impegni dell'Accordo di Programma in oggetto sono coerenti con gli obiettivi del PRSS della XII Legislatura e precisamente

- 6.3.1 Promuovere l'attività sportiva, sostenendo la pratica sportiva e la diffusione dello sport come elemento fondamentale di educazione e formazione dell'individuo, ed incentivando l'adozione di stili di vita sani;
- 6.3.3 Potenziare gli impianti e le infrastrutture sportive, promuovendo la realizzazione di infrastrutture per la pratica dello sport;
- 7.3.1. Promuovere lo sviluppo territoriale anche tramite gli strumenti di programmazione negoziata, valutando la sostenibilità finanziaria ed ambientale;

Preso atto che, sulla base dell'istruttoria condotta sul progetto:

- la spesa impegnata con il presente provvedimento è riconducibile alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)», ed in particolare alla lettera b) «la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti»;
- la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
- il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione;

Considerato che ai sensi della Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato, gli interventi previsti con il finanziamento in oggetto non rivestono carattere economico secondo quanto previsto dal paragrafo 2.2, né sono in grado di incidere sullo scambio tra Stati dell'Unione Europea secondo quanto previsto dal paragrafo 6.3, in quanto aventi carattere prettamente locale, e, pertanto, non rilevano ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato;

Preso atto che:

- i soggetti interessati al perfezionamento dell'Accordo Locale Semplificato sono:
 - Regione Lombardia;
 - Comune di Pompiano (proponente);
- l'insieme degli interventi proposti per il lotto 2 comporta una spesa stimata di € 1.480.000,00 la cui copertura finanziaria è garantita come segue:
 - da Regione Lombardia per un contributo massimo di € 380.000,00 a valere sul capitolo di spesa 18.01.203.8443 del bilancio regionale 2022-2024, di cui € 304.000,00 sul nell'annualità 2024 e € 76.000,00 nell'annualità 2025;
 - dal Comune di Pompiano con le seguenti risorse:
 - tramite mutuo Cassa DD.PP. per € 325.935,56 con interessi a carico dell'Istituto del Credito Sportivo;
 - tramite il bando «Sport e Periferie» - annualità 2022 del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio per € 400.000,00;
 - tramite fondi GSE - Gestore Servizi Energetici per il fabbricato NZEB per 374.064,44;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopraindicato di:

- aderire alla proposta di Accordo Locale Semplificato per realizzazione del lotto 2 del nuovo Palazzetto dello Sport a Pompiano (BS);
- approvare l'ipotesi di Accordo Locale Semplificato per realizzazione del lotto 2 del nuovo Palazzetto dello Sport a Pompiano (BS) e relativi allegati, parte integrante e sostanziale

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

del presente atto:

- Allegato 1 schema ALS Pompiano;
- Allegato A - Relazione Tecnica, comprensiva del piano economico-finanziario e relative fonti di finanziamento;
- Allegato B - Cronoprogramma di attuazione;
- Allegato C - Elaborati grafici di progetto;
 - tav 1 ARC 001 - planimetria generale inquadramento ALS;
 - tav 2 ARC 003 - pianta piano terra;
 - tav 3 ARC 004 - pianta piano primo;
 - tav 4 ARC 005 - pianta coperture;
- demandare gli atti contabili attuativi, assegnazione, impegno di spesa e liquidazione, al dirigente competente in materia di Programmazione Negoziata;

Atteso che la presente deliberazione:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 2, del r.r. 22 dicembre 2020, n. 6 è trasmessa al Consiglio Regionale;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 8, della l.r. 29 novembre 2019, n. 19 e dell'art. 31, comma 2, del r.r. 22 dicembre 2020, n. 6 è pubblicata sul BURL;
- ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale Istituzionale di Regione Lombardia;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che qui s'intendono integralmente riportate:

1. che sussiste l'interesse regionale ad aderire alla proposta del Comune di Pompiano(BS) di Accordo Locale Semplificato per la realizzazione del lotto 2 del nuovo Palazzetto dello Sport;

2. di aderire, pertanto, alla proposta del Comune di Pompiano di Accordo Locale Semplificato per la realizzazione del lotto 2 del nuovo Palazzetto dello Sport;

3. di approvare l'ipotesi di Accordo Locale Semplificato per la realizzazione del lotto 2 del nuovo Palazzetto per lo Sport ed i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1 schema ALS Pompiano;
- Allegato A - Relazione Tecnica, comprensiva del piano economico-finanziario e relative fonti di finanziamento;
- Allegato B - Cronoprogramma di attuazione;
- Allegato C - Elaborati grafici di progetto;
 - tav 1 ARC 001 - planimetria generale inquadramento ALS;
 - tav 2 ARC 003 - pianta piano terra;
 - tav 3 ARC 004 - pianta piano primo;
 - tav 4 ARC 005 - pianta coperture;

4. di cofinanziare le opere e gli interventi previsti con un contributo massimo di € di € 380.000,00 a valere sul capitolo di spesa 18.01.203.8443 del bilancio regionale 2022-2024, di cui € 304.000,00 sul nell'annualità 2024 e € 76.000,00 nell'annualità 2025;

5. di rinviare a successivi provvedimenti della Struttura Programmazione Negoziata l'assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse di cui al precedente punto 4;

6. di delegare l'assessore agli Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni - Massimo Sertori, alla firma dell'Accordo Locale in oggetto;

7. di trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 2, del r.r. 22 dicembre 2020, n. 6;

8. di pubblicare il presente atto, unitamente all'Allegato 1, sul BURL ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 8, della l.r. 29 novembre 2019, n. 19 e dell'art. 31, comma 2, del r.r. 22 dicembre 2020, n. 6;

9. di pubblicare il presente atto, unitamente all'Allegato 1, nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale Istituzionale di Regione Lombardia ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

**ACCORDO LOCALE SEMPLIFICATO FRA
REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI POMPIANO
PER LA REALIZZAZIONE DEL LOTTO "2" DEL NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT ANNESSO ALLA
SCUOLA MEDIA IN VIA ORTAGLIA**

TRA

- Regione Lombardia (C.F. 80050050154), con sede legale a Milano, in Piazza Città di Lombardia, 1, nella persona del Presidente pro tempore Attilio Fontana, quale rappresentante dell'Ente ai sensi dell'art. 33 dello Statuto;
- Comune di Pompiano (BS), con sede legale in Pompiano, Piazza Sant'Andrea n.32, P.IVA 00612510982 nella persona del Sindaco pro tempore Giancarlo Comincini, quale Legale Rappresentante del Comune di Pompiano

di seguito denominate congiuntamente "le Parti".

RICHIAMATI

- l'art. 8 della Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale";
- Il Regolamento Regionale n° 6 del 22 dicembre 2020 - Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale) ;
- la D.G.R. n. n. XI/4066 del 21 dicembre 2020 - Criteri e indicatori a supporto della valutazione della sussistenza dell'interesse regionale di cui all'art. 3, condizioni in presenza delle quali l'ente locale interessato può proporre alla Regione la sottoscrizione di un ALS e definizione dello «Schema di ALS» per l'avvio degli accordi locali semplificati di cui all'art. 8 della l.r. 19 del 29 novembre 2019 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale» ;
- la D.C.R. n. XII/42 del 20.06.2023 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura;
- l'art. 28 sexies della Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34, "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione";
- la Comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Pompiano ha presentato con nota pec protocollo n.A1.2024.0181850 del 13.03.2024 e integrata con Pec protocollo n.A1.2024.0245724 del 15.04.2024 la proposta di Accordo Locale Semplificato (di seguito ALS o Accordo) per la realizzazione dell'adeguamento sismico della palestra comunale – secondo lotto. L'Accordo è finalizzato a garantire la piena funzionalità della nuova palestra e a dotare di nuovi servizi gli impianti sportivi già esistenti, strutture inserite nel Piano di Emergenza Comunale;

CONSIDERATO CHE:

- la proposta di valenza locale concorre all'attuazione delle politiche regionali previste negli strumenti di programmazione regionale in materia di edilizia sportiva, riqualificazione ambientale e valore comprensoriale a livello ricreativo ed è coerente con gli obiettivi regionali esposti nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura – Obiettivi 6.3.1, 6.3.3 e 7.3.1;
- il progetto oggetto del presente Accordo si qualifica come intervento d'interesse pubblico in quanto il beneficio prodotto assume rilievo per l'intera comunità servita;

PRESO ATTO CHE:

- l'ipotesi del presente Accordo ed i relativi allegati sono stati approvati da ciascuna delle parti con i seguenti atti:
 - Regione Lombardia: Deliberazione di Giunta Regionale n° ...del....
 - Comune di Pompiano: Deliberazione di Giunta Comunale n° del.....;
- Il presente accordo dovrà essere approvato con atto amministrativo del Comune di Pompiano che dovrà essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della stessa Regione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 – comma 8 - della L.R. n. 19/2019;

DATO ATTO DI QUANTO SOPRA ESPOSTO SI CONVIENE E SI STIPULA IL PRESENTE ACCORDO LOCALE SEMPLIFICATO

Art. 1

Premesse e allegati all'Accordo

1. Oltre alle premesse, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo:
 - Allegato A – Relazione Tecnica comprensiva del piano economico-finanziario e relative fonti di finanziamento
 - Allegato B – Cronoprogramma di attuazione
 - Allegati C – Elaborati grafici:
 - ARC001 - Planimetria generale e inquadramento ALS
 - ARC002 - Pianta piano terra
 - ARC003 - Pianta piano primo
 - ARC004 - Pianta delle coperture

Art. 2

Obiettivi e finalità dell'Accordo

1. Con il presente Accordo, le Parti concordano di attuare gli obiettivi e le finalità dell'Accordo individuati nelle premesse mediante gli impegni specificati al successivo art. 5.

Art. 3

Oggetto dell'intervento ed ambito territoriale interessato

1. La struttura sportiva polivalente, la cui realizzazione è suddivisa in due lotti e il lotto 1 è già realizzato, è finalizzata all'utilizzo da parte delle associazioni sportive che sino ad oggi ne hanno fatto richiesta, indicate nella relazione di cui all'Allegato "A" oltre agli altri gruppi sportivi presenti sul

territorio circostante dei Comuni di Corzano, Orzivecchi, Comezzano-Cizzago, Barbariga e Orzinuovi; per un bacino di utenza di circa 97.000 abitanti.

2. La struttura sarà N-Zeb (Nearly Zero Energy Building), e la classe energetica di progetto è la classe A3.

3. Il complesso polisportivo polivalente ha avuto l'autorizzazione da parte del C.O.N.I. ai fini della omologazione della struttura con parere acquisito tramite piattaforma telematica del C.O.N.I. in data 21/10/2020, con protocollo della Commissione Impianti Sportivi n. 167 AM/cc del 21/10/2020 e Parere Favorevole n. 77/2020.

4. Il progetto è stato sottoposto alla valutazione del Corpo Provinciale dei VV.F. che ha espresso il relativo parere favorevole in data 13/10/2020 acquisito al Protocollo comunale n° 0008023.

5. Per l'immobile di che trattasi, non vi sono altre forme di finanziamento regionali.

6. Catastalmente, l'area oggetto di intervento è di proprietà comunale ed è univocamente individuata al foglio di mappa n° 4, mappale o particella n° 876.

7. L'intervento proposto è conforme alla normativa urbanistica vigente, in quanto nel PGT approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 17/02/2009 e successive varianti approvate con Del. C.C. n. 30 del 23/10/2012, successiva n. 30 del 05/07/2016 e n° 27 del 11/11/2021, l'area in questione è destinata a "S2 – Servizi per il verde – Progetto" e rispetta la pianificazione sovracomunale e quella di settore. sull'area oggetto di intervento non vi sono vincoli né servitù.

8. L'intervento è stato originariamente previsto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Pompiano approvato con delibera di consiglio Comunale n° 64 del 10/10/2017 con denominazione "Manutenzione straordinaria impianti sportivi (Palestra plesso scuola secondaria di primo grado)" e successivamente integrato anche nella parte economica sino all'inserimento nel piano triennale delle OO.PP. del Comune di Pompiano approvato con Delibera del Consiglio Comunale 16 del 28/06/2021.

Art. 4

Piano economico – finanziario e relativa copertura

1. Il costo complessivo dell'intervento, individuato nell'Allegato B del presente accordo, è pari ad € 1.480.000,00 la cui copertura finanziaria è garantita come segue:

- Comune di Pompiano tramite:
 - € 325.935,56 di mutuo Cassa DD.PP. con interessi coperti dall'Istituto di Credito Sportivo, nell'annualità 2024;
 - € 374.064,44 di fondi GSE – Gestore Servizi Energetici per il fabbricato NZEB;
 - € 400.000,00 tramite il bando "Sport e Periferie" – annualità 2022 del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio
- Regione Lombardia: € 380.000,00 di cui € 304.000,00 nell'annualità 2024 ed € 76.000,00 nell'annualità 2025.

Art.5

Impegni delle parti

1. Le Parti si impegnano a realizzare l'intervento così come descritto nell'art. 3 del presente Accordo e nei relativi allegati. In particolare:

a) Il Comune di Pompiano si impegna a:

- a) Approvare l'accordo con atto amministrativo e pubblicarlo nel Bollettino Ufficiale della stessa Regione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 – comma 8 - della L.R. n. 19/2019;
- b) destinare il finanziamento regionale per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo;
- c) trasmettere semestralmente alle Parti una Relazione sullo stato di avanzamento dell'Accordo che contenga la rendicontazione rispetto all'impiego dei fondi ai fini del monitoraggio dello stato di attuazione dell'Accordo e dell'erogazione dei finanziamenti di cui all'art. 4;
- d) inviare tempestivamente alle Parti una relazione tecnica che illustri eventuali impedimenti o sopravvenuti motivi che ostacolano la realizzazione dell'Accordo ai fini delle determinazioni da assumere ai sensi dell'art. 7, commi 17 e 18 della l.r. 19/19;
- e) informare le Parti in caso si rendessero necessarie modifiche all'Accordo ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, commi da 13 a 15 della l.r. 19/19;
- f) attivare il Collegio di Vigilanza nei casi previsti dall'art. 8, commi 6 e 7, della L.R. n.19/19 e parteciparvi attivamente per la risoluzione di ogni problematica insorgente nell'attuazione dell'ALS;
- g) informare le Parti in caso di accertamento di economie generate nel corso dell'attuazione degli interventi ai fini del loro eventuale riutilizzo nell'ambito dell'Accordo; redigere la relazione finale prevista all'art. 8, comma 5 della l.r. 19/19, da approvarsi all'unanimità delle Parti, che dà atto della conclusione dei lavori previsti nell'Accordo;
- h) garantire la copertura finanziaria per le spese eccedenti il piano economico – finanziario di cui all'Allegato A del presente Accordo;
- i) dare evidenza delle spese imputate alle diverse fonti di finanziamento, redigendo una contabilità separata per gli interventi finanziati da Regione Lombardia, gli interventi finanziati con i fondi ministeriali del Bando Sport e Periferie 2022 e gli interventi finanziati con fondi ministeriali GSE per fabbricato NZEB;
- j) farsi carico dei costi di gestione e manutenzione quantificati in € 16.000,00/anno a partire dal completamento delle opere (anche tramite il soggetto gestore da selezionare con procedura di evidenza pubblica);
- k) vigilare affinché nell'area pubblica non verrà svolta attività economica diretta o indiretta da parte di nessun soggetto;
- l) evidenziare in tutte le sedi, compresa la cartellonistica di cantiere, che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia;
- m) apporre una targa permanente che evidenzia che l'opera è stata realizzata con il contributo Regione Lombardia.

b) Regione Lombardia si impegna a:

- a) concorrere alle spese di realizzazione dell'intervento descritto all'art. 3 dell'Accordo con l'erogazione di un contributo a fondo perduto, a destinazione vincolata, a favore del Comune di Pompiano pari a € 380.000,00 nella percentuale del Piano economico – finanziario di cui allegato A del presente Accordo;

- b) trasferire il contributo di cui alla lett. a) secondo le seguenti modalità di erogazione, in coerenza con quanto stabilito nel cronoprogramma di attuazione di cui all'Allegato C del presente accordo:
- € 190.000,00 (pari al 50% del contributo complessivo) alla sottoscrizione dell'ALS nell'annualità 2024;
 - € 114.000,00 (pari al 30% del contributo complessivo) al ricevimento dell'attestato di consegna dei lavori nell'annualità 2024;
 - € 76.000,00 (pari al 20% del contributo complessivo) al ricevimento del documento di avvenuto collaudo tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione nell'annualità 2025.

2. Le Parti si impegnano a compiere gli atti di loro competenza per l'attuazione del presente Accordo ed a dare visibilità alle attività realizzate nell'ambito del presente Accordo attraverso i mezzi di comunicazione che saranno ritenuti più efficaci.

3. Nel caso in cui le spese effettivamente ammissibili e sostenute dall'Ente siano inferiori a tale cifra preventivata, l'importo del finanziamento regionale concesso sarà adeguatamente ridotto. Regione Lombardia non assume alcun obbligo nei confronti del Comune di Pompiano per spese eccedenti il costo complessivo di cui al precedente articolo 4.

Art. 6

Istituzione Collegio di vigilanza

1. Nei casi previsti dall'art.8, commi 6 e 7, della L.R. n.19/19 il Comune di Pompiano costituisce e convoca il Collegio di Vigilanza dell'Accordo, costituito da:
 - Legale Rappresentante dell'Amministrazione proponente o suo Delegato;
 - Presidente della Regione Lombardia o suo delegato;
2. Il Collegio di Vigilanza svolge i compiti previsti dall'art. 24 del Regolamento Regionale 22 dicembre 2020 - n. 6. In particolare, ai sensi dell'art. 33 del citato Regolamento, valuterà all'unanimità le eventuali modifiche dell'accordo e le procedure da applicare per la loro approvazione.

Art.7

Monitoraggio delle attività

1. Le parti si impegnano congiuntamente a sviluppare le attività previste nel presente Accordo che dovranno essere svolte secondo le azioni, i tempi e gli impegni individuati nel presente articolo, mettendo a disposizione le rispettive specifiche competenze, conoscenze e risorse umane e strumentali. In particolare il Comune di Pompiano è responsabile dell'attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione degli interventi contenuti dell'ALS secondo la modalità di cui al presente articolo.
2. Il responsabile dell'Accordo, individuato tra i Funzionari dell'Amministrazione Comunale, trasmetterà a Regione Lombardia:
 - una nota semestrale sullo stato di avanzamento dei lavori;
 - la rendicontazione delle spese fatturate e quietanziate ai fini dell'erogazione del contributo regionale;

- l'approvazione del certificato di regolare esecuzione delle opere;
- la dichiarazione di funzionalità delle opere;
- la relazione finale di conclusione dell'ALS, che verrà approvata all'unanimità dagli enti sottoscrittori.

Art. 8

Sottoscrizione e durata

1. Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione digitale.
2. Il presente Accordo ha durata fino al 30/06/2025 come da cronoprogramma (allegato C).

Art. 9

Risoluzione controversie

1. Le controversie relative al presente Accordo saranno definite in via amministrativa. In caso di mancato accordo, il Foro competente è quello di Milano.

Art.10

Trattamento dei dati personali

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.lgs. 196/2003, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

D.g.r. 22 aprile 2024 - n. XII/2237

Decadenza dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria CDI Groane, CUDES 047068, con sede in via Sicilia n. 42, Cesano Maderno (MB). Ente gestore gruppo Gheron s.r.l., con sede legale in via Archimede n. 57, Milano - C.F./PIVA 01574550339

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la delibera di ATS Brianza n. 63 del 7 marzo 2024, ad oggetto «Parere favorevole alla revoca dell'esercizio e decadenza dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria «CDI Groane», CUDES 047068, sita a Cesano Maderno in via Sicilia n. 42. Ente gestore Gruppo Gheron s.r.l.» pervenuta in data 15 marzo 2024 con prot. n. G1.2024.0009398, che propone la decadenza dell'accreditamento per mancata presa in carico di utenti dal 2 settembre 2023;

Ritenuto di dichiarare la decadenza dell'accreditamento, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per mancata presa in carico di utenti, come previsto dalla d.g.r. XI/6788/2022, per l'unità d'offerta sociosanitaria CDI Groane, CUDES 047068, accreditata per n. 30 posti, con sede in via Sicilia n. 42, Cesano Maderno (MB), gestita da Gruppo Gheron s.r.l., con sede legale in via Archimede n. 57, Milano - C.F./PIVA 01574550339;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente decadenza dell'accreditamento sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Brianza, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;
A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dichiarare la decadenza dell'accreditamento, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per mancata presa in carico di utenti, come previsto dalla d.g.r. XI/6788/2022, per l'unità d'offerta sociosanitaria CDI Groane, CUDES 047068, accreditata per n. 30 posti, con sede in via Sicilia n. 42, Cesano Maderno (MB), gestita da Gruppo Gheron s.r.l., con sede legale in via Archimede n. 57, Milano - C.F./PIVA 01574550339;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della decadenza dell'accreditamento in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Brianza e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

D.g.r. 22 aprile 2024 - n. XII/2238

Volture dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite e illecite comunità alisei, CUDES 000567, con sede in via Marotta n. 8, Milano al nuovo ente gestore Ceasoltreilpregiudizio cooperativa sociale, con sede legale in viale Sondrio n. 5, Milano - C.F./PIVA 11502070961

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 7 aprile 2003, n. 12621, «Determinazione dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite (art. 12, comma 3 e 4, l.r. 31/1997) e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle ASL: Progetto Regionale Dipendenze»;
- 10 ottobre 2007, n. 5509, «Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze»;
- 31 luglio 2015, n. 3945, «Definizione della nuova unità d'offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze, individuazione dei requisiti specifici di esercizio e accreditamento»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta socio-sanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di voltura dell'accreditamento presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore Ceasoltreilpregiudizio Cooperativa Sociale con sede legale in viale Sondrio n. 5, Milano - C.F./PIVA 11502070961, pervenuta in data 06 febbraio 2024 con prot. n. G1.2024.0004315, relativa all'unità d'offerta sociosanitaria Struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite e illecite Comunità Alisei, CUDES 000567, con sede in via Marotta n. 8, Milano;

Vista la delibera di ATS Milano n. 233 del 21 marzo 2024, ad oggetto «Attestazione del possesso dei requisiti per voltura dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria Struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite o illecite Comunità Alisei, CUDES 000567, dall'ente CE.A.S. Centro Ambrosiano di Solidarietà al nuovo ente gestore Ceasoltreilpregiudizio Cooperativa Sociale, C.F. 11502070961, con sede legale in Milano, viale Sondrio n. 5.» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 25 marzo 2024 con prot. n. G1.2024.0010623;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, la voltura dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria Struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite e illecite Comunità Alisei, CUDES 000567, accreditata per n. 10 posti letto di comorbilità psichiatrica residenziale, con sede in via Marotta n. 8, Milano, a favore del nuovo soggetto gestore Ceasoltreilpregiudizio Cooperativa Sociale, con sede legale in viale Sondrio n. 5, Milano - C.F./PIVA 11502070961;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente voltura dell'accreditamento sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Milano, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di volturare l'accreditamento, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, dell'unità d'offerta sociosanitaria Struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite e illecite Comunità Alisei, CUDES 000567, accreditata per n. 10 posti letto di comorbilità psichiatrica residenziale, con sede in via Marotta n. 8, Milano, a favore del nuovo soggetto gestore Ceasoltreilpregiudizio Cooperativa Sociale, con sede legale in viale Sondrio n. 5, Milano - C.F./PIVA 11502070961;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della voltura dell'accreditamento in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Milano, di ubicazione dell'unità d'offerta e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 22 aprile 2024 - n. XII/2239

Rettifica della d.g.r. XII/853 dell'8 agosto 2023 avente ad oggetto: «Modifica dell'accreditamento per trasformazione dell'assetto accreditato e trasferimento della sede distaccata di via Ginestra n. 1, Cusano Milanino (MI) all'interno del medesimo edificio della unità d'offerta sociosanitaria consultorio familiare pubblico, CUDES 002379. Ente gestore ASST nord Milano, con sede legale in viale Giacomo Matteotti n. 83, Sesto San Giovanni (MI) - C.F. e P.IVA 09320420962»

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 11 dicembre 2000, n. 2594, «Determinazioni in materia di autorizzazione al funzionamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile»;
- 26 gennaio 2001, n. 3264, «Determinazioni in materia di accreditamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile a seguito della l.r. 12 agosto 1999, n. 15, l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 e l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 e conseguente revoca della d.g.r. n. 45251 del 24 settembre 1999, Determinazioni in merito all'art. 8, comma 4 e 7, del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche, relativamente agli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento dei consultori familiari pubblici e privati, e a seguito delle disposizioni normative in materia»;
- 23 gennaio 2017, n. 6131, «Aggiornamento del tariffario delle prestazioni consultoriali in ambito materno infantile»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- la d.g.r. 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata la d.g.r. XII/853 dell'8 agosto 2023 ad oggetto: «*modifica dell'accreditamento per trasformazione dell'assetto accreditato e trasferimento della sede distaccata di via ginestra n. 1, Cusano Milanino (MI) all'interno del medesimo edificio della unità d'offerta sociosanitaria consultorio familiare pubblico, CUDES 002379. Ente gestore ASST Nord Milano, con sede legale in viale Giacomo Matteotti n. 83, Sesto San Giovanni (MI) - C.F. e P.IVA 09320420962.*»;

Preso atto che nella d.g.r. XII/853 dell'8 agosto 2023, per mero errore materiale, è stato attribuito il CUDES 002379 all'unità d'offerta sociosanitaria Consultorio Familiare Pubblico con sede principale in via Terenghi n. 2 Cinisello Balsamo (MI), gestita da ASST Nord Milano;

Ritenuto pertanto di rettificare la d.g.r. sopra citata modificando il CUDES in n. 002479, attribuito all'unità di offerta sociosanitaria consultorio familiare pubblico con sede principale in via Terenghi n. 2 Cinisello Balsamo (MI), gestita da ASST Nord Milano, con sede legale in viale Giacomo Matteotti n. 83, Sesto San Giovanni (MI) - C.F. e P.IVA 09320420962;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Milano, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di rettificare la d.g.r. XII/853 dell'8 agosto 2023 modificando il CUDES in n. 002479, attribuito all'unità di offerta sociosanitaria consultorio familiare pubblico con sede principale in via Terenghi n. 2 Cinisello Balsamo (MI), gestita da ASST Nord Milano, con sede legale in viale Giacomo Matteotti n. 83, Sesto San Giovanni (MI) - C.F. e P.IVA 09320420962;

2. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Milano e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 24 aprile 2024 - n. 6539

Determinazioni in ordine al bando «Sostegno a manifestazioni ed eventi sportivi sul territorio lombardo per il periodo 1° ottobre 2023-30 settembre 2024»: scorrimento della graduatoria terzo trimestre delle domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse di cui all'allegato B) al d.d.s.n. 4562 del 20 marzo 2024

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO AL SISTEMA SPORTIVO

Richiamati:

- la l.r. 1° ottobre 2014 n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.c.r. 27 luglio 2022, n. XI/2527 «Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 (d.c.r. XII/42) e, in particolare, l'obiettivo strategico 6.3.2» Sostenere e promuovere eventi e manifestazioni sportive»;

Vista la d.g.r. n. 586 del 10 luglio 2023 «Approvazione della misura a sostegno di manifestazioni ed eventi sportivi sul territorio lombardo per il periodo 1° ottobre 2023 - 30 settembre 2024» con la quale:

- sono stati approvati i criteri della misura;
- è stata stabilita la dotazione finanziaria pari ad euro 1.550.000,00 sull'esercizio 2024 del capitolo 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva», ripartita per trimestri così come segue:

Periodo di riferimento della manifestazione/evento	Risorse
1 ottobre 2023 - 31 dicembre 2023	euro 300.000,00
1 gennaio 2024 - 31 marzo 2024	euro 200.000,00
1 aprile 2024 - 30 giugno 2024	euro 600.000,00
1 luglio 2024 - 30 settembre 2024	euro 450.000,00

- è stato stabilito inoltre che:
 - nell'ambito dello stesso esercizio finanziario, gli importi eventualmente non utilizzati nel trimestre di riferimento concorrono a finanziare le manifestazioni e gli eventi del trimestre successivo;
 - in presenza di ulteriori disponibilità di bilancio la misura potrà essere incrementata;

Visto il d.d.s. n. 12733 del 30 agosto 2023 «Determinazioni in ordine alla d.g.r. n. 586 del 10 luglio 2023: approvazione del bando «Sostegno a manifestazioni ed eventi sportivi sul territorio lombardo periodo 1° ottobre 2023 - 30 settembre 2024» che, tra l'altro, ha previsto per il terzo trimestre (1° aprile 2024 - 30 giugno 2024) la presentazione delle domande dalle ore 10:00 del 10 gennaio 2024 alle ore 18:00 del 30 gennaio 2024;

Visto, altresì, il d.d.s. n. 4562 del 20 marzo 2024 «Determinazioni in ordine al bando «Sostegno a manifestazioni ed eventi sportivi sul territorio lombardo per il periodo 1° ottobre 2023 - 30 settembre 2024»: approvazione graduatorie domande pervenute per il periodo 01 aprile 2024 - 30 giugno 2024 e concessione contributi» con il quale sono stati approvati, a fronte degli esiti istruttori:

- l'Allegato A) «Graduatoria domande ammesse e finanziate» contenente le n. 64 domande finanziate, con l'indicazione del contributo concesso per complessivi euro 600.000,00, di cui:
 - n. 7 inserite nella riserva paralimpica (A1);
 - n. 4 inserite nella riserva valore strategico regionale (A2);
 - n. 53 inserite nella graduatoria generale, di cui l'ultima finanziata solo parzialmente (A3);
- l'Allegato B) «Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse» contenente l'importo a completamento del contributo spettante alla domanda finanziata solo parzialmente e la graduatoria delle n. 131 domande non finanziate per esaurimento risorse;

- l'Allegato C) «Elenco domande non ammesse» contenente l'elenco delle n. 38 domande non ammesse, con relative motivazioni;

Preso atto che, successivamente all'adozione del citato d.d.s. n. 4562/2024, i soggetti richiedenti delle domande ID 5290914 e ID 5289448 corrispondenti alle posizioni n. 4 e n. 9 della «Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse» di cui all'Allegato B) al medesimo decreto, hanno formalizzato la rinuncia alla partecipazione;

Dato atto che il punto A.4 del bando prevede che in presenza di ulteriori disponibilità di bilancio la misura possa essere incrementata per assegnare il contributo ai soggetti ammessi e non finanziati;

Richiamata la d.g.r. n. 2130 del 08 aprile 2024 «Incremento della dotazione finanziaria della misura a sostegno delle manifestazioni ed eventi sportivi sul territorio lombardo per il periodo 1° ottobre 2023 - 30 settembre 2024, di cui alla d.g.r. n. 586 del 10 luglio 2023, terzo trimestre aprile-giugno 2024» con la quale è stata incrementata di euro 150.000,00 la dotazione finanziaria del terzo trimestre della misura in oggetto, portando lo stanziamento complessivo da euro 600.000,00 a euro 750.000,00;

Ritenuto di procedere con la suddetta disponibilità di euro 150.000,00 a:

- integrare di euro 6.224,00 il contributo concesso a favore della domanda ID 5301204, finanziata parzialmente per esaurimento risorse con euro 3.376,00 e posizionata al n. 0 della «Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse» di cui all'Allegato B) al d.d.s. n. 4562/2024;
- attivare lo scorrimento della citata «Graduatoria delle domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse» di cui all'Allegato B) al d.d.s. n. 4562/2024 finanziando, fino al completo utilizzo delle risorse, le domande dalla n. 1 alla n. 26 (ad esclusione delle domande oggetto di rinuncia in posizione n. 4 e n. 9);

Preso atto che la domanda ID 5292497, corrispondente alla posizione n. 26 è ammissibile a finanziamento parziale per euro 6.706,00 per esaurimento delle risorse disponibili;

Ritenuto, conseguentemente, di approvare l'Allegato A) «Domande finanziate a seguito scorrimento graduatoria di cui all'Allegato B) al d.d.s. n. 4562/2024 - Iniziative periodo 01 aprile 2024 - 30 giugno 2024», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le n. 25 domande finanziate con il presente decreto e le n. 2 domande per le quali è stata presentata formale rinuncia;

Ritenuto, altresì, di demandare a successivo provvedimento i relativi impegni di spesa a valere sull'esercizio 2024 del capitolo 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» che presenta la necessaria disponibilità di competenza;

Dato atto che:

- i soggetti beneficiari devono presentare, pena la decadenza del contributo, la rendicontazione delle entrate e delle spese nonché la documentazione comprovante i parametri di valutazione indicati in domanda, mediante la piattaforma Bandi e Servizi, con le modalità indicate al paragrafo C.4 entro 90 giorni dalla conclusione della manifestazione;
- il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, previa verifica della rendicontazione presentata, entro 90 giorni dalla data di protocollazione della stessa, secondo quanto indicato al paragrafo C.4 del bando;

Dato atto che per l'applicazione del regime De minimis e in riferimento agli adempimenti in RNA, si procede in conformità a quanto stabilito dalle d.g.r. n. 586/2023 e d.g.r. n. 2130/2024 e dal d.d.s. n. 12733/2023;

Preso atto che non è stata presentata nessuna domanda ai sensi del regime di aiuto di cui al Regolamento (UE) 2013/1407 e al Regolamento (UE) 2014/651, art. 55;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della dirigente della Struttura sostegno al sistema sportivo;

Dato atto che i codici CUP assegnati alle iniziative oggetto del presente atto sono riportati nell'Allegato A) «Domande finanziate a seguito scorrimento graduatoria di cui all'Allegato B) al d.d.s. n. 4562/2024 - Iniziative periodo 1° aprile 2024 - 30 giugno 2024», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che la spesa rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26/27 del d.lgs. 33/2013;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi e sul sito istituzionale;

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo;

DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia al contributo presentata dai richiedenti delle domande ID 5290914 e ID 5289448, corrispondenti alle posizioni n. 4 e n. 9 della «Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse» di cui all'Allegato B) al d.d.s. n. 4562/2024;

2. di procedere con le risorse disponibili a seguito di incremento della dotazione finanziaria della terza finestra della misura, complessivamente pari a euro 150.000,00, ad attivare lo scorrimento della «Graduatoria delle domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse» di cui all'Allegato B) al d.d.s. n. 4562/2024, come segue:

- integrando di euro 6.224,00 il contributo concesso a favore della domanda ID 5301204, finanziata parzialmente per esaurimento risorse con euro 3.376,00, posizionata al n. 0 della «Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse» di cui all'Allegato B) al d.d.s. n. 4562/2024;
- finanziando le domande dalla n. 1 alla n. 26 (ad esclusione delle domande rinunciate in posizione n. 4 e n. 9) della citata «Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse» di cui all'Allegato B) al d.d.s. n. 4562/2024, di cui l'ultima parzialmente per euro 6.706,00 per esaurimento risorse;

3. di approvare, conseguentemente, l'Allegato A) «Domande finanziate a seguito scorrimento graduatoria di cui all'Allegato B) al d.d.s. n. 4562/2024 - Iniziative periodo 1° aprile 2024 - 30 giugno 2024», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le n. 25 domande finanziate con il presente decreto e le n. 2 domande per le quali è stata presentata formale rinuncia;

4. di demandare a successivo provvedimento i relativi impegni di spesa a valere sull'esercizio 2024 del capitolo 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» che presenta la necessaria disponibilità di competenza;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi e sul sito istituzionale.

La dirigente
Anna Rossi

— • —

BANDO SOSTEGNO A MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI SUL TERRITORIO LOMBARDO PER IL PERIODO 1° OTTOBRE 2023 - 30 SETTEMBRE 2024
ALLEGATO A - Domande finanziate a seguito scorrimento graduatoria di cui all'Allegato B) al DDS n. 4562/2024
Iniziativa periodo 01/04/2024 - 30/06/2024

N. PR.	ID DOMANDA	DATA PROTOCOLLO	SOGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	MANIFESTAZIONE/EVENTO	DATA INIZIO	DATA FINE	LUOGO (COMUNE)	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP	DE MINIMIS	NOTE
0	5301204	30/01/2024 13:33	AUTOMOBILE CLUB COMO	00224620138	3° Trofeo Classic Lago di Como	04/05/2024	05/05/2024	Como	A	46	6.224,00 €	E14I23001800009	NO	importo a completamento contributo domanda finanziata parzialmente per euro 3.376,00 (rif. Allegato A.A.3 - graduatoria generale - DDS n. 4562/2024)
1	5290361	11/01/2024 19:26	Associazione Dilettantistica Scacchistica Vigevanese	94023370185	3° Torneo Internazionale Giovanile di Scacchi CITTA' DI VIGEVANO	31/05/2024	02/06/2024	Vigevano	A	45	10.000,00 €	E54I23000830004	NO	
2	5294781	22/01/2024 23:52	G.A.P. SARONNO ASD	02937020127	STAFFETTA 24X1ora	08/06/2024	09/06/2024	Saronno	A	45	3.190,00 €	E74I23001240009	NO	
3	5289437	11/01/2024 11:19	Gruppo Ciclistico Avis Pavia ASD	96048180184	Manifestazione cicloturistica Mediolano del piccolo Stelvio	25/04/2024	25/04/2024	Canneto Pavese	A	44	4.080,00 €	E14I23001880009	NO	
4	5290914													Domanda rinunciata (PEC N1.2024.0020744 del 25/03/2024)
5	5289552	16/01/2024 13:56	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NORDIC WALKING VALTELLINA	92021630147	15° WALKING VALTELLINA	07/06/2024	09/06/2024	Tirano	A	44	7.000,00 €	E34I23001000004	NO	
6	5299132	18/01/2024 09:50	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA ATLETICA VALLI BERGAMASCHE LEFFE	02205320167	Trofeo Valli Bergamasche Memorial Luigi Castelletti	18/05/2024	18/05/2024	Leffe	A	44	10.000,00 €	E24I23000880009	NO	
7	5291200	19/01/2024 20:47	ASD Arcieri Ardivestra	95026850180	xxiii trofeo Ardivestra	25/04/2024	25/04/2024	Montesegale	A	44	2.536,00 €	E74I23001250009	NO	
8	5289976	23/01/2024 16:52	SPORT DREAM S.R.L. S.S.D. SPORTIVA DILETTANTISTICA	02567680182	Campus Aquae Swim Cup	07/06/2024	09/06/2024	Pavia	A	44	9.400,00 €	E14I23001890009	NO	
9	5289448													Domanda rinunciata (PEC N1.2024.0020966 del 09/04/2024)
10	5293288	25/01/2024 16:17	Sbanda Brianza	92073790138	Ghost Town Freeride	22/06/2024	23/06/2024	Olginate	A	44	2.094,00 €	E94I23000940009	NO	
11	5307160	26/01/2024 11:31	Automobile Club Varese	00215310129	2° Slalom Luino-Montegrino 2024	04/05/2024	05/05/2024	Varese	A	44	10.000,00 €	E34I23001010009	NO	
12	5300902	27/01/2024 14:58	Sport Club Atletica Libertas Sesto ASD	94550520152	6 Ore del Parco Nord	05/05/2024	05/05/2024	Cinisello Balsamo	A	44	2.000,00 €	E74I23001260009	NO	
13	5311031	29/01/2024 19:17	A.S.D. RUNNING SARONNO	94018140122	Running Day	25/05/2024	25/05/2024	Saronno	A	44	5.100,00 €	E74I23001270009	NO	
14	5308584	25/01/2024 21:45	A.S.D. LIBERTAS VALLESABBIA	03549960981	OXYBURN POMPEGNINO MOUNTAIN RUNNING 2024	29/06/2024	30/06/2024	Vobarno	A	43	2.200,00 €	E34I23001020001	NO	
15	5289260	19/01/2024 16:43	ROTELLISTICA ROSEDA MERATE ASD	01446420133	25° trofeo "LA TORR" gara di pattinaggio a rotelle velocità	09/06/2024	09/06/2024	Merate	A	42	4.980,00 €	E74I23001280009	NO	
16	5288814	16/01/2024 16:57	VENUS TRIATHLON ACADEMY SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN BREVE VENUS TRIATHLON ACADEMY S.S.D. A R.L.	04129050987	Campionato Italiano di Duathlon Classico e Titolo Regionale Assoluto - 7° Duathlon del Chiavicone	21/04/2024	21/04/2024	Quinzano d'Oglio	A	41	2.000,00 €	E34I23001030009	NO	
17	5302768	26/01/2024 16:26	A.S.D PRO SESTO ATLETICA CERNUSCO	05252350961	1/2 MARATONA DEL NAVIGLIO	19/05/2024	19/05/2024	Cernusco sul Naviglio	A	41	10.000,00 €	E94I23000950009	NO	
18	5299396	26/01/2024 22:37	A. S. D. ARCIERI DEL ROCCOLO	92018330156	Doppio Targa Nazionale Città di Canegrate	29/06/2024	30/06/2024	Canegrate	A	41	6.600,00 €	E34I23001040009	NO	
19	5313186	30/01/2024 11:31	Garda Pro Bike A.S.D.	94013830172	MAD OF LAKE - URBAN DOWNHILL	20/04/2024	21/04/2024	Toscolano-Maderno	A	41	10.000,00 €	E44I23001130004	NO	
20	5291261	17/01/2024 17:36	A.S.D. ARESE GTV	93555000152	La Velocissima	16/06/2024	16/06/2024	Arese	A	40	5.450,00 €	E24I23000890009	NO	
21	5295975	18/01/2024 11:39	ASD BOCCIOFILIA LARIOS	95144140134	"87" GRAN PREMIO LOMBARDIA"	22/06/2024	22/06/2024	Como	A	40	6.460,00 €	E14I23001900009	NO	
22	5305273	23/01/2024 18:12	ASSOCIAZIONE ITALIANA CLASSE PROTAGONIST 7.50 (A.I.C.P.) A.S.D. IONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	98075620173	CAMPIONATO ITALIANO OPEN PROTAGONIST 7.50	28/06/2024	30/06/2024	Gargnano	A	40	4.750,00 €	E14I23001910009	NO	
23	5296563	24/01/2024 23:44	U.S.D. SPINISE ORATORIO	82010510194	25° TORNEO "FABIO RIZZI" a ricordo	25/05/2024	02/06/2024	Spino d'Adda	B	40	7.000,00 €	E44I23001140004	NO	

24	5311880	30/01/2024 08:57	A.D.S.D. SINERGY	91533800156	SINERGY DANCE CUP	18/05/2024	19/05/2024	Montichiari	A	40	5.230,00 €	E24I23000900009	NO	
25	5313332	30/01/2024 17:19	Federazione Cricket Italiana	07413240586	European Cricket Series T10	22/04/2024	10/05/2024	San Gervasio Bresciano	A	40	7.000,00 €	E74I23001290009	NO	
26	5292497	18/01/2024 15:42	US Legnanese	07791030153	GP Pino Cozzi - Targa d'Oro Città di Legnano	21/04/2024	21/04/2024	Legnano	B	38	6.706,00 €	E34I23001050004	NO	Domanda finanziata parzialmente per euro 6.706,00 per esaurimento risorse
TOTALE											150.000,00 €			

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.s. 22 aprile 2024 - n. 6275**Approvazione del progetto di Leva civica lombarda volontaria autofinanziata presentato dall'associazione Mosaico APS - Cooperativa Fili Intrecciati - Lurano (BG) - ID domanda n. 5547860**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Visti:

- il d.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017 «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- la legge regionale 22 ottobre 2019, n. 16 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria», con la quale Regione Lombardia ha concretizzato quanto previsto dal P.R.S. istituendo la Leva Civica Lombarda Volontaria quale esperienza di cittadinanza attiva di servizio civile regionale per la formazione di donne e uomini consapevoli, partecipi, responsabili e solidali;
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 «Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014» e del Logo identificativo della Leva civica lombarda volontaria»;
- il d.d.s. n. XI/1791 del 15 febbraio 2021 ad oggetto «Modifiche ed integrazioni delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019» approvate con decreto n. 9126 del 28 luglio 2020»;

Visti gli articoli 4 e 7 della l.r. n. 16/2019 che regolano la presentazione da parte degli Enti di Leva civica di progetti autofinanziati, rientranti nei settori di intervento previsti dall'art. 2 della medesima legge;

Vista la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 di approvazione delle Linee guida della l.r. n. 16/2019 che disciplinano, fra l'altro, le fasi riguardanti i progetti di Leva civica autofinanziata: presentazione e gestione dei progetti da parte degli Enti oltre che le attività di istruttoria e controllo da parte di Regione Lombardia;

Visto il d.d.s. n. XI/1791 del 15/02/2021 che approva le disposizioni attuative delle Linee guida fornendo agli Enti le prescrizioni di dettaglio per la presentazione e la gestione dei progetti autofinanziati;

Visto il d.d.s. n. 17939 del 15 novembre 2023 «Leva Civica Lombarda Volontaria: Adeguamento del compenso mensile corrisposto ai volontari ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019» col quale si è proceduto all'adeguamento del compenso mensile da corrispondere ai volontari dall'1 gennaio 2024 che, a seguito della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi dei beni di consumo, risulta pari ad € 582,50=;

Visto il progetto di Leva Civica Lombarda Volontaria autofinanziata dal titolo «LEVA CIVICA AL VILLAGGIO SOLIDALE», domanda n. 5547860 del 19 aprile 2024, prof. n. J2.2024.0024814 presentato dall'associazione Mosaico APS, con sede legale in Bergamo, Via Scuri, 1/C - C.F. 95116050162, attraverso la piattaforma online Bandi e Servizi (BeS) per n. 1 posizione di volontario nel settore d'intervento «SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA» della durata di 12 mesi;

Verificato che il progetto di cui sopra risulta completo della documentazione prevista in particolare:

- dall'Allegato A alla d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 «Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014», punto 4. Progetti e loro caratteristiche»;
- dall'Allegato 1 al d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021 «Norme applicative delle Linee Guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva Civica Lombarda Volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014», punto C. Progetti e loro caratteristiche»;

Dato atto che a seguito delle verifiche istruttorie condotte dalla Struttura Volontariato e Terzo Settore, e nel rispetto del dettato di cui al punto 6. «Criteri di valutazione dei progetti» dell'Allegato A alla d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 e del dettato di cui al punto E. «Criteri di valutazione dei progetti» dell'Allegato 1 al d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021, il progetto ha superato con esito favorevole la fase istruttoria con il punteggio di 72/100;

Ritenuto di procedere, in forza delle riferite prescrizioni, all'approvazione del progetto di Leva Civica Lombarda Volontaria

autofinanziata dal titolo «LEVA CIVICA AL VILLAGGIO SOLIDALE», domanda n. 5547860 del 19 aprile 2024, prof. n. J2.2024.0024814 presentato dall'associazione Mosaico APS, con sede legale in Bergamo, Via Scuri, 1/C - C.F. 95116050162, attraverso la piattaforma online Bandi e Servizi (BeS) per n. 1 posizione di volontario nel settore d'intervento «SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA» della durata di 12 mesi;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto di 30 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda, come definito dal paragrafo C. «Progetti e loro caratteristiche» dell'Allegato 1 «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014» approvato con d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021»;

Dato atto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl);

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici privati;

Richiamate la l.r. 20/2008 nonché i Provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XII^a Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il progetto di Leva Civica Lombarda Volontaria autofinanziata dal titolo «LEVA CIVICA AL VILLAGGIO SOLIDALE», domanda n. 5547860 del 19 aprile 2024, prof. n. J2.2024.0024814 presentato dall'associazione Mosaico APS, con sede legale in Bergamo, Via Scuri, 1/C - C.F. 95116050162, attraverso la piattaforma online Bandi e Servizi (BeS) per n. 1 posizione di volontario nel settore d'intervento «SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA» della durata di 12 mesi.

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl).

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. di trasmettere il presente provvedimento all'Associazione Mosaico APS.

La dirigente
Isabella Spreafico

D.d.s. 22 aprile 2024 - n. 6287**Approvazione del progetto di leva civica lombarda volontaria autofinanziata presentato dall'associazione Mosaico APS - Cooperativa Cascina Paradiso - Treviglio (BG) - ID domanda n. 5547840**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VOLONTARIATO E TERZO SETTORE
Visti:

- il d.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017 «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- la legge regionale 22 ottobre 2019, n. 16 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria», con la quale Regione Lombardia ha concretizzato quanto previsto dal P.R.S. istituendo la Leva Civica Lombarda Volontaria quale esperienza di cittadinanza attiva di servizio civile regionale per la formazione di donne e uomini consapevoli, partecipi, responsabili e solidali;
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 «Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014» e del Logo identificativo della Leva civica lombarda volontaria»;
- il d.d.s. n. XI/1791 del 15 febbraio 2021 ad oggetto «Modifiche ed integrazioni delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019» approvate con decreto n. 9126 del 28 luglio 2020»;

Visti gli articoli 4 e 7 della l.r. n. 16/2019 che regolano la presentazione da parte degli Enti di Leva civica di progetti autofinanziati, rientranti nei settori di intervento previsti dall'art. 2 della medesima legge;

Vista la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 di approvazione delle Linee guida della l.r. n. 16/2019 che disciplinano, fra l'altro, le fasi riguardanti i progetti di Leva civica autofinanziata: presentazione e gestione dei progetti da parte degli Enti oltre che le attività di istruttoria e controllo da parte di Regione Lombardia;

Visto il d.d.s. n. XI/1791 del 15/02/2021 che approva le disposizioni attuative delle Linee guida fornendo agli Enti le prescrizioni di dettaglio per la presentazione e la gestione dei progetti autofinanziati;

Visto il d.d.s. n. 17939 del 15 novembre 2023 «Leva Civica Lombarda Volontaria: Adeguamento del compenso mensile corrisposto ai volontari ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Legge Regionale n. 16 del 22 ottobre 2019» col quale si è proceduto all'adeguamento del compenso mensile da corrispondere ai volontari dall'1 gennaio 2024 che, a seguito della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi dei beni di consumo, risulta pari ad € 582,50=;

Visto il progetto di Leva Civica Lombarda Volontaria autofinanziata dal titolo «LEVA CIVICA IN COMUNITA'», domanda n. 5547840 del 19 aprile 2024, prof. n. J2.2024.0024810 presentato dall'associazione Mosaico APS, con sede legale in Bergamo, Via Scuri, 1/C - C.F. 95116050162, attraverso la piattaforma online Bandi e Servizi (BeS) per n. 1 posizione di volontario nel settore d'intervento «SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA» della durata di 12 mesi;

Verificato che il progetto di cui sopra risulta completo della documentazione prevista in particolare:

- dall'Allegato A alla d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 «Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014», punto 4. Progetti e loro caratteristiche»;
- dall'Allegato 1 al d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021 «Norme applicative delle Linee Guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva Civica Lombarda Volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014», punto C. Progetti e loro caratteristiche»;

Dato atto che a seguito delle verifiche istruttorie condotte dalla Struttura Volontariato e Terzo Settore, e nel rispetto del dettato di cui al punto 6. «Criteri di valutazione dei progetti» dell'Allegato A alla d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 e del dettato di cui al punto E. «Criteri di valutazione dei progetti» dell'Allegato 1 al d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021, il progetto ha superato con esito favorevole la fase istruttoria con il punteggio di 72/100;

Ritenuto di procedere, in forza delle riferite prescrizioni, all'approvazione del progetto di Leva Civica Lombarda Volontaria autofinanziata dal titolo «LEVA CIVICA IN COMUNITA'», domanda n. 5547840 del 19 aprile 2024, prof. n. J2.2024.0024810 presentato dall'associazione Mosaico APS, con sede legale in Bergamo, Via

Scuri, 1/C - C.F. 95116050162, attraverso la piattaforma online Bandi e Servizi (BeS) per n. 1 posizione di volontario nel settore d'intervento «SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA» della durata di 12 mesi;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto di 30 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda, come definito dal paragrafo C. «Progetti e loro caratteristiche» dell'Allegato 1 «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014» approvato con d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021»;

Dato atto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl);

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici privati;

Richiamate la l.r. 20/2008 nonché i Provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XII^a Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il progetto di Leva Civica Lombarda Volontaria autofinanziata dal titolo «LEVA CIVICA IN COMUNITA'», domanda n. 5547840 del 19 aprile 2024, prof. n. J2.2024.0024810 presentato dall'associazione Mosaico APS, con sede legale in Bergamo, Via Scuri, 1/C - C.F. 95116050162, attraverso la piattaforma online Bandi e Servizi (BeS) per n. 1 posizione di volontario nel settore d'intervento «SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA» della durata di 12 mesi.

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. di trasmettere il presente provvedimento all'Associazione Mosaico Aps.

La dirigente
Isabella Spreafico

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

D.d.s. 22 aprile 2024 - n. 6288
Approvazione del progetto di Leva civica lombarda volontaria autofinanziata presentato dall'associazione Mosaico APS - Cooperativa Aeper-Comunità Aquilone - Scanzorosciate (BG) - ID domanda n. 5547903

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VOLONTARIATO E TERZO SETTORE
Visti:

- il d.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017 «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- la legge regionale 22 ottobre 2019, n. 16 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria», con la quale Regione Lombardia ha concretizzato quanto previsto dal P.R.S. istituendo la Leva Civica Lombarda Volontaria quale esperienza di cittadinanza attiva di servizio civile regionale per la formazione di donne e uomini consapevoli, partecipi, responsabili e solidali;
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 «Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014» e del Logo identificativo della Leva civica lombarda volontaria»;
- il d.d.s. n. XI/1791 del 15 febbraio 2021 ad oggetto «Modifiche ed integrazioni delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019» approvate con decreto n. 9126 del 28 luglio 2020»;

Visti gli articoli 4 e 7 della l.r. n. 16/2019 che regolano la presentazione da parte degli Enti di Leva civica di progetti autofinanziati, rientranti nei settori di intervento previsti dall'art. 2 della medesima legge;

Vista la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 di approvazione delle Linee guida della l.r. n. 16/2019 che disciplinano, fra l'altro, le fasi riguardanti i progetti di Leva civica autofinanziata: presentazione e gestione dei progetti da parte degli Enti oltre che le attività di istruttoria e controllo da parte di Regione Lombardia;

Visto il d.d.s. n. XI/1791 del 15/02/2021 che approva le disposizioni attuative delle Linee guida fornendo agli Enti le prescrizioni di dettaglio per la presentazione e la gestione dei progetti autofinanziati;

Visto il d.d.s. n. 17939 del 15 novembre 2023 «Leva Civica Lombarda Volontaria: Adeguamento del compenso mensile corrisposto ai volontari ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Legge Regionale n. 16 del 22 Ottobre 2019» col quale si è proceduto all'adeguamento del compenso mensile da corrispondere ai volontari dall'1 gennaio 2024 che, a seguito della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi dei beni di consumo, risulta pari ad € 582,50=;

Visto il progetto di Leva Civica Lombarda Volontaria autofinanziata dal titolo «LEVA CIVICA ALLA COMUNITA' AQUILONE», domanda n. 5547903 del 19 aprile 2024, prot. n. J2.2024.0024920 presentato dall'associazione Mosaico APS, con sede legale in Bergamo, Via Scuri, 1/C - C.F. 95116050162, attraverso la piattaforma online Bandi e Servizi (BeS) per n. 1 posizione di volontario nel settore d'intervento «SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA» della durata di 12 mesi;

Verificato che il progetto di cui sopra risulta completo della documentazione prevista in particolare:

- dall'Allegato A alla d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 «Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014», punto 4. Progetti e loro caratteristiche»;
- dall'Allegato 1 al d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021 «Norme applicative delle Linee Guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva Civica Lombarda Volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014», punto C. Progetti e loro caratteristiche»;

Dato atto che a seguito delle verifiche istruttorie condotte dalla Struttura Volontariato e Terzo Settore, e nel rispetto del dettato di cui al punto 6. «Criteri di valutazione dei progetti» dell'Allegato A alla d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 e del dettato di cui al punto E. «Criteri di valutazione dei progetti» dell'Allegato 1 al d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021, il progetto ha superato con esito favorevole la fase istruttoria con il punteggio di 72/100;

Ritenuto di procedere, in forza delle riferite prescrizioni, all'approvazione del progetto di Leva Civica Lombarda Volontaria autofinanziata dal titolo «LEVA CIVICA ALLA COMUNITA' AQUILONE»,

domanda n. 5547903 del 19 aprile 2024, prot. n. J2.2024.0024920 presentato dall'associazione Mosaico APS, con sede legale in Bergamo, Via Scuri, 1/C - C.F. 95116050162, attraverso la piattaforma online Bandi e Servizi (BeS) per n. 1 posizione di volontario nel settore d'intervento «SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA» della durata di 12 mesi;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto di 30 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda, come definito dal paragrafo C. «Progetti e loro caratteristiche» dell'Allegato 1 «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014» approvato con d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021»;

Dato atto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl);

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici privati;

Richiamate la l.r. 20/2008 nonché i Provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XII^a Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il progetto di Leva Civica Lombarda Volontaria autofinanziata dal titolo «LEVA CIVICA ALLA COMUNITA' AQUILONE», domanda n. 5547903 del 19 aprile 2024, prot. n. J2.2024.0024920 presentato dall'associazione Mosaico APS, con sede legale in Bergamo, Via Scuri, 1/C - C.F. 95116050162, attraverso la piattaforma online Bandi e Servizi (BeS) per n. 1 posizione di volontario nel settore d'intervento «SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA» della durata di 12 mesi.

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl).

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. di trasmettere il presente provvedimento all'Associazione Mosaico Aps.

La dirigente
Isabella Spreafico

D.d.s. 22 aprile 2024 - n. 6289
Approvazione del progetto di Leva civica lombarda volontaria autofinanziata presentato dall'associazione Mosaico APS - Cooperativa Cascina Paradiso - Bariano (BG) - ID domanda n. 5619736

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VOLONTARIATO E TERZO SETTORE
 Visti:

- il d.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017 «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- la legge regionale 22 ottobre 2019, n. 16 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria», con la quale Regione Lombardia ha concretizzato quanto previsto dal P.R.S. istituendo la Leva Civica Lombarda Volontaria quale esperienza di cittadinanza attiva di servizio civile regionale per la formazione di donne e uomini consapevoli, partecipi, responsabili e solidali;
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 «Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014» e del Logo identificativo della Leva civica lombarda volontaria»;
- il d.d.s. n. XI/1791 del 15 febbraio 2021 ad oggetto «Modifiche ed integrazioni delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019» approvate con decreto n. 9126 del 28 luglio 2020»;

Visti gli articoli 4 e 7 della l.r. n. 16/2019 che regolano la presentazione da parte degli Enti di Leva civica di progetti autofinanziati, rientranti nei settori di intervento previsti dall'art. 2 della medesima legge;

Vista la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 di approvazione delle Linee guida della l.r. n. 16/2019 che disciplinano, fra l'altro, le fasi riguardanti i progetti di Leva civica autofinanziata: presentazione e gestione dei progetti da parte degli Enti oltre che le attività di istruttoria e controllo da parte di Regione Lombardia;

Visto il d.d.s. n. XI/1791 del 15 febbraio 2021 che approva le disposizioni attuative delle Linee guida fornendo agli Enti le prescrizioni di dettaglio per la presentazione e la gestione dei progetti autofinanziati;

Visto il d.d.s. n. 17939 del 15 novembre 2023 «Leva Civica Lombarda Volontaria: Adeguamento del compenso mensile corrisposto ai volontari ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019» col quale si è proceduto all'adeguamento del compenso mensile da corrispondere ai volontari dall'1 gennaio 2024 che, a seguito della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi dei beni di consumo, risulta pari ad € 582,50=;

Visto il progetto di Leva Civica Lombarda Volontaria autofinanziata dal titolo «LEVA CIVICA A CASCINA PARADISO», domanda n. 5619736 del 19 aprile 2024, prof. n. J2.2024.0024931 presentato dall'associazione Mosaico APS, con sede legale in Bergamo, Via Scuri, 1/C - C.F. 95116050162, attraverso la piattaforma online Bandi e Servizi (BeS) per n. 1 posizione di volontario nel settore d'intervento «SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA» della durata di 12 mesi;

Verificato che il progetto di cui sopra risulta completo della documentazione prevista in particolare:

- dall'Allegato A alla d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 «Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014», punto 4. Progetti e loro caratteristiche»;
- dall'Allegato 1 al d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021 «Norme applicative delle Linee Guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva Civica Lombarda Volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014», punto C. Progetti e loro caratteristiche»;

Dato atto che a seguito delle verifiche istruttorie condotte dalla Struttura Volontariato e Terzo Settore, e nel rispetto del dettato di cui al punto 6. «Criteri di valutazione dei progetti» dell'Allegato A alla d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 e del dettato di cui al punto E. «Criteri di valutazione dei progetti» dell'Allegato 1 al d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021, il progetto ha superato con esito favorevole la fase istruttoria con il punteggio di 72/100;

Ritenuto di procedere, in forza delle riferite prescrizioni, all'approvazione del progetto di Leva Civica Lombarda Volontaria autofinanziata dal titolo «LEVA CIVICA A CASCINA PARADISO», domanda n. 5619736 del 19 aprile 2024, prof. n. J2.2024.0024931 presentato dall'associazione Mosaico APS, con sede legale in

Bergamo, Via Scuri, 1/C - C.F. 95116050162, attraverso la piattaforma online Bandi e Servizi (BeS) per n. 1 posizione di volontario nel settore d'intervento «SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA» della durata di 12 mesi;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto di 30 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda, come definito dal paragrafo C. «Progetti e loro caratteristiche» dell'Allegato 1 «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014» approvato con d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021»;

Dato atto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl);

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici privati;

Richiamate la l.r. 20/2008 nonché i Provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XII^a Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il progetto di Leva Civica Lombarda Volontaria autofinanziata dal titolo «LEVA CIVICA A CASCINA PARADISO», domanda n. 5619736 del 19 aprile 2024, prof. n. J2.2024.0024931 presentato dall'associazione Mosaico APS, con sede legale in Bergamo, Via Scuri, 1/C - C.F. 95116050162, attraverso la piattaforma online Bandi e Servizi (BeS) per n. 1 posizione di volontario nel settore d'intervento «SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA» della durata di 12 mesi.

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl).

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. di trasmettere il presente provvedimento all'Associazione Mosaico APS.

La dirigente
 Isabella Spreafico

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.s. 23 aprile 2024 - n. 6428

Definizione delle aree delimitate per la presenza di *Aleurocanthus spiniferus* in Lombardia

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE
Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del parlamento europeo e del consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del parlamento europeo e del consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2285 del 14 dicembre 2021;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1927 della Commissione dell'11 ottobre 2022 che stabilisce misure per il contenimento dell'*Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) all'interno di determinate aree delimitate;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2024/589 della Commissione del 20 febbraio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1927 per quanto riguarda l'elenco delle aree delimitate per il contenimento dell'*Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance)
- il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625»;
- la l.r. 5 dicembre 2008, n.31 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e in particolare il Titolo VI «Sorveglianza fitosanitaria» nel quale è stato trasposto l'articolato della previgente l.r. 23 marzo 2004, n.4;
- il d.d.s. 15 settembre 2022 - n. 13058 «Applicazione delle misure fitosanitarie nelle aree delimitate per la presenza di *Aleurocanthus spiniferus* in Lombardia»;
- il d.d.s. 17 gennaio 2024 - n. 1247 «Definizione delle aree delimitate per la presenza di *Aleurocanthus spiniferus* in Lombardia»;

Dato atto che tali disposizioni impegnano la Regione Lombardia, attraverso il Servizio fitosanitario regionale, ad effettuare controlli sui vegetali e i prodotti vegetali e a condurre monitoraggi e lotte obbligatorie, al fine di impedire l'introduzione, eradicare e controllare la diffusione degli organismi nocivi da quarantena pericolosi per l'agricoltura comunitaria e nazionale intercettati o presenti sul territorio regionale;

Preso atto che:

- i risultati delle attività di sorveglianza fitosanitaria specifica finora svolte nel 2024 sul territorio lombardo dimostrano che l'area di presenza dell'organismo nocivo *Aleurocanthus spiniferus* in Lombardia ha subito modifiche, in quanto ne è stata rilevata la presenza nei comuni di Seriate e Grassobbio (BG), dove era precedentemente non nota;
- complessivamente, le azioni di sorveglianza condotte dal

Servizio Fitosanitario Regionale hanno finora consentito l'individuazione di *Aleurocanthus spiniferus* nei seguenti comuni:

- Bergamo, Azzano San Paolo, Grassobbio, Orio al Serio, Seriate, Zanica in provincia di Bergamo;
- Carpenedolo in provincia di Brescia;
- Pantigliate e San Colombano al Lambro nella Città metropolitana di Milano;
- Borgocarbonara, Castel Goffredo, Quistello, San Giacomo delle Segnate, Schivenoglia e Sernide e Felonica in provincia di Mantova;

Ritenuto, in conseguenza dei suddetti accertamenti, necessario:

- abrogare in toto il d.d.s. n. 1247/2024 «Definizione delle aree delimitate per la presenza di *Aleurocanthus spiniferus* in Lombardia», che il presente atto sostituisce integralmente;
- definire le aree delimitate nella Regione Lombardia così come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- definire che ogni area delimitata sia composta da:
 - una zona infestata, che include l'intero territorio dei comuni nei quali è stata confermata la presenza di *Aleurocanthus spiniferus*;
 - una zona cuscinetto, ossia la zona con un raggio di 2 Km attorno alla zona infestata;

Dato atto che tutti gli atti, sulla cui base sono state identificate le zone infestate e le zone cuscinetto, sono disponibili presso la U.O. competente e che le carte tematiche e i dati vettoriali dell'area delimitata verranno resi disponibili sul sito del Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia e sul geoportale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Servizio Fitosanitario Regionale attribuite con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

DECRETA

- 1) di abrogare in toto il d.d.s. n. 1247/2024 «Definizione delle aree delimitate per la presenza di *Aleurocanthus spiniferus* in Lombardia», che il presente atto sostituisce integralmente;
- 2) di definire le aree delimitate nella Regione Lombardia così come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di definire che ogni area delimitata sia composta da:
 - una zona infestata, che include l'intero territorio dei comuni nei quali è stata confermata la presenza di *Aleurocanthus spiniferus*;
 - una zona cuscinetto, ossia la zona con un raggio di 2 Km attorno alla zona infestata;
- 4) di rendere disponibili le carte tematiche e i dati vettoriali delle aree delimitate sul sito del Servizio fitosanitario della Regione Lombardia: (www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr) e sul geoportale della Regione Lombardia;
- 5) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- 6) di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

_____ • _____

Allegato 1

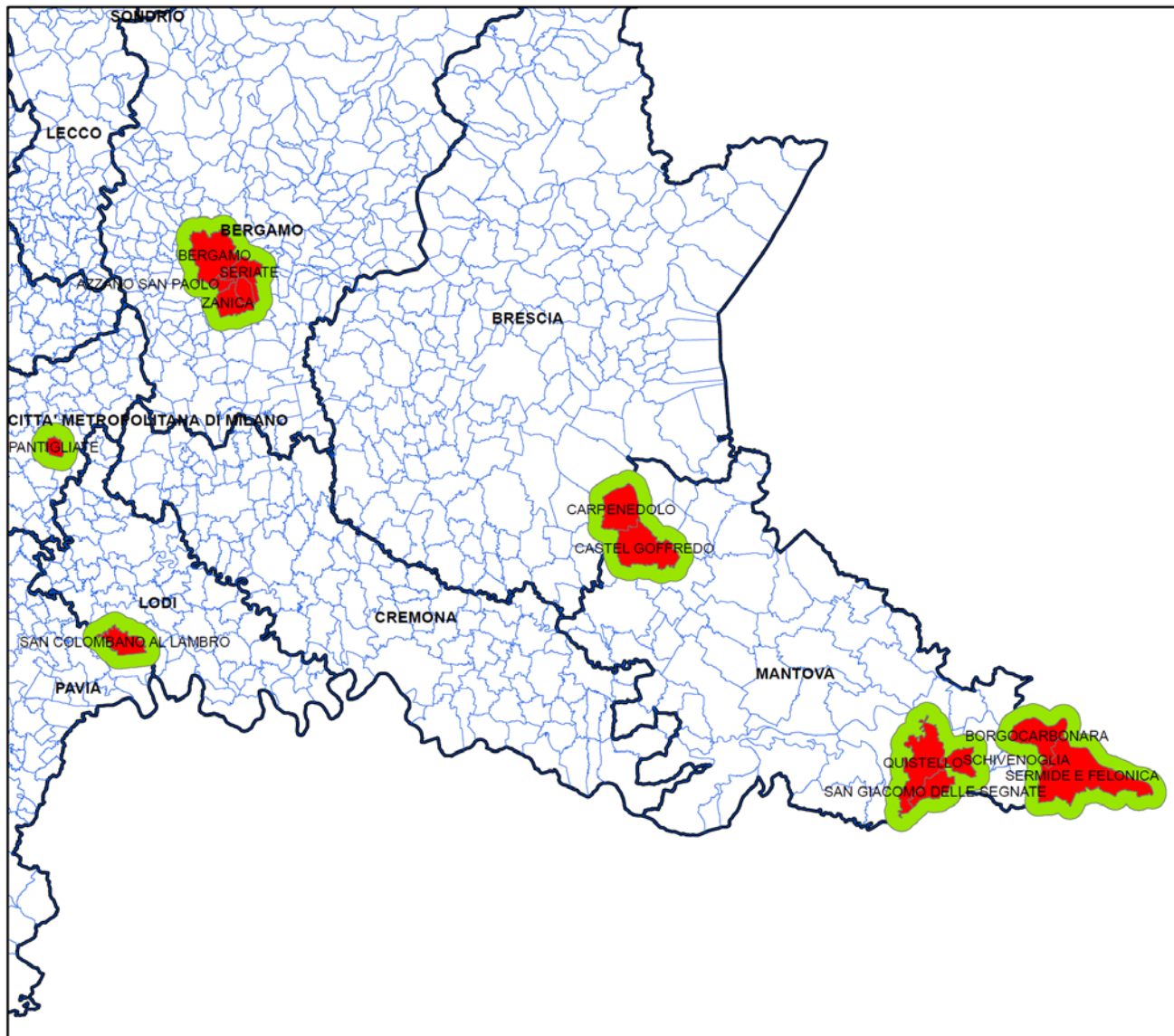


Regione Lombardia
Servizio Fitosanitario

Area delimitata
Aleurocanthus spiniferus

Legenda

- zona infestata
- zona cuscinetto
- Limiti comunali
- Limiti provinciali



1:750.000

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 23 aprile 2024 - n. 6365
Rideterminazione dell'agevolazione concessa a Stella Alpina società cooperativa sociale dell'Alta Valle Camonica progetto ID 4405343 a valere sul bando «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» approvato con il d.d.u.o. 3 aprile 2019 n. 4645 in attuazione della d.g.r. n. 973 del 11 dicembre 2018 CUP E85D2300000009

 IL DIRIGENTE DELLA U.O. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI
E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Vista la legge regionale n. 36 del 6 novembre 2015 «Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21»;

Visto il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023 che prevede, tra l'altro, interventi per la promozione del settore cooperativo attraverso strumenti di supporto specifici e per una piena attuazione della Legge regionale 36/2015;

Richiamati:

- la d.g.r. 11 dicembre 2018, n. XI/973 «Criteri applicativi del Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative, in attuazione della Legge regionale n. 36 del 6 novembre 2015 - sostituzione della d.g.r. 19 dicembre 2016, n. X/6019», che, tra l'altro, individua Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo» incaricato altresì della gestione del bando attuativo;
- il d.d.u.o. 3 aprile 2019, n. 4645 che approva il «Bando - Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative in attuazione della d.g.r. XI/973 del 11 dicembre 2018»;
- la d.g.r. 26 novembre 2019, n. XI/2517 «Rideterminazione del Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative di cui alla d.g.r. XI/973 dell'11 dicembre 2018 e finanziamento overbooking Bando Faber ex d.g.r. 31 luglio 2019, n. XI/2046»;
- la d.g.r. 22 marzo 2021, n. XI/4456 «Revisione della metodologia per l'assegnazione dei crediti scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della d.g.r. 24 ottobre 2018, n. XI/675»;
- il d.d.g. del 8 settembre 2022 n. 12733 «Bando Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative lombarde di cui al d.d.u.o. n. 4645 del 3 aprile 2019 - Riapertura dello sportello per la presentazione delle domande»;

Richiamati altresì:

- la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. sottoscritta in data 9 gennaio 2019 (di seguito per brevità «Convenzione») inserita nella raccolta Convenzioni e contratti in data 11 gennaio 2019 n. 12382 che disciplina le condizioni generali per lo svolgimento delle attività di concessione di finanziamenti nonché di assistenza tecnica, gestione e promozione di iniziative ed interventi per la competitività del sistema produttivo lombardo;
- la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. sottoscritta in data 13 gennaio 2022 (di seguito per brevità «Convenzione») inserita nella raccolta Convenzioni e contratti in data 13 gennaio 2022 n. 12948 che disciplina le condizioni generali per lo svolgimento delle attività di concessione di finanziamenti nonché di assistenza tecnica, gestione e promozione di iniziative ed interventi per la competitività del sistema produttivo lombardo;
- il d.d.u.o. 18 febbraio 2019, n. 1961 «Approvazione incarico a Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» ai sensi della d.g.r. n. 973/2018. Contestuale impegno dei costi esterni pari ad euro 9.000,00»;
- il d.d.u.o. 17 aprile 2019, n. 5573 «Impegno di spesa di euro 10.000.000,00 a favore di Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» ai sensi della d.g.r. n. 973/2018»;
- il d.d.u.o. 29 novembre 2019, n. 17452 «Modifica impegno Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative a favore di Finlombarda s.p.a. ai sensi della d.g.r. n. 2517 del 26 novembre 2019»;
- il d.d.g. 22 dicembre 2021 «Approvazione della proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico a Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» ai sensi del d.d.g. n. 1961 del 18 febbraio 2019»;

- il d.d.g. 21 dicembre 2023, n. 20624 «Approvazione della proposta di secondo atto aggiuntivo all'incarico approvato con d.d.g. n. 1961 del 18 febbraio 2019 a Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» ai sensi della d.g.r. n. 973/2018»;

Considerato che il bando Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative stabilisce che:

- l'agevolazione viene concessa nella forma tecnica di un Finanziamento a medio - lungo termine, erogato esclusivamente a valere sulle risorse del Fondo, fino ad un massimo del 70% della spesa complessiva ammissibile del Progetto e non può comunque superare 350.000,00 euro, che scendono a 210.000,00 euro per le cooperative costituite da non più di 12 mesi ed i Circoli Cooperativi;
- l'agevolazione è concessa nei limiti previsti dal Regolamento de minimis con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Finanziamento viene erogato dal Gestore, dopo la sottoscrizione del contratto di Finanziamento, in 2 (due) soluzioni:
 - a) prima tranche pari al 50% del Finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento;
 - b) tranche a saldo a conclusione del Progetto, previa verifica della relazione finale sull'esito del Progetto e della rendicontazione finale;
- ai fini della richiesta di erogazione della tranche a saldo, il Soggetto Beneficiario è tenuto a trasmettere al Gestore attraverso il Sistema Informativo la documentazione attestante i risultati e gli obiettivi conseguiti dal Progetto;
- sono consentiti scostamenti nelle spese rendicontate rispetto a quanto ammesso a condizione che:
 - gli scostamenti, per singola tipologia di spesa, siano inferiori a +/-40% del valore delle spese ammesse in sede di concessione per tale categoria di spesa nel rispetto comunque dell'eventuale incidenza massima, se prevista, per ogni singola tipologia di spesa (sono consentiti scostamenti superiori al +/- 40% a condizione che tale scostamento non pesi più del 10% del totale delle spese ammissibili). Non saranno ammissibili scostamenti per tipologie di spesa inizialmente non previste;
 - le spese rendicontate e validate non siano inferiori al 70% delle spese ammesse in sede di concessione;
- qualora la spesa ammessa a seguito della verifica della rendicontazione risulti inferiore a quella ammessa in sede di concessione, il Finanziamento potrà essere proporzionalmente rideterminato con provvedimento regionale, sempre nel rispetto della percentuale di copertura ammessa (70%) e a condizione che, pena la decadenza, venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto medesimo, mentre, per nessuna ragione, potrà essere concesso un Finanziamento con un valore superiore a euro 350.000,00, ovvero Euro 210.000,00 per le cooperative costituite da non più di 12 mesi ed i Circoli Cooperativi;

Dato atto che con il d.d.u.o. 4 agosto 2023, n. 11925 «Bando «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative - d.d.u.o. n.4645/2019 ai sensi della d.g.r. n. 973/2018. Diciannovesimo provvedimento di approvazione delle domande di agevolazione presentate e concessione del finanziamento progetto id 4405343 CUP E85D23000000009» è stata concessa a STELLA ALPINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DELL'ALTA VALLE CAMONICA una agevolazione pari a euro 127.326,32 a fronte di un investimento pari a euro 181.894,74;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della documentazione allegata alla rendicontazione effettuata da Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore, e trasmessa attraverso il sistema informativo regionale Bandi e Servizi, dalla quale si evince che:

- la rendicontazione è stata presentata del soggetto beneficiario tramite il sistema informativo Bandi e Servizi in data 13 marzo 2024;
- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- l'importo rendicontato pari a euro 190.737,36 risulta ammissibile per euro 149.103,48, come dettagliato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, a fronte di un investimento ammesso in concessione pari a euro 181.894,74;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazio-

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

ne concessa, come dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono dettagliati gli importi rideterminati relativi al finanziamento agevolato e all'aiuto in ESL;

Ritenuto in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di procedere a rideterminare l'agevolazione concessa con il d.d.u.o. 4 agosto 2023, n. 11925 secondo gli importi indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che in data 10 novembre 2023 Finlombarda ha erogato al soggetto beneficiario la somma di euro 63.663,16 quale prima tranche a titolo di anticipo del finanziamento concedibile (50%);

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 avente ad oggetto «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni»;

Dato atto che:

- gli adempimenti in materia di Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), sopra richiamati, sono in carico del dirigente pro tempore della U.O. Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle Imprese e Cooperazione;
- in seguito alle verifiche previste dal Regolamento del Registro Nazionale Aiuti sulle visure Aiuti, De Minimis e Deggen-dorf sono stati rilasciati i «Codici Concessione RNA», riportati nell'allegato A del d.d.u.o. 4 agosto 2023, n. 11925 e che si è provveduto a richiedere il codice COVAR ai fini dell'adozione del presente provvedimento così come di seguito riportato:
 - Codice identificativo della misura CAR del finanziamento: 9367
 - Codice identificativo dell'aiuto COR del finanziamento: 15946052
 - Codice variazione concessione del finanziamento COVAR: 1277008

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto nei termini previsti dal punto C.4.c del bando;
- che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del citato d.d.u.o. 4 agosto 2023, n. 11925 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice ordinario entro i termini di legge;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, e in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023 n. XII/628 «IX Provvedimento Organizzativo 2023», con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O. Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione a Maria Carla Ambrosini;

Dato atto che il CUP è: E85D23000000009

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa a STELLA ALPINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DELL'ALTA VALLE CAMONICA progetto id 4405343 con d.d.u.o. 4 agosto 2023, n. 11925 a valere sul Bando «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» approvato con il d.d.u.o. 3 aprile 2019, n. 4645 in attuazione della d.g.r. 11 dicembre 2018, n. 973 a seguito dell'istruttoria di rendicontazione effettuata dal soggetto gestore, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice ordinario entro i termini di legge;

3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 3

aprile 2019, n. 4645 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it;

5. di trasmettere il presente provvedimento al beneficiario e al soggetto gestore, per i seguiti di competenza.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

_____ • _____

ALLEGATO A

RIDETERMINAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE CONCESSA A STELLA ALPINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DELL'ALTA VALLE CAMONICA PROGETTO ID 4405343 A VALERE SUL BANDO "FONDO PER IL SOSTEGNO AL CREDITO PER LE IMPRESE COOPERATIVE" APPROVATO CON IL D.D.U.O. 03 APRILE 2019 N. 4645 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 973 DEL 11 DICEMBRE 2018 CUP E85D2300000009

VOCE DI COSTO	IMPORTO AMMESSO (Euro)	IMPORTO RENDICONTATO (euro)	IMPORTO RENDICONTATO APPROVATO (euro)	NOTE
a) Acquisto di beni strumentali nuovi o usati	72.000,00	73.225,49	73.206,31	
b) Acquisto oppure rinnovo di licenze software nel limite massimo del 25% del totale delle spese ammissibili	0,00	0,00	0,00	
c) Acquisto di immobili destinati all'attività	0,00	0,00	0,00	
d) Ristrutturazione e/o adeguamento di immobili destinati all'attività	93.000,00	99.175,00	59.642,00	
e) Acquisto di ramo di aziende o di asset aziendali di aziende oggetto di procedura concorsuale oppure in stato di crisi	0,00	0,00	0,00	
f) Spese per l'affitto dei locali destinati a sede dell'iniziativa per un valore massimo corrispondente a 12 mensilità consecutive	7.800,00	8.800,00	8.800,00	
g) Servizi di consulenza o servizi equivalenti nel limite massimo del 25% del totale delle spese ammissibili	0,00	0,00	0,00	
h) Spese di commissione per garanzie nel limite massimo del 2% delle spese ammissibili	0,00	0,00	0,00	
i) Spese generali (a carattere forfettario) pari al 5% delle spese ammissibili	9.094,74	9.536,87	7.455,17	
totale spese	181.894,74	190.737,36	149.103,48	

	importi concessi	IMPORTI RIDETERMINATI a seguito di rendicontazione
totale spese approvate	181.894,74	149.103,48
finanziamento (70%)	127.326,32	104.372,43
aiuto in ESL associato al finanziamento	40.280,41	33.018,82

anticipo su finanziamento erogato	63.663,16
saldo finanziamento da erogare	40.709,27
totale agevolazione da erogare	104.372,43

Spese non ammesse

VOCE DI COSTO	FORNITORE	N. FATTURA	DATA	IMPORTO IMPUTATO RENDICONTATO (euro)	IMPORTO SPESA NON AMMESSA (euro)	DECRIZIONE	NOTE
a) Acquisto di beni strumentali nuovi o usati	SANDRO MICLINI SNC DI MICLINI GIANFRANCO & C.	724	11/07/2022	56.310,49	19,18	TRATTRICE AGRICOLA BCS MODELLOSPIRIT 70 DUAL STEER EQUIPAGGIATO CON MOTORE KOHLERKDI-TCR 2504E5/26A COMPLETA DI CABINA CON IMPIANTO DI VENTILAZIONE E RISCALDAMENTO, 3 DISTRIBUTORI A DOPPIO EFFETTO E 1 EFFETTO FLOTTANTE (TOTALE 9 PRESE IDRAULICHE) PTO 540/540E GIRI/MIN. CAMBIO SINCRONIZZATO 12 AVANTI + 12 RETROMARCE INVERSORE SINCRONIZZATO RUOTE 320/65 R18 CERCHIO REGISTRABILE GANCIO DI TRAINO POSTERIORE CUNA SOLLEVATORE A MARTINETTI ACCESSORI E DOTAZIONI D'USO. TELAIO: ZMZBONEDNL0953098 CONTRIBUTO AMBIENTALE PER ILRECUPERO DEGLI PNEUMATICI FUORI USO AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.M. 17 APRILE 2011 N. 82 Spese di incasso (AC)	Spesa ammessa parzialmente ai sensi dell'art B3 del bando : non ammessi Euro 19,18 relativi a contributo ambientale e spese incasso.

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

d) Ristrutturazione e/o adeguamento di immobili destinati all'attività	EDILVIONE DI TESTINI G.E ROSSI A.SNC	01/11/1974	22/08/2022	30.000,00	731,00	45 SECONDA FATTURA DI ACCONTO:INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTOENERGETICO CONSISTENTE NELLISOLAMENTO TERMICO DELLE SUPERFICIESTERNE VERTICALI ED ORIZZONTALI DELLINVOLUCRO DEL VS IMMOBILE SITO INTEMU BS VIA VAL D AVIO N. 39/IIDENTIFICATO CATASTALMENTE AL FOGGIO24 PART. 408 SUB 4 - CILA-S PROT.1796/2022 DEL 05/04/2022 LAVORITRAINANTI RELATIVI ALL ISOLAMENTOTERMICO DELLE PARETI ORIZZONTALI. LINTERVENTO BENEFICIA DELLADETRAZIONE FISCALE DELC.D.SUPERBONUS 110 AI SENSI DELL ART.119 DEL DL 34/2020 CONTRATTO EDILIZIAINDUSTRIA F012 A CORPO	Spesa parzialmente ammessa in quanto già agevolata per Euro 731,00 con Superbonus 110% come dichiarato dal beneficiario nella DSAN acquisita in integrazione.
d) Ristrutturazione e/o adeguamento di immobili destinati all'attività	EDILVIONE DI TESTINI G.E ROSSI A.SNC	1/11/100	14/10/2022	55.000,00	26.002,00	45 TERZA FATTURA DI ACCONTO:INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTOENERGETICO CONSISTENTE NELLISOLAMENTO TERMICO DELLE SUPERFICI ESTERNE VERTICALI DELL'INVOLUCRO DEL VS IMMOBILE SITO IN TEMU BS VIA VAL D AVIO N. 39/I IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL FOGGIO24 PART. 408 SUB 4 - CILA-S PROT.1796/2022 DEL 05/04/2022 L' INTERVENTO BENEFICIA DELLA DETRAZIONE FISCALE DELC.D.BONUS FACCIATE AI SENSI DELL'ART.1 COMMI DA 2198 A 224 DELLA LEGGE 160/2019 CONTRATTO EDILIZIA INDUSTRIA F012 A CORPO	Spesa parzialmente ammessa in quanto già agevolata per Euro 26.002,00 Bonus Facciate come dichiarato dal beneficiario nella DSAN acquisita in integrazione.

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

d) Ristrutturazione e/o adeguamento di immobili destinati all'attività	CBMA SRL	53	10/08/2022	13.175,00	12.800,00	ACCONTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO.INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL VS IMMOBILE SITO IN TEMU (BS) VIA VAL D'AVIO N. 39/1IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL FOGLIO24 PART. 408 SUB 4 - CILA-S PROT.1796/2022 DEL 05/04/2022 - INTERVENTO TRAINATO RELATIVO ALLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA. L'INTERVENTO BENEFICIA DELLA DETRAZIONE FISCALE DEL C.D.SUPERBONUS 110' AI SENSI DELL'ART. 119 DEL DL 34/2020 PREZZO ACORPO	Spesa parzialmente ammessa in quanto già agevolata per Euro 12.800,00 con Superbonus 110% come dichiarato dal beneficiario nella DSAN acquisita in integrazione.
i) Spese generali (a carattere forfettario) pari al 5% delle spese ammissibili				9.536,87	2.081,70		Rideterminazione Spese generali (a carattere forfettario) pari al 5% delle spese ammissibili
TOALE IMPORTO SPESE NON AMMESSE					41.633,88		

IMPORTO RENDICONTATO	190.737,36
TOT IMPORTO SPESE NON AMMESSE	41.633,88
IMPORTO RENDICONTATO APPROVATO	149.103,48

D.d.s. 23 aprile 2024 - n. 6387

Rideterminazione e liquidazione del saldo del contributo concesso al comune di Legnano per la realizzazione del progetto ID domanda 3887447 - CUP E33I22000180006 a valere sul bando «Interventi a favore dei comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio» di cui al d.d.g. n. 8698 del 18 giugno 2022

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

START UP, INNOVAZIONE E ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE
Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte all'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- la legge regionale 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e sue successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42, che ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura;

Richiamata la d.g.r. 26 aprile 2022 n. XI/6308 «Interventi a favore dei Comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio» con la quale:

- sono stati definiti i criteri per la concessione dei contributi ai Comuni per la realizzazione di investimenti per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio di loro proprietà a seguito dell'incremento dei prezzi dell'energia favorendo l'incremento del patrimonio pubblico lombardo;
- è stata stabilita una dotazione complessiva per la misura di euro 32.000.000,00 a valere su risorse di Regione Lombardia destinate esclusivamente a copertura di spese di investimento destinate ad incrementare il patrimonio pubblico dell'Ente Pubblico beneficiario, così ripartite:
 - euro 16.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677;
 - euro 16.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677;
- è stato previsto che la dotazione complessiva di euro 32.000.000,00 è ripartita a livello provinciale in proporzione al numero di impianti sportivi natatori e del ghiaccio funzionanti ad uso pubblico presenti sul territorio provinciale come dai dati dell'Anagrafe degli impianti sportivi e che qualora residuassero risorse sulle singole dotazioni provinciali le stesse saranno ridistribuite sulle altre province a favore degli interventi di efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio utilmente collocati in graduatoria;
- è stato demandato al competente dirigente della Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione e la pubblicazione di un bando attuativo entro 60 giorni decorrenti dalla data di approvazione della suddetta d.g.r., nonché l'adozione di tutti gli atti conseguenti e l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Richiamati:

- il d.d.g. 18 giugno 2022, n. 8698, in attuazione della richiamata d.g.r. 26 aprile 2022, n. XI/6308, con cui è stato approvato il Bando «Interventi a favore dei Comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio» ed è stata demandata la responsabilità del procedimento al dirigente della Struttura Interventi per le Start up Gessyca Golia;
- il decreto 23 novembre 2022, n. 16874, con cui è stata approvata la graduatoria ed è stato concesso al Comune di Legnano (Piscine Comunali F. Villa) il contributo a fondo perduto pari ad euro 343.360,00 per la realizzazione del progetto (ID domanda 3887447) a valere sul bando «Interventi a favore dei Comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio» di

cui al d.d.g. n. 8698 del 18 giugno 2022;

- il decreto 29 novembre 2022, n. 17368, con cui è stato assunto a favore del Comune di Legnano l'impegno di spesa per un importo pari ad euro 343.360,00 e contestualmente è stata liquidata la quota di acconto pari ad euro 232.053,34;

Dato atto che ai sensi del punto A.3 «Soggetti beneficiari»:

- hanno partecipato al bando i Comuni lombardi e le loro forme associative (Associazioni di Comuni, Consorzi di Comuni nonché Comunità montane) in qualità di proprietari e/o gestori di impianti natatori e del ghiaccio ad uso pubblico funzionanti e presenti nell'Anagrafe degli impianti sportivi di uso pubblico esistenti sul territorio lombardo di cui all'art. 7 della Legge Regionale 1° ottobre 2014, n. 26;
- la realizzazione degli interventi è stata effettuata direttamente dall'Ente beneficiario oppure demandata ai soggetti privati concessionari o titolari della gestione degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio (selezionati, ai sensi della normativa vigente, con evidenza pubblica ovvero rientranti nell'ambito dell'in house providing) sulla base e con le modalità previste dalle singole convenzioni/concessioni o contratti di servizio in cui è prevista la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata;

Richiamato il punto C.4.a. «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando secondo cui:

- l'erogazione del contributo avviene con le seguenti modalità:
 - nel 2022, contestualmente all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi, verrà erogato un acconto fino al 70% del contributo concesso nel limite della dotazione finanziaria provinciale;
 - nel 2023, verrà erogato il saldo del contributo previa verifica della rendicontazione che deve essere presentata entro il termine del 30 ottobre 2023;
- ai fini della richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online entro il termine massimo del 30 ottobre 2023;

Richiamato, altresì, il punto C.4.b «Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi» del bando secondo cui, qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto al punto B.1 «Caratteristiche generali dell'Agevolazione»;

Dato atto che, ai sensi del punto C.4.a del bando, l'invio della rendicontazione si sostanzia nella seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione, generata dal sistema informatico e contenente tutte le attestazioni, ai sensi del DPR 445/2000, relative alla fase di erogazione, sottoscritta con firma elettronica dal legale rappresentante, o suo delegato;
- b) relazione finale sull'attività svolta, debitamente sottoscritta, redatta secondo il facsimile scaricabile dal sistema, corredata da documentazione idonea a dare atto degli interventi realizzati;
- c) relazione di un Tecnico, debitamente sottoscritta dal Tecnico, di cui al punto B.2 che attesti la corrispondenza fra il risparmio energetico conseguito con l'intervento e quello dichiarato con la Diagnosi energetica in fase di presentazione della domanda;
- d) parere positivo o con prescrizioni CONI;
- e) riepilogo delle spese sostenute, da compilare direttamente sulla piattaforma Bandi online; le spese dovranno essere fatturate e quietanzate dal 26 aprile 2022 (data di approvazione della d.g.r. n. XI/6308) ed entro il termine per la presentazione della rendicontazione (30 ottobre 2023);
- f) copia dei giustificativi di spesa (fatture, parcelle ecc.) delle spese sostenute;
- g) copia dei giustificativi di pagamento (mandati di pagamento, estratti conto, ricevute di bonifico con stato «pagato» o «eseguito» ecc.) delle spese sostenute direttamente dall'Ente beneficiario o dal privato concessionario o titolare della gestione degli impianti;
- h) copia dei provvedimenti amministrativi adottati dal Comune in relazione al progetto e ai lavori;
- i) copia dei certificati di ultimazione lavori, regolare esecuzione e collaudo, ove applicabile;

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

- j) idonea documentazione fotografica delle forme di pubblicazione realizzate dal soggetto beneficiario secondo le modalità individuate al punto D.1.b del bando;

Dato atto che, ai sensi del punto C.4.a del bando, ai fini degli obblighi di rendicontazione, le spese ammissibili di cui al punto B.3 devono:

- a) essere giustificate da fatture/documenti giustificativi originali, conservati dai soggetti beneficiari, e rendicontati in copia conforme all'originale, che devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere generato dall'Ente beneficiario; le fatture elettroniche devono recare il CUP nello spazio riservato all'oggetto della fattura stessa; le spese sostenute prima della comunicazione del CUP dovranno riportare il codice ID di progetto fornito da Bandi online al momento della presentazione della domanda (fase 2);
- b) riportare sui giustificativi di spesa intestati agli Enti beneficiari ovvero ai privati concessionari o gestori la dicitura «Spesa finanziata dal bando Interventi a favore dei Comuni per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio». In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite in fattura direttamente dal fornitore, ad esempio nello spazio riservato alla descrizione della fattura;
- c) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto che sostiene la spesa, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione in oggetto;
- d) nel caso di interventi realizzati dal Gestore essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzii il trasferimento del denaro tra chi sostiene la spesa e i fornitori);
- e) rientrare nel periodo di ammissibilità della spesa previsto al punto B.2. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Dato atto:

- che con d.d.s. del 4 ottobre 2023 n. 14968 è stato prorogato alla data del 28 febbraio 2024 il termine per la presentazione della rendicontazione del progetto presentato dal Comune di Legnano a valere sul bando in oggetto;
- che il Comune di Legnano ha presentato la rendicontazione il 21 febbraio 2024, prot. n. 01.2024.0002722, tramite la piattaforma informatica Bandi e Servizi, come da richiesta di proroga approvata con il richiamato d.d.s. del 4 ottobre 2023 n. 14968;

Considerato che, a seguito della verifica della rendicontazione presentata per il progetto in oggetto, sono state richieste al Comune di Legnano integrazioni documentali così articolate:

protocollo regionale	data	Oggetto
01.2024.0004537	14 marzo 2024	Aggiornamento Anagrafe Impianti Sportivi

Preso atto che il Comune di Legnano ha inviato la documentazione mancante, così come da richiesta di integrazioni, con le seguenti note:

protocollo regionale	data	oggetto
01.2024.0005186	22 marzo 2024	Aggiornamento Anagrafe Impianti Sportivi

Dato atto che:

- a fronte di un costo del progetto ammesso in concessione di euro 429.200,00 il Comune di Legnano ha rendicontato l'importo di euro 372.435,68 inferiore alle spese ammesse in concessione e sono state ritenute non ammissibili e pertanto abbattute spese per euro 2.532,67 secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che l'istruttoria della fase di rendicontazione si è conclusa con esito positivo in quanto è stata verificata la validità della documentazione prodotta ed il rispetto delle prescrizioni contenute nel bando;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- rideterminare in euro 295.922,41 il contributo concesso con il decreto 23 novembre 2022, n. 16874 al Comune di Legnano per le motivazioni espresse nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- procedere con la liquidazione del saldo pari a complessivi

euro 63.869,07 a favore del Comune di Legnano e contestualmente modificare l'impegno di spesa per un importo pari ad euro 47.437,59 a seguito dell'economia di spesa;

Verificati che:

- la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il contributo erogato non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati nell'allegato parte integrante;

Visto l'art. 1 comma 18 della l.r. 9/2020 che prevede che per le risorse di cui all'art. 1 della l.r. 9/2020 - tra cui rientrano quelle oggetto del presente atto - non si applichino le disposizioni sulla compensazione fra crediti e debiti di cui all'articolo 55, comma 2 bis, della l.r. 34/1978, con esclusione delle risorse erogate a enti che si trovino in situazioni di contenzioso con la Regione;

Dato atto che la spesa di cui al presente provvedimento è stata oggetto di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 ex art. 3 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011, ed è pertanto liquidabile a seguito dell'approvazione del riaccertamento da parte della Giunta regionale avvenuto con delibera 25 marzo 2024, n. XII/2073;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro i termini di cui alla l.r. 1/2012 a decorrere dall'adozione della d.g.r. 25 marzo 2023, n. XII/2073 con cui è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 tenuto conto della sospensione termini a seguito della richiesta di integrazioni;
- agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 si è provveduto in sede di adozione del d.d.s. 23 novembre 2022, n. 16874 di concessione dei contributi e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione l'presente atto;
- il CUP assegnato al progetto è il seguente: E33122000180006;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Richiamata la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 avente ad oggetto «IX Provvedimento Organizzativo 2023» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;

DECRETA

1. Di rideterminare in euro 295.922,41 il contributo concesso con decreto 23 novembre 2022, n. 16874 al Comune di Legnano per la realizzazione del progetto ID domanda 3887447 a valere sul bando «Interventi a favore dei Comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio» di cui al d.d.g. n. 8698 del 18 giugno 2022, come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di liquidare l'importo pari ad euro 63.869,07 a favore del Comune di Legnano a saldo dell'agevolazione concessa con conseguente modifica dell'impegno di spesa a seguito di economia per un importo pari ad euro 47.437,59;

3. Di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante del presente atto.

4. Di trasmettere al Comune di Legnano il presente provvedimento.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

6. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 23 novembre 2022, n. 16874 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

Il dirigente
Gessyca Golia

Allegato 1 - Bando "Interventi a favore dei Comuni lombardi per l'efficiamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio" - Rideterminazione Contributo - Beneficiario Comune di Legnano																
Id Pratica	Comune richiedente	Provincia	Nome Impianto	Costo ammesso	Agevolazione concessa	Importo 1A tranche liquidata	Importo Spese rendicontate	Importo Spese approvate	Esito rendicontazione	Motivo ridetermina	Agevolazione rideterminata	Importo a saldo al netto 1° tranche già liquidata	Economia	CUP	COR	COVAR ridetermina
3887447	Legnano	MI	Piscine Comunali F. Villa	429.200,00 €	343.360,00 €	232.053,34 €	372.435,68 €	369.903,01 €	Ridetermina	g) abbattimento per supero del 20% ammesso somma voci da a) ad f)	295.922,41 €	63.869,07 €	47.437,59 €	E33I22000180006	//	//

Voce di spesa	Importo ammesso	Importo rendicontato	Importo approvato	Abbattuto	Motivazione
a) acquisto e installazione di collettori solari	216.300,00 €	182.850,98 €	182.850,98 €	- €	
b) acquisto e installazione di feli isotermitici per	0,00 €	0,00 €	0,00 €	- €	
c) acquisto e installazione di caldaie ad alta	90.200,00 €	81.978,53 €	81.978,53 €	- €	
d) acquisto e installazione di impianti di cogenerazione e frigerazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	- €	
e) acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e sistemi di controllo atti a certificare la qualità del servizio all'utenza (es. ricambi d'aria, sanificazione ambientale, etc.) nel limite di 50.000 euro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	- €	
f) acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping)	18.700,00 €	16.919,21 €	16.919,21 €	- €	
g) costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere da a) a f) che costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento	65.000,00 €	58.882,41 €	56.349,74 €	- 2.532,67 €	Importo riparametrizzato nel rispetto della perc. max prevista dal bando al p. B3 lett. G)
h) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, diagnosi energetica, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 10% dei costi di cui alle voci da a) a g)	39.000,00 €	31.804,55 €	31.804,55 €	- €	
TOTALE IMPORTI	429.200,00 €	372.435,68 €	369.903,01 €	-2.532,67 €	totale spese abbattute

D.d.s. 23 aprile 2024 - n. 6382

Liquidazione con rideterminazione del saldo del contributo concesso al Comune di Castiglione delle Stiviere per la realizzazione del progetto ID domanda 3908076 - CUP J24J22000660002 a valere sul bando «Interventi a favore dei comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio» di cui al d.d.g. n. 8698 del 18 giugno 2022

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

START UP, INNOVAZIONE E ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte all'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- la legge regionale 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e sue successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42, che ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura;

Richiamata la d.g.r. 26 aprile 2022 n. XI/6308 «Interventi a favore dei Comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio» con la quale:

- sono stati definiti i criteri per la concessione dei contributi ai Comuni per la realizzazione di investimenti per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio di loro proprietà a seguito dell'incremento dei prezzi dell'energia favorendo l'incremento del patrimonio pubblico lombardo;
- è stata stabilita una dotazione complessiva per la misura di euro 32.000.000,00 a valere su risorse di Regione Lombardia destinate esclusivamente a copertura di spese di investimento destinate ad incrementare il patrimonio pubblico dell'Ente pubblico beneficiario, così ripartite:
 - euro 16.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677;
 - euro 16.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677;
- è stato previsto che la dotazione complessiva di euro 32.000.000,00 è ripartita a livello provinciale in proporzione al numero di impianti sportivi natatori e del ghiaccio funzionanti ad uso pubblico presenti sul territorio provinciale come dai dati dell'anagrafe degli impianti sportivi e che qualora residuassero risorse sulle singole dotazioni provinciali le stesse saranno ridistribuite sulle altre province a favore degli interventi di efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio utilmente collocati in graduatoria;
- è stato demandato al competente dirigente della Direzione Generale Sviluppo economico l'emanazione e la pubblicazione di un bando attuativo entro 60 giorni decorrenti dalla data di approvazione della suddetta d.g.r., nonché l'adozione di tutti gli atti conseguenti e l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Richiamati:

- il d.d.g. 18 giugno 2022, n. 8698, in attuazione della richiamata d.g.r. 26 aprile 2022, n. XI/6308, con cui è stato approvato il bando «Interventi a favore dei Comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio» ed è stata demandata la responsabilità del procedimento al dirigente della Struttura Interventi per le start up Gessyca Golia;
- il decreto 23 novembre 2022, n. 16874, con cui è stata approvata la graduatoria ed è stato concesso al Comune di Castiglione delle Stiviere ID domanda 3908076 (Polo natatorio S. Pietro) il contributo a fondo perduto pari ad euro 350.000,00 per la realizzazione del progetto a valere sul bando «Interventi a favore dei Comuni lombardi per l'effi-

cientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio» di cui al d.d.g. n. 8698 del 18 giugno 2022;

- il decreto 29 novembre 2022, n. 17368, con cui è stato assunto a favore del Comune di Castiglione delle Stiviere l'impegno di spesa per un importo pari ad euro 350.000,00 e contestualmente è stata liquidata la quota di acconto pari ad euro 236.540,85;

Dato atto che ai sensi del punto A.3 «Soggetti beneficiari»:

- hanno partecipato al bando i Comuni lombardi e le loro forme associative (Associazioni di Comuni, Consorzi di Comuni nonché Comunità montane) in qualità di proprietari e/o gestori di impianti natatori e del ghiaccio ad uso pubblico funzionanti e presenti nell'anagrafe degli impianti sportivi di uso pubblico esistenti sul territorio lombardo di cui all'art. 7 della legge regionale 1° ottobre 2014, n. 26;
- la realizzazione degli interventi è stata effettuata direttamente dall'Ente beneficiario oppure demandata ai soggetti privati concessionari o titolari della gestione degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio (selezionati, ai sensi della normativa vigente, con evidenza pubblica ovvero rientranti nell'ambito dell'in house providing) sulla base e con le modalità previste dalle singole convenzioni/concessioni o contratti di servizio in cui è prevista la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata;

Richiamato il punto C.4.a. «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando secondo cui:

- l'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:
 - nel 2022, contestualmente all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi, verrà erogato un acconto fino al 70% del contributo concesso nel limite della dotazione finanziaria provinciale;
 - nel 2023, verrà erogato il saldo del contributo previa verifica della rendicontazione che deve essere presentata entro il termine del 30 ottobre 2023;
- ai fini della richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi Online entro il termine massimo del 30 ottobre 2023;

Dato atto che, ai sensi del punto C.4.a del bando, l'invio della rendicontazione si sostanzia nella seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione, generata dal sistema informatico e contenente tutte le attestazioni, ai sensi del d.p.r. 445/2000, relative alla fase di erogazione, sottoscritta con firma elettronica dal legale rappresentante, o suo delegato;
- b) relazione finale sull'attività svolta, debitamente sottoscritta, redatta secondo il facsimile scaricabile dal sistema, corredata da documentazione idonea a dare atto degli interventi realizzati;
- c) relazione di un tecnico, debitamente sottoscritta dal tecnico, di cui al punto B.2 che attesti la corrispondenza tra il risparmio energetico conseguito con l'intervento e quello dichiarato con la diagnosi energetica in fase di presentazione della domanda;
- d) parere positivo o con prescrizioni CONI;
- e) riepilogo delle spese sostenute, da compilare direttamente sulla piattaforma Bandi Online; le spese dovranno essere fatturate e quietanzate dal 26 aprile 2022 (data di approvazione della d.g.r. n. XI/6308) ed entro il termine per la presentazione della rendicontazione (30 ottobre 2023);
- f) copia dei giustificativi di spesa (fatture, parcelle ecc.) delle spese sostenute;
- g) copia dei giustificativi di pagamento (mandati di pagamento, estratti conto, ricevute di bonifico con stato «pagato» o «eseguito» ecc.) delle spese sostenute direttamente dall'Ente beneficiario o dal privato concessionario o titolare della gestione degli impianti;
- h) copia dei provvedimenti amministrativi adottati dal Comune in relazione al progetto e ai lavori;
- i) copia dei certificati di ultimazione lavori, regolare esecuzione e collaudo, ove applicabile;
- j) idonea documentazione fotografica delle forme di pubblicizzazione realizzate dal soggetto beneficiario secondo le modalità individuate al punto D.1.b del bando;

Dato atto che, ai sensi del punto C.4.a del bando, ai fini degli obblighi di rendicontazione, le spese ammissibili di cui al punto B.3 devono:

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

- a) essere giustificate da fatture/documenti giustificativi originali, conservati dai soggetti beneficiari, e rendicontati in copia conforme all'originale, che devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere generato dall'Ente beneficiario; le fatture elettroniche devono recare il CUP nello spazio riservato all'oggetto della fattura stessa; le spese sostenute prima della comunicazione del CUP dovranno riportare il codice ID di progetto fornito da Bandi Online al momento della presentazione della domanda (fase 2);
- b) riportare sui giustificativi di spesa intestati agli Enti beneficiari ovvero ai privati concessionari o gestori la dicitura «Spesa finanziata dal bando Interventi a favore dei Comuni per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio». In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite in fattura direttamente dal fornitore, ad esempio nello spazio riservato alla descrizione della fattura;
- c) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto che sostiene la spesa, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione in oggetto;
- d) nel caso di interventi realizzati dal Gestore essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba./SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzii il trasferimento del denaro tra chi sostiene la spesa e i fornitori);
- e) rientrare nel periodo di ammissibilità della spesa previsto al punto B.2. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Dato atto:

- che con d.d.s. del 16 ottobre 2023 n. 15742 è stato prorogato alla data del 31 dicembre 2023 il termine per la presentazione della rendicontazione del progetto presentato dal Comune di Castiglione delle Stiviere a valere sul bando in oggetto;
- la predetta proroga è stata notificata al Comune di Castiglione delle Stiviere, a mezzo PEC, a prof. reg. del 20 ottobre 2023 n. O1.2023.0023338;
- che il Comune di Castiglione delle Stiviere ha presentato la rendicontazione il 28 dicembre 2023 a prof. n. O1.2023.0028625, tramite la piattaforma informatica Bandi e Servizi, come da richiesta di proroga approvata con il richiamato d.d.s. del 16 ottobre 2023 n. 15742;

Considerato che, a seguito della verifica della rendicontazione presentata per il progetto in oggetto, sono state richieste al Comune di Castiglione delle Stiviere integrazioni documentali così articolate:

protocollo regionale	data	oggetto
O1.2024.0001614	2 febbraio 2024	Aggiornamento Anagrafe Impianti Sportivi

Preso atto che il Comune di Castiglione Delle Stiviere ha inviato la documentazione mancante, così come da richiesta di integrazioni, con le seguenti note:

protocollo regionale	data	oggetto
O1.2024.0001689	5 febbraio 2024	Aggiornamento Anagrafe Impianti Sportivi

Dato atto che:

- a fronte di un costo del progetto ammesso in concessione di euro 473.000,00 il Comune di Castiglione Delle Stiviere ha rendicontato minori spese per un importo pari a euro 321.111,86, interamente ammesse;
- che l'istruttoria della fase di rendicontazione si è conclusa con esito positivo in quanto è stata verificata la validità della documentazione prodotta ed il rispetto delle prescrizioni contenute nel bando;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- rideterminare in euro 256.889,49 il contributo concesso al Comune di Castiglione Delle Stiviere per le motivazioni su esposte;
- procedere con la liquidazione del saldo pari a complessivi euro 20.348,64 a favore del Comune di Castiglione Delle Stiviere e contestualmente modificare l'impegno di spesa per un importo pari ad euro 93.110,51 a seguito dell'economia di spesa realizzata;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n.115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- CAR: 22381;
- COR: 9706821;

Dato atto che, in seguito alla rideterminazione del contributo concesso è stata inserita la variazione nel Registro Nazionale Aiuti che ha rilasciato il seguente COVAR (Codice Variazione Concessione): 1276957;

Verificato che:

- la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il contributo erogato non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati nell'allegato parte integrante;

Visto l'art. 1 comma 18 della l.r. 9/2020 che prevede che per le risorse di cui all'art. 1 della l.r. 9/2020 - tra cui rientrano quelle oggetto del presente atto - non si applichino le disposizioni sulla compensazione fra crediti e debiti di cui all'articolo 55, comma 2 bis, della l.r. 34/1978, con esclusione delle risorse erogate a enti che si trovino in situazioni di contenzioso con la Regione;

Dato atto che la spesa di cui al presente provvedimento è stata oggetto di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 ex art. 3 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011, ed è pertanto liquidabile a seguito dell'approvazione del riaccertamento da parte della Giunta regionale avvenuto con delibera 25 marzo 2024, n. XII/2073;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro i termini di cui alla l.r. 1/2012 a decorrere dall'adozione della d.g.r. 25 marzo 2023, n. XII/2073 con cui è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023;
- agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 si è provveduto in sede di adozione del d.d.s. 23 novembre 2022, n. 16874 di concessione dei contributi e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
- il CUP assegnato al progetto è il seguente: J24J22000660002;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Richiamata la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 avente ad oggetto «IX Provvedimento Organizzativo 2023» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;

DECRETA

1. Di rideterminare in euro 256.889,49 il contributo concesso con decreto 23 novembre 2022, n. 16874, al Comune di Castiglione Delle Stiviere per la realizzazione del progetto ID domanda 3908076 a valere sul bando «Interventi a favore dei Comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio» di cui al d.d.g. n. 8698 del 18 giugno 2022;

2. Di liquidare l'importo pari ad euro 20.348,64 a favore del Comune di Castiglione Delle Stiviere a saldo dell'agevolazione concessa con conseguente modifica dell'impegno di spesa a seguito economia per un importo pari ad euro 93.110,51;

3. Di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante del presente atto.

4. Di trasmettere al Comune di Castiglione Delle Stiviere il presente provvedimento.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

6. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 23 novembre 2022, n. 16874 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

Il dirigente
Gessyca Golia

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

D.G. Infrastrutture e opere pubbliche

D.d.s. 24 aprile 2024 - n. 6470

Misura sperimentale «Voucher per l'utilizzo di servizi di sharing mobility» a favore degli utenti con abbonamento annuale al trasporto pubblico, in attuazione del decreto interministeriale n. 417 del 28 dicembre 2022 «Sharing mobility» (d.g.r. n. xii/609 del 10 luglio 2023). Esito delle istruttorie trasmesse a Regione Lombardia dalle Agenzie del TPL - Assunzione impegno di spesa

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

RETI PUBBLICHE, BANDA ULTRA LARGA E MOBILITA' SOSTENIBILE

Richiamato il decreto interministeriale n. 417 del 28 dicembre 2022 e il relativo Allegato A che ha ripartito tra le Regioni a statuto ordinario le risorse destinate a promuovere i servizi di sharing Mobility complementari ai servizi di trasporto pubblico, assegnando a Regione Lombardia complessivi € 7.927.690,40 così ripartiti nelle annualità:

- per l'esercizio 2022, € 2.590.488,67
- per l'esercizio 2023, € 2.642.563,47
- per l'esercizio 2024, € 2.694.638,26

e che ha stabilito altresì che le Regioni:

- debbano avvalersi, per l'attuazione dei progetti, dei soggetti incaricati della gestione del servizio di trasporto pubblico locale, complementare ai servizi di sharing mobility oggetto di finanziamento;
- individuino i progetti dei servizi di sharing mobility da ammettere a finanziamento previa istruttoria con gli enti coinvolti nella programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale, complementari ai medesimi servizi di sharing;
- trasmettano al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai fini del monitoraggio, l'elenco dei progetti ammessi a contributo in cui devono essere specificati per ciascun progetto i soggetti beneficiari, l'entità del contributo, la tipologia del servizio, la rispondenza del progetto ai criteri di cui all'art. 3 del suddetto decreto, nonché il cronoprogramma della spesa sulle annualità di riferimento;

Preso atto dell'attestazione della Corte dei Conti n. 0000293 del 17 gennaio 2023 sul controllo di legittimità degli atti con la quale si specifica che il d.l. n. 417/2022 è stato ammesso alla registrazione al n. 191 il 16 gennaio 2023;

Considerato che, in data 13 luglio 2023 con Protocollo K2.2023.0002061, Regione Lombardia ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Economia e delle finanze la d.g.r. n. XII/609 del 10 luglio 2023, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 29 del 18 luglio 2023 con i relativi allegati, con la quale è stata approvata la misura sperimentale «Voucher per l'utilizzo di servizi di sharing mobility», delineando l'intero processo attuativo che vede coinvolti diversi Enti/Soggetti e la relativa tempistica, in attuazione del decreto interministeriale sopra citato;

Considerato inoltre, che con la deliberazione di cui al punto precedente, Regione Lombardia ha dato avvio alla misura sperimentale a favore degli utenti con abbonamento annuale al trasporto pubblico in corso di validità alla data di richiesta di attivazione del Voucher e ha stabilito quanto segue, con riferimento a ciascun Ente/Soggetto coinvolto:

1. i soggetti incaricati della gestione del servizio di trasporto pubblico, possono:
 - aderire all'iniziativa entro il 15 dicembre 2023 - presentando istanza all'Ente territorialmente competente per la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale - previa sottoscrizione di specifica convenzione con l'Operatore o gli Operatori di sharing selezionati con procedura aperta e non discriminatoria, utilizzando l'apposito format;
 - richiedere, con la presentazione di istanza per l'adesione all'iniziativa, un numero massimo di Voucher corrispondente al numero di abbonamenti annuali aziendali e integrati venduti nel 2021, incrementato del 10% (così come risultante da TP Lombardia, dato certificato dalle Aziende TPL);
 - ricevere un corrispettivo per le spese di funzionamento (attuazione della procedura e attività di controllo sul possesso dei requisiti degli utenti e sulle rendicontazioni a loro trasmesse dagli Operatori di sharing per la successiva validazione prima della trasmissione a Regione Lombardia) pari al 4% delle risorse da erogare per l'effettivo

utilizzo dei Voucher da parte degli utenti con abbonamento annuale al trasporto pubblico;

2. le Agenzie per il trasporto pubblico locale e l'Autorità di Bacino lacuale dei Laghi di Iseo, Endine e Moro, quali soggetti individuati dalla l.r. n. 6/2012 per l'esercizio associato delle funzioni degli Enti locali in materia di programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale, devono:
 - verificare la rispondenza delle iniziative, a loro pervenute, ai criteri di ammissibilità di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 417 del 28 dicembre 2022 e di cui all'Allegato 2 alla d.g.r. n. XII/609 del 10 luglio 2023;
 - individuare le iniziative ammissibili da trasmettere a Regione Lombardia entro il 16 febbraio 2024;
 - verificare, in caso di coincidenza tra il soggetto incaricato della gestione del servizio di trasporto pubblico e Operatore di Sharing, l'esclusione di qualsiasi ipotesi di sovra compensazione ex ante ed ex post, certificandola a Regione Lombardia;
3. la Direzione Generale Trasporti e Mobilità sostenibile deve:
 - verificare la rispondenza delle iniziative pervenute, dal soggetto affidatario del servizio ferroviario regionale, ai criteri di ammissibilità di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 417 del 28 dicembre 2022 e di cui all'Allegato 2 alla d.g.r. n. XII/609 del 10 luglio 2023;
 - approvare, con Decreto dirigenziale, l'elenco delle iniziative ammesse a contributo, definendo il valore (quantificato in € 50,00 minimo fino ad un massimo di € 100,00 sulla base delle iniziative pervenute e ammesse a contributo e delle risorse complessive disponibili) e il numero dei Voucher rilasciabili per ogni Azienda di Trasporto pubblico (ferro/gomma/acqua);

Preso atto, che:

- con nota del 13 ottobre 2023 (Protocollo regionale n. K2.2023.0006112 del 16 ottobre 2023), Trenord s.r.l. ha comunicato di non aderire all'iniziativa, congiuntamente ad ATM s.p.a. e ad Arriva Italia s.r.l., escludendo Regione Lombardia dall'attività di verifica di cui al punto 3 (prima alinea);
- non è pervenuta alcuna comunicazione dall'Autorità di Bacino lacuale dei Laghi di Iseo, Endine e Moro;

Rilevato che:

- Regione Lombardia ha ricevuto le istruttorie, comprensive di check list e relativo verbale, come di seguito indicato:
 - da Agenzia TPL di BG, Protocollo K2.2024.0002541 del 16 febbraio 2024
 - da Agenzia TPL di MI-MB-LO-PV, Protocollo K2.2024.0002628 del 19 febbraio 2024
 - da Agenzia TPL di CO-LC-VA, Protocollo K2.2024.0003239 del 4 marzo 2024

agli atti della Direzione Trasporti e mobilità sostenibile;

- sono state presentate alle suddette Agenzie per il TPL, da parte dei soggetti incaricati della gestione del servizio di trasporto pubblico (per brevità Aziende TPL), le iniziative elencate nell'Allegato 1 «Elenco delle adesioni all'iniziativa pervenute», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- con riferimento all'istruttoria dell'Agenzia TPL di CO-LC-VA, l'istanza trasmessa dall'Azienda Autolinee Varesine S.r.l. risulta non conforme ai requisiti richiesti dal d.l. n. 417/2022 e dalla d.g.r. n. XII/609/2023;

Considerato che:

- Regione Lombardia, con lettera PEC prot. K2.2024.0003712 del 14 marzo 2024 ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90, ha comunicato all'Azienda Autolinee Varesine s.r.l. - per conoscenza all'Agenzia TPL di CO-LC-VA - i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, invitando l'Azienda stessa a presentare eventuali osservazioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione;
- entro il termine di cui al punto precedente, non sono pervenute osservazioni da parte dell'Azienda Autolinee Varesine s.r.l. la cui iniziativa, pertanto, si intende rigettata;
- ad esito delle istruttorie svolte dalle Agenzie per il TPL territorialmente competenti, si riportano nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli elenchi:

- delle iniziative ammesse - sezione A «Elenco delle iniziative ammesse a contributo e numero dei Voucher richiesti»;
- dell'iniziativa non ammessa - sezione B, «Iniziativa non ammessa a contributo e motivazioni»,

e che tale esito è da intendersi quale «prima fase sperimentale» in attuazione del d.l. n. 417/2022 a cui potrà far seguito una seconda fase, coerentemente al suddetto decreto e alle eventuali successive modifiche/integrazioni che dovessero intervenire, anche al fine di ampliare le iniziative tra quelle elencate all'art. 3 comma 1 e nell'allegato A del suddetto decreto, rendendo possibile il coinvolgimento di una maggiore e diversificata utenza e, al contempo, effettuare la verifica delle iniziative su un arco di tempo più ampio e rappresentativo;

Considerato inoltre che, ad esito delle suddette istruttorie:

- risulta definito il numero massimo dei voucher rilasciabili pari a 25.856, così suddivisi tra le Aziende TPL ammesse all'iniziativa:
 - n. 12.644 Voucher per Autoguidovie s.p.a.
 - n. 13.212 Voucher per ATB Servizi s.p.a.
- è fissato il valore unitario dei voucher pari a € 100,00, valore massimo stabilito con d.g.r. n. XII/609 del 10 luglio 2023, in considerazione delle istanze pervenute e del numero di Voucher richiesti ad esito dell'iniziativa;
- l'importo massimo erogabile alle Aziende TPL, pertanto, è quantificato complessivamente in € 2.711.777,28 di cui:
 - € 2.585.600,00 per i Voucher, qualora gli stessi venissero tutti richiesti e attivati da parte degli utenti in possesso di abbonamento annuale, valido al momento dell'attivazione del voucher stesso;
 - € 126.177,28, corrispondenti al 4% + IVA, quale corrispettivo massimo destinato alle spese di funzionamento, calcolato in fase di rendicontazione rispetto all'effettivo utilizzo del voucher stesso da parte degli utenti.

In particolare, come indicato nell'Allegato 3 «Tabella di assegnazione contributi e corrispettivi a copertura delle iniziative ammesse di cui all'Allegato 2 - sezione A - e cronoprogramma», parte integrante e sostanziale del presente atto:

- per Autoguidovie s.p.a. per complessivi € 1.326.102,72 di cui:
 - € 1.264.400,00 quale importo massimo per i Voucher;
 - € 61.702,72, quale corrispettivo massimo destinato alle spese di funzionamento (IVA inclusa);
- per ATB Servizi s.p.a. per complessivi € 1.385.674,56 di cui:
 - € 1.321.200,00 quale importo massimo per i Voucher;
 - € 64.474,56, quale corrispettivo massimo destinato alle spese di funzionamento (IVA inclusa);
- sono definite le modalità a cui gli Operatori di sharing devono attenersi per le fasi di rendicontazione, per tutta la durata dell'iniziativa (fino al 30 giugno 2025), come indicate nell'Allegato 4 «Area di copertura, Tipologia di servizio e Offerta Voucher», parte integrante e sostanziale del presente atto. Tali modalità sono state definite con le Aziende TPL (Allegato 2 - sezione A) sulla base delle tariffe vigenti degli Operatori di sharing con le quali hanno sottoscritto la convenzione;

Ritenuto di semplificare le operazioni di rendicontazione per l'Operatore di sharing Em-Transit - DOTT che, consentendo all'abbonato annuale di Autoguidovie s.p.a., di utilizzare il Voucher sia nell'area di copertura del Comune di Milano sia in quella del Comune di Monza dove sono già in vigore tariffe diversificate, dovrà applicare per ciascuna corsa effettuata:

- € 5,00 per l'utilizzo nel Comune di Milano
- € 4,50 per l'utilizzo nel Comune di Monza

Richiamato quanto disposto dalla d.g.r. n. XII/609 del 10 luglio 2023 in merito al mancato avvio dell'iniziativa entro il 31 agosto 2024 che comporta la decadenza del contributo da parte di Regione Lombardia;

Richiamati, inoltre:

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 459 del 28 dicembre 2022 con il quale sono state impegnate le risorse destinate a promuovere i servizi di sharing mobility a favore delle Regioni a statuto ordinario, riferite all'anno 2022, di cui al d.l. n. 417 del 28 dicembre 2022. In particolare, sono state impegnate per Regione Lombardia € 2.590.488,67, successivamente accertate da Regione Lombardia con Decreto n. 8965 del 15 giugno 2023;

- la d.g.r. n. XII/456 del 19 giugno 2023 «Variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025» con la quale Regione Lombardia ha istituito il capitolo di spesa n. 10.04.104.15965 «Trasferimenti Statali per promuovere la sperimentazione di progetti di sharing mobility - Imprese» per complessivi € 7.927.690,40 di cui € 5.233.052,14 nell'esercizio 2023 e € 2.694.638,26 nell'esercizio 2024;
- il d.l. n. 328 del 11 dicembre 2023 con il quale, all'art. 5, sono state confermate le risorse già attribuite a ciascuna Regione con d.l. n. 417/2022 per l'anno 2023 e, in particolare € 2.642.563,47 per Regione Lombardia, rinviando a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno e l'erogazione degli importi a favore di ciascuna Regione;
- il decreto dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 472 del 28 dicembre 2023 con il quale sono state impegnate le risorse a favore delle Regioni a statuto ordinario, riferite all'anno 2023, rinviando l'erogazione delle stesse a successivo decreto dirigenziale;
- il decreto dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 7 del 12 febbraio 2024 con il quale sono state erogate alle Regioni a statuto ordinario le risorse dell'anno 2023, per Regione Lombardia € 2.642.563,47 e rimosse con quietanza n. 14121 dell'11 marzo 2024;
- la reiscrizione delle risorse ministeriali pari a € 2.711.777,28, confluite nell'avanzo vincolato, avvenuta in data 09 aprile 2024 con Decreto regionale n. 5606;

Preso atto che il capitolo di spesa n. 10.04.104.15965 presenta la disponibilità pari a € 2.711.777,28, a copertura delle iniziative ammesse a finanziamento (Allegato 2 - sezione A);

Verificato il poter procedere all'assunzione dell'impegno di spesa pari a € 2.711.777,28 a favore delle Aziende TPL, come di seguito indicato e riportato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- per Autoguidovie s.p.a. per complessivi € 1.326.102,72
- per ATB Servizi s.p.a. per complessivi € 1.385.674,56

Ritenuto di rinviare a successivo atto dirigenziale, a seguito di rendicontazioni e secondo le attività e tempistiche indicate nella d.g.r. n. XII/609 del 10 luglio 2023 e nei relativi allegati, l'erogazione delle risorse alle Aziende TPL;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che l'iniziativa/progetto di cui al presente atto non prevede il CUP;

Dato atto che il presente provvedimento:

- concorre all'obiettivo 1.1.5 «Sostenere e potenziare la mobilità green e dolce» del vigente PRSS «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile»;
- conclude, entro i termini di legge, il procedimento relativo all'assegnazione delle risorse alle Aziende TPL, avendo a riferimento il decreto n. 5606 del 9 aprile 2024 con il quale è avvenuta la reiscrizione delle risorse statali;

Viste:

- la l.r. n. 34/78 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento regionale di contabilità;
- la l.r. n. 11 del 29 dicembre 2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024 - 2026;

Vista, inoltre, la l.r. n. 20/2008 in materia di organizzazione e personale nonché i successivi provvedimenti organizzativi della XII legislatura, con particolare riferimento a quelli approvati con d.g.r. n. XII/546 del 3 luglio 2023 e con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

DECRETA

1. Di approvare - in attuazione del d.l. n. 417 del 28 dicembre 2022 e della d.g.r. n. XII/609 del 10 luglio 2023 relativa alla misu-

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

ra sperimentale «Voucher per l'utilizzo di servizi di sharing mobility» - i seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato 1 «Elenco delle adesioni all'iniziativa pervenute»
- Allegato 2
 - sezione A «Elenco delle iniziative ammesse a contributo e numero dei Voucher richiesti»
 - sezione B «Iniziativa non ammessa a contributo e motivazioni»
- Allegato 3 «Tabella di assegnazione contributi e corrispettivi, a copertura delle iniziative ammesse di cui all'Allegato 2 - sezione A - e cronoprogramma»,
- Allegato 4 «Area di copertura, Tipologia di servizio e Offerta Voucher» a cui gli Operatori di sharing devono attenersi per le fasi di rendicontazione e per tutta la durata dell'iniziativa (fino al 30 giugno 2025),

precisando che, come disposto dalla d.g.r. sopra indicata, il mancato avvio dell'iniziativa entro il 31 agosto 2024 comporta la decadenza del contributo da parte di Regione Lombardia.

2. Di quantificare in € 100,00 (cento/00) il valore unitario del Voucher, quale valore massimo stabilito con la suddetta deliberazione.

3. Di impegnare complessivamente la somma di € 2.711.777,28 che trova copertura finanziaria sul capitolo 10.04.104.15965 del bilancio regionale 2024-2026 - annualità 2024 - a favore dei soggetti beneficiari di cui all'Allegato contabile, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nell'esercizio di imputazione nello stesso specificato.

4. Di stabilire che - per consentire all'abbonato annuale di Autoguidovie s.p.a., di utilizzare il Voucher sia nell'area di copertura del Comune di Milano sia in quella del Comune di Monza dove sono già in vigore tariffe diversificate - l'Operatore di sharing Em-Transit - DOTT dovrà rendicontare, per ciascuna corsa effettuata dall'utente:

- € 5,00 per l'utilizzo nel Comune di Milano
- € 4,50 per l'utilizzo nel Comune di Monza.

5. Di stabilire che alla presente «prima fase sperimentale», in attuazione del d.l. n. 417/2022, potrà far seguito una seconda fase, coerentemente al suddetto decreto e alle eventuali successive modifiche/integrazioni che dovessero intervenire, anche al fine di ampliare le iniziative tra quelle elencate all'art. 3 comma 1 e nell'allegato A del suddetto decreto, rendendo possibile il coinvolgimento di una maggiore e diversificata utenza e, al contempo, effettuare la verifica delle iniziative su un arco di tempo più ampio e rappresentativo.

6. Di approvare le scritture contabili indicate nell'«Allegato contabile», parte integrante del presente atto.

7. Di rinviare a successivo atto dirigenziale, a seguito di rendicontazioni e secondo le attività e tempistiche indicate nella d.g.r. n. XII/609 del 10 luglio 2023 e nei relativi allegati, l'erogazione delle risorse alle Aziende TPL.

8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it, stabilendo che l'efficacia del presente provvedimento, e dei relativi allegati, decorre dalla data di pubblicazione sul BURL e che, contro lo stesso, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) o 120 (centoventi) giorni.

9. Di trasmettere il presente atto a:

- Autolinee Varesine s.r.l., quale notifica dell'esito dell'istruttoria comportante il rigetto dell'istanza (Allegato 2 - sezione B);
- Agenzia per il TPL di Milano, Monza Briana, Lodi e Pavia, all'Agenzia di Bergamo e all'Agenzia di Como, Lecco e Varese, Enti competenti per la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale che hanno effettuato l'istruttoria delle istanze pervenute;
- Autoguidovie s.p.a. e ad ATB Servizi s.p.a. che provvederanno ad inoltrare il presente atto agli Operatori di sharing con i quali si sono convenzionati;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi del d.l. n. 417 del 28 dicembre 2022.

La dirigente
Erminia Falcomata'

Allegato 1 “Elenco delle adesioni all’iniziativa pervenute”

	Agenzia per il TPL	Azienda TPL	Operatore di sharing
1	Agenzia di MI-MB-LO-PV	Autoguidovie S.p.A.	Em- Transit - DOTT
2	Agenzia di MI-MB-LO-PV	Autoguidovie S.p.A.	Monza Mobilità
3	Agenzia di BG	ATB Servizi S.p.A.	TIER MOBILITY SE
4	Agenzia di CO-LC-VA	Autolinee Varesine S.r.l.	Em- Transit - DOTT

Allegato 2 - sezione A
“Elenco delle iniziative ammesse a contributo e numero dei Voucher richiesti”

	Agenzia per il TPL	Azienda TPL	Operatore di sharing	n. Voucher richiesti
1	Agenzia di MI-MB-LO-PV	Autoguidovie S.p.A.	Em- Transit - DOTT	12.644
2	Agenzia di MI-MB-LO-PV	Autoguidovie S.p.A.	Monza Mobilità	
3	Agenzia di BG	ATB Servizi S.p.A.	TIER MOBILITY SE	13.212
TOTALE Voucher richiesti				25.856

Allegato 2 - sezione B
“Iniziativa non ammessa a contributo e motivazioni”

	Agenzia per il TPL	Azienda TPL	Operatore di sharing	Motivazione
1	Agenzia di CO-LC-VA	Autolinee Varesine S.r.l.	Em- Transit - DOTT	Autolinee Varesine S.r.l. non ha effettuato la procedura aperta e non discriminatoria per la selezione dell'Operatore o degli Operatori di sharing disposti a rilasciare il Voucher. Inoltre l'Azienda, invitata da Regione a formulare osservazioni, con lettera del 14/03/2024 (prot. K2.2024.0003712), ai sensi dell'art. 10 bis L. n. 241/1990, non ha fornito alcuna risposta.

Allegato 3

“Tabella di assegnazione contributi e corrispettivi a copertura delle iniziative ammesse di cui all’Allegato 2 - sezione A - e cronoprogramma”

	Azienda TPL	Operatore Servizi Sharing convenzionato con Azienda TPL	Voucher			Corrispettivo per spese di funzionamento			Totale massimo erogabile per Azienda TPL €
			n. Voucher richiesti	Valore unitario Voucher €	Valore massimo dei Voucher €	4% del valore del Voucher rilasciato €	IVA 22% €	Totale €	
1	Autoguidovie S.p.A.	Em- Transit - DOTT	12.644	100,00	1.264.400,00	50.576,00	11.126,72	61.702,72	1.326.102,72
2	Autoguidovie S.p.A.	Monza Mobilità							
3	ATB Servizi S.p.A.	TIER MOBILITY SE	13.212	100,00	1.321.200,00	52.848,00	11.626,56	64.474,56	1.385.674,56
	TOTALI		25.856		2.585.600,00	103.424,00	22.753,28	126.177,28	2.711.777,28

CRONOPROGRAMMA	
Avvio iniziativa	a partire dal 01/05/2024 entro il 31/08/2024 il mancato avvio dell’iniziativa entro il suddetto termine comporta la decadenza del contributo da parte di Regione Lombardia
Attivazione Voucher	a partire dal 01/05/2024 fino al 31/05/2025
Utilizzo Voucher	fino al 30/06/2025

Allegato 4 “Area di copertura, Tipologia di servizio e Offerta Voucher”

	Agenzia per il TPL	Azienda TPL	Operatore di sharing	Area di copertura del servizio	Tipologia di servizio	Offerta Voucher (per rendicontazioni)
1	Agenzia di MI-MB-LO-PV	Autoguidovie S.p.A.	Em- Transit - DOTT	Comune di Milano	Biciclette a pedalata assistita (flusso libero).	20 corse, ciascuna della durata massima di 15 minuti. (1)
					Monopattini elettrici (flusso libero).	
				Comune di Monza	Biciclette a pedalata assistita (flusso libero).	
					Monopattini elettrici (flusso libero).	
2	Agenzia di MI-MB-LO-PV	Autoguidovie S.p.A.	Monza Mobilità	Comune di Monza	Biciclette a trazione muscolare (ciclostazione fissa).	13 voucher giornalieri, ciascuno valido per 24 h dall’attivazione, con 4 ore di utilizzo. (2)
3	Agenzia di BG	ATB Servizi S.p.A.	TIER MOBILITY SE	Comune di Bergamo	Biciclette a trazione muscolare (ciclostazione fissa - ciclostazione virtuale).	100 corse, ciascuna della durata massima di 30 minuti. (3)
					Biciclette a pedalata assistita (ciclostazioni fisiche elettrificate).	

Le suddette “Offerte Voucher” non sono soggette a variazione fino al 30/06/2025, termine di utilizzo del Voucher.

Gli utenti, con abbonamento annuale al TPL in corso di validità al momento della richiesta del Voucher, NON sono esclusi da eventuali promozioni dell’Operatore di sharing che dovranno essere utilizzate prima della presente offerta, dandone evidenza nella relativa rendicontazione.

I costi relativi all’uso improprio del mezzo sono sempre a carico dell’utente.

- (1) L'agevolazione riguarda i primi 15 minuti di utilizzo. Oltre tale utilizzo, il costo è sostenuto dall'utente in base alle tariffe dell'Operatore di sharing, consultabili sull'app DOTT.
- (2) L'agevolazione riguarda la possibilità di avere a disposizione la bici per 24 h con un utilizzo massimo di 4 h. Oltre tale utilizzo il costo è sostenuto dall'utente in base alle tariffe dell'Operatore di sharing consultabili al seguente link <https://weelo.it/monzabikesharing/>
- (3) L'agevolazione riguarda la prima mezz'ora di utilizzo. Oltre tale utilizzo, il costo è sostenuto dall'utente in base alle tariffe dell'Operatore di sharing. Sono a carico dell'utente anche i costi relativi alla restituzione del mezzo in aree non rientranti nelle ciclostazioni (fisiche o virtuali), oltre all'uso improprio dello stesso (es. rilascio del mezzo al di fuori del Comune di Bergamo), applicando le "Tariffe base", consultabili al seguente link <https://www.nextbike.it/it/bergamo/prezzi/>
Le biciclette a pedalata assistita devono essere restituite esclusivamente presso una delle due ciclostazioni fisiche elettrificate.
Si precisa che la Società NEXTBIKE GMBH è stata incorporata in TIER MOBILITY SE.

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.u.o. 24 aprile 2024 - n. 6477
Fondo Comuni Confinanti - Parco Nazionale dello Stelvio settore lombardo - Stralcio delle proposte di programma di interventi strategici relative alle province di Sondrio e Brescia - Programmazione 2013-2018 - Ambito 3 «Promozione del parco e delle reti locali» - Intervento 3.1 «Gestione sostenibile del sistema degli alpeggi» - CUP G75B23000210002 - Espressione del parere regionale ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 1 alla d.g.r. del 21 dicembre 2020 n. XI/4112

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
E GESTIONE DEL FONDO COMUNI CONFINANTI

Visti:

- la legge 23 dicembre 2009 n. 191 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)», come modificata dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 e, in particolare, l'art. 2, comma 117 e comma 117 bis;
- l'Intesa fra Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero degli Affari Regionali, Regione Lombardia, Regione del Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritta il 19 settembre 2014, sostituita con l'Intesa sottoscritta in data 30 novembre 2017 e da ultimo con la nuova Intesa dell'11 giugno 2020, inerente il Fondo Comuni Confinanti e relative modalità di gestione;
- il Regolamento per la Gestione dell'Intesa, adottato dal Comitato Paritetico in data 11 febbraio 2015, modificato con successive deliberazioni n. 5 del 30 novembre 2017 n. 14 del 2 dicembre 2019;
- la deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015, come modificata dalla deliberazione n. 9, del 30 giugno 2016, con cui il Comitato Paritetico ha approvato le Linee Guida e la relativa Roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa;
- la deliberazione n. 13 del 1° dicembre 2015, con cui il Comitato Paritetico, in applicazione del punto 7 della Fase 1 della già menzionata Roadmap, ha espresso parere favorevole in merito al Programma strategico della Provincia di Sondrio, che ricomprende, fra gli altri, il Piano degli investimenti del Parco dello Stelvio;
- il Regolamento per la Gestione dell'Intesa, approvato dal Comitato Paritetico con deliberazione n. 4 del 1° ottobre 2021, così come modificata dalle Deliberazioni n. 4 del 23 maggio 2022 e n. 9 del 7 ottobre 2022;
- la deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2024 con cui il Comitato Paritetico ha approvato il nuovo testo del Regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa e della Segreteria tecnica (paritetica), oltre alle Linee Guida e alla Roadmap relativa al finanziamento 2019- 2027 per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa;
- l'articolo n. 30 «Gestione progetti strategici programmazione 2013-2018» del nuovo Regolamento, sopra menzionato, che stabilisce che i progetti d'area vasta relativi alla programmazione 2013-2018 vengono gestiti fino a compimento secondo la Roadmap approvata con la deliberazione del Comitato paritetico n. 11, del 16 novembre 2015, come modificata dalla deliberazione n. 9, del 30 giugno 2016;

Viste, altresì:

- la legge regionale 27 dicembre 2006 n. 30 «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2007»;
- la legge regionale 22 dicembre 2015 n. 39 «Recepimento dell'Intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco Nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 11, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116» che, all'art. 3, comma 4, prevede che l'esercizio delle funzioni di gestione operativa e di tutela del Parco sia svolto dal Direttore del Parco sulla base di un Piano triennale degli investimenti

approvato dalla Giunta regionale, su proposta dello stesso Direttore, previa intesa con il Comitato dei Comuni;

Viste:

- la deliberazione n. 14 del 25 luglio 2016, con cui il Comitato Paritetico ha formalmente approvato lo stralcio delle proposte di «Programma dei progetti strategici» per le Province di Sondrio e Brescia per quanto concerne il «Piano di investimenti Parco Nazionale dello Stelvio» e la relativa convenzione, dando attuazione alle disposizioni di cui alla fase 2, punto 2, della Roadmap, così come modificata dalla delibera n. 9 del 30 giugno 2016;
- la d.g.r. n. X/5498 del 2 agosto 2016, con cui Regione Lombardia ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 39/2015, il «Piano triennale degli Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio» e, contestualmente, lo schema di convenzione fra Regione Lombardia e Fondo Comuni Confinanti per l'attuazione della proposta di «Piano triennale degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio - settore lombardo, stralcio delle proposte di Programma di interventi strategici relative alle Province di Brescia e Sondrio», sottoscritto dalle Parti il 13 settembre 2016;
- la delibera n. 8 del 15 aprile 2019, con cui il Comitato Paritetico ha approvato lo schema della nuova Convenzione per le proposte di Programma degli interventi strategici rientranti nel «Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio» in sostituzione della precedente del 13 settembre 2016;
- la d.g.r. n. XI/1684 del 27 maggio 2019, con cui:
 - al punto 1 è stato approvato il nuovo schema di Convenzione tra Fondo Comuni di Confine, Regione Lombardia ed ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, riguardante il «Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio - stralcio delle proposte di Programma di interventi strategici relative alle Province di Sondrio e Brescia», sottoscritta il 29 luglio 2019;
 - al punto 3 è stato demandato al dirigente competente l'espletamento delle attività di cui all'articolo 4 della medesima convenzione, ivi comprese le compensazioni/integrazioni/modifiche tra i vari interventi di dettaglio all'interno di ciascun ambito/sub-ambito;
- la d.g.r. n. XI/5335 del 4 ottobre 2021, con cui, sulla base della deliberazione n. 2 del 30 luglio 2021 del Comitato Paritetico, è stato approvato, tra le altre cose, lo schema del primo Atto aggiuntivo alla Convenzione dello stralcio per il «Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio» delle proposte di Programma degli interventi strategici relative alle Province di Sondrio e Brescia, sottoscritto il 20 dicembre 2021, e che ha riprogrammato il termine della Convenzione al 31 dicembre 2025 e modificato l'art. 13 comma 1 relativo alla concessione di proroghe;

Visti, altresì:

- i decreti dirigenziali n. 11607 del 31 agosto 2021 e n. 4458 del 1° aprile 2022 con i quali sono state approvate rispettivamente la prima e la seconda variante al Piano investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, settore lombardo, annualità 2016 - 2018, di cui alla d.g.r. n. XI/1684 del 27 maggio 2019;
- il decreto dirigenziale n. 10480 del 19 luglio 2022, con il quale si è preso atto dei nuovi termini di presentazione degli approfondimenti tecnici nonché di affidamento e di completamento degli interventi ricompresi nel Piano di Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, a fronte delle proroghe concesse a seguito di richiesta di ERSAF - Direzione Parco Nazionale dello Stelvio;
- il decreto dirigenziale n. 5530 del 13 aprile 2023 con cui è stata approvata la terza variante al Piano investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, settore lombardo, annualità 2016-2018, di cui alla d.g.r. n. XI/1684 del 27 maggio 2019;
- il decreto dirigenziale n. 10030 del 4 luglio 2023, con il quale l'Ufficio Referente ha concesso nuovi termini di presentazione degli approfondimenti tecnici nonché di affidamento e di completamento dei lavori relativamente ad alcuni interventi ricompresi nel Piano di Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, settore lombardo, annualità 2016-2018, sulla base della richiesta di proroghe presentata da ERSAF pervenuta al prof. regionale n. VI.2023.0041676 in data 14 giugno 2023;
- il decreto dirigenziale n. 19487 del 30 novembre 2023, con cui è stata approvata la quarta variante al Piano investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio settore lombardo, annualità 2016-2018, di cui alla d.g.r. n. XI/1684 del 27 maggio

gio 2019, inerente a variazioni e proroghe;

Viste:

- la d.g.r. n. XI/4112 del 21 dicembre 2020 «Procedure per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal Fondo Comuni Confinanti - revisione della d.g.r. X/6423 del 3 aprile 2017» con la quale sono state approvate le procedure interne per l'attuazione delle proposte di interventi strategici sul Fondo Comuni Confinanti di cui all'allegato 1 della stessa, così come modificata dalla d.g.r. n. XII/54 del 23 marzo 2023;
- la d.g.r. n. XI/6311 del 26 aprile 2022 «Fondo Comuni Confinanti. Approvazione dello schema di accordo di cui all'art. 9, comma 3, dell'Intesa disciplinante le funzioni dell'Ufficio Referente a supporto della Segreteria Tecnica presso la Regione Lombardia ed il riconoscimento dei relativi oneri, nonché altre attribuzioni ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5, dell'Intesa» e il relativo Accordo sottoscritto il 24 giugno 2022, nonché la d.g.r. XI/7740 del 28 dicembre 2022 con cui è stata attribuita la responsabilità dell'Ufficio Referente FCC incaricato presso Regione Lombardia;

Preso atto che il Piano degli Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, settore lombardo, stralcio delle proposte di programma di interventi strategici relative alle Province di Sondrio e Brescia, programmazione 2013-2018 prevede un'articolazione degli interventi per ambiti e sub-ambiti tematici, i quali sottendono ognuno il raggiungimento di obiettivi specifici operativi e di risultato;

Dato atto, in particolare, che l'Ambito 3 «Promozione del Parco e delle reti locali» prevede l'intervento 3.1 «Gestione sostenibile del sistema degli alpeggi», così finanziato:

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO TOTALE INTERVENTO €	IMPORTO CONTRIBUTO FCC €
3.1 «GESTIONE SOSTENIBILE DEL SISTEMA DEGLI ALPEGGI»	Ersaf - Direzione Parco dello Stelvio	€ 150.000,00	€ 150.000,00 (di cui € 3.000,00 per funzioni di program management)

Acquisita agli ATTI la nota di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, prot. ERSAF.2024.0002276 del 27 febbraio 2024, pervenuta il 28 febbraio 2024 al prot. regionale n. V1.2024.0006978, con la quale è stata trasmessa la relazione di approfondimento tecnico dell'intervento 3.1 «Gestione sostenibile del sistema degli alpeggi» - CUP G75B23000210002 - unitamente al relativo Decreto di approvazione di Ersaf n. 157 del 26 febbraio 2024 e all'auto-certificazione del soggetto attuatore (Allegato B);

Visto il sopra menzionato decreto n. 19487 del 30 novembre 2023 che, tra le altre cose, ha prorogato al 29 febbraio 2024 il termine di presentazione dell'approfondimento tecnico dell'intervento 3.1;

Rilevato che l'ufficio Referente, individuato per l'esercizio di funzioni delegate della Segreteria tecnica in base al sopra menzionato accordo sottoscritto in data 24 giugno 2022, ha esperito, per quanto riguarda l'intervento 3.1, gli atti istruttori ad esso assegnati, sulla base della documentazione pervenuta con la nota di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio del 27 febbraio 2024 sopra menzionata, accertando che:

- il piano dettagliato delle attività previste, dei costi stimati e dei tempi, nei contenuti tecnici, risulta conforme alla scheda progetto del Piano degli Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio 2016-2018 approvata con decreto dirigenziale di variazione scheda progettuale n. 11442 del 28 luglio 2023;
- ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, con proprio decreto n. 157 del 26 febbraio 2024, ha approvato l'Approfondimento tecnico comprendente il Piano dettagliato delle attività previste, dei costi stimati e dei tempi ai sensi dell'art. 41, c. 12 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, per l'attuazione della scheda progettuale 3.1 «Gestione sostenibile del sistema degli alpeggi» del Piano degli investimenti 2016-2018 del Parco Nazionale dello Stelvio - settore lombardo - CUP G75B23000210002 dell'importo complessivo di euro 150.000,00 (di cui euro 3.000,00 di Program Management);
- che la copertura del quadro economico dell'intervento 3.1 è garantita a valere sul contributo Fondo Comuni Confinanti per un importo pari ad euro 150.000,00 di cui euro 3.000,00 per attività di management;
- la documentazione tecnica presentata risulta conforme al corrispondente livello progettuale previsto dal d.lgs. n. 36/2023, in coerenza al disposto dell'art. 225, comma 9 del medesimo decreto legislativo che reca «Disposizioni

transitorie e di coordinamento», e sulla base del punto 3.2 dell'Allegato 1 alla d.g.r. n. 4112/2020;

- le voci di costo del progetto, finanziate con risorse del Fondo Comuni Confinanti, risultano ammissibili, sia nel rispetto del punto 6 delle «linee Guida», di cui alla deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2024 del Comitato Paritetico del Fondo Comuni Confinati, che relativamente a quanto indicato all'art. 4, comma 4 della sopra menzionata convenzione relativa al Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, sottoscritta il 29 luglio 2019;

Dato atto che l'Ufficio Referente svolge la propria attività istruttoria sulla base di quanto regolato al punto 3.2 dell'all.1 alla d.g.r. n. XI/4112/2020, così come modificata dalla d.g.r. n. XII/54/2023, e che il relativo parere non costituisce titolo di legittimità sotto ogni diverso aspetto da quello previsto per lo specifico procedimento di cui alla d.g.r. sopra citata;

Dato atto che, relativamente all'intervento 3.1 in argomento, ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio è il soggetto attuatore, oltre che soggetto concedente della misura nell'ambito della disciplina degli aiuti Stato;

Visti gli articoli 107, 108 e 109 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFEU);

Vista la «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea 2016/C 262/01» in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

Visto il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (GUUE L352/9 del 24 dicembre 2013), come modificato dal Regolamento (UE) 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019 (GUUE L51 del 22 settembre 2019) e dal Regolamento (UE) 2046/2022 della Commissione del 24 ottobre 2022 (GUUE L275 del 20 ottobre 2022);

Vista la legge 4 giugno 1984 n.194 (GU Serie Generale n.153 del 5 giugno 1984) «Interventi a sostegno dell'agricoltura» e, in particolare, l'art. 15, con la quale è stato istituito il SIAN - Sistema informativo agricolo nazionale;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Vista la definizione di «Registro SIAN», di cui all'art. 1 «Definizioni» del sopra menzionato d.m. n. 115/2017, quale sezione applicativa dedicata alla registrazione degli aiuti di Stato e degli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali all'interno del Sistema informativo agricolo nazionale;

Visto il decreto dirigenziale n. 5720 dell'11 aprile 2024 «Fondo Comuni confinanti - Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio settore lombardo - programmazione 2013-2018 - ulteriori disposizioni in merito all'inquadramento nell'ambito della disciplina degli aiuti di Stato art. 107 TFUE - regime «de minimis» settore agricolo - attuazione d.g.r.n.XI/1684»;

Dato atto che il sopra menzionato decreto stabilisce che, qualora in sede di approvazione di varianti o dell'approfondimento tecnico degli interventi ricompresi nel Piano degli Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio programmazione 2013-2018, emerga la sussistenza di tutti gli elementi costitutivi della concessione di Aiuti in «de minimis» nel settore agricolo, i contributi del Fondo Comuni confinanti, potranno essere inquadriati e concessi in conformità al Regolamento (UE) n. 1408/2013, come modificato dal regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;

Visto il decreto del Segretario generale di Regione Lombardia n.15026 dell'8 novembre 2021 recante «Individuazione dei componenti del comitato di valutazione aiuti di Stato e ulteriori determinazioni ai sensi della d.g.r. 5371 dell'11 novembre 2021» che nell'All. 2 prevede che, per gli aiuti in ambito agricoltura e foreste e zone rurali nonché pesca, le cui basi giuridiche in tema di aiuti di Stato appartengono a quel settore, non vi è obbligo di scheda aiuti, in quanto non previsto dal protocollo di Common Understanding;

Dato atto che Regione Lombardia, in qualità di Autorità responsabile, garantisce il corretto utilizzo del Registro SIAN, sia in fase di concessione che in fase di erogazione, ai sensi della sopra menzionata legge 4 giugno 1984 n. 194 e s.m.i, provvedendo, in primis, alla registrazione della misura in «de minimis» agricolo nella se-

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

zione «Gestione Catalogo» del SIAN con l'attribuzione del relativo «Codice Univoco Interno dell'Aiuto» SIAN-CAR;

Dato atto che l'intervento 3.1 è finalizzato all'acquisto da parte di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio di recinzioni mobili, quale sistema di prevenzione a protezione del sistema degli alpeggi per la tutela della zootecnia e delle produzioni locali, in relazione al recente ritorno dei grandi predatori nel territorio alpino ed ai conseguenti danni da predazione che rappresentano un ostacolo alla permanenza e alla sostenibilità delle attività pastorali in ambiente montano;

Dato atto, altresì, che le suddette forniture saranno successivamente messe a disposizione in comodato d'uso gratuito agli alpeggiatori che ne faranno richiesta mediante apposito bando pubblico o analoga forma di assegnazione, sulla base di requisiti di partecipazione e di esclusione e che i possibili alpeggi interessati dall'intervento sono situati nell'ambito del Parco Nazionale dello Stelvio - settore lombardo nei Comuni di Valfurva, Valdidentro, Ponte di Legno, Sondalo, Valdisotto, Vione, Temù, Veza D'Oglio;

Ritenuto pertanto di inquadrare l'intervento 3.1 nell'ambito del Regolamento (UE) n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo, come modificato dal regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni) in relazione, in primo luogo, alla nozione di «impresa unica», 3 (Aiuti «de minimis»), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Controllo) - (codice SIAN - CAR 1013144);

Dato atto che con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 1408/2013 modificato dal regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1, par. 1, 2 e 3 del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i;
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» nel settore agricolo comporti il superamento dei massimali pertinenti, nessuna delle nuove misure di aiuto potrà beneficiare delle misure previste dal Regolamento stesso;
- l'impresa beneficiaria ai fini della definizione del perimetro di impresa unica dovrà sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi sui legami ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i;

Ritenuto di demandare, per l'intervento 3.1 in oggetto, ad ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, in qualità di soggetto attuatore e concedente, con riferimento all'individuazione dei beneficiari finali in fase di attuazione, l'assolvimento di tutti gli adempimenti connessi alla fase di concessione degli aiuti e, in particolare, quelli relativi alle verifiche propedeutiche e all'alimentazione del Registro SIAN in relazione ai seguenti profili:

- verifica che la concessione dei contributi non sia rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1, par. 1, 2 e 3 del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i;
- acquisizione da parte delle imprese beneficiarie, ai fini della definizione del perimetro di impresa unica, di una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi sui legami ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i;
- in fase istruttoria e prima della registrazione dell'aiuto individuale, acquisizione agli atti della «Visura aiuti» e della «Visura De minimis» dei soggetti beneficiari del contributo, effettuate sul Registro nazionale Aiuti - RNA e sul Registro Registro - SIAN;
- verifiche ai sensi dell'art. 3 par.7 del Reg. (UE) 1408/13 e s.m.i., che prevede che qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» nel settore agricolo comporti il superamento dei massimali pertinenti, nessuna delle nuove misure di aiuto potrà beneficiare delle misure previste dal Regolamento stesso.
- ad esito positivo delle verifiche propedeutiche, la registrazione in SIAN dell'aiuto individuale relativo a ogni beneficiario con il contestuale rilascio del «Codice Univoco Interno della concessione» SIAN-COR;

Dato atto che i termini di inizio e fine lavori, come riportati nell'Allegato B (autocertificazione del soggetto attuatore), sono coerenti con le proroghe di cui al decreto dirigenziale n. 10480 del 19 luglio 2022, sopra richiamato;

Dato atto che ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio ha provveduto a predisporre il piano degli indicatori di beneficio, inserito nella Relazione «Revisione piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio», Allegato A della Convenzione del 29 luglio 2019;

Dato atto che si è provveduto, in relazione ai progetti in esame, ad adempiere alle disposizioni previste dall'art. 5 «termini di avvio delle progettualità» della Convenzione del 29 luglio 2019 tra Regione Lombardia, Fondo Comuni Confinanti ed ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, per quanto riguarda l'espletamento delle attività previste dai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della Roadmap approvata con la sopraccitata deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015 del Comitato Paritetico;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7417 del 18 maggio 2023;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di esprimere, in qualità di Ufficio Referente, parere favorevole sull'approfondimento tecnico dell'intervento 3.1 presentato da ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio in qualità di soggetto attuatore, come dettagliato nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato entro i termini previsti dalla disciplina vigente, avendo a riferimento la nota di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio del 27 febbraio 2024, sopra richiamata;

VISTI, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento, la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale», i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura e, in particolare, la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023», relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali e alla definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale, con la quale il dott. Enrico Capitanio è stato nominato dirigente pro tempore della U.O. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali e gestione Fondo Comuni Confinanti, come successivamente integrata dalla d.g.r. n. 1056 del 2 ottobre 2023 «X Provvedimento Organizzativo 2023»;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.6 «Valorizzare i territori montani lombardi» dell'Ambito Strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. XII/42 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura;

Ritenuto di:

- trasmettere il presente decreto alla Segreteria tecnica del Fondo Comuni Confinanti e per conoscenza ad ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, in qualità di soggetto attuatore;
- pubblicare il presente atto sul BURL;

DECRETA

1. di esprimere, per le motivazioni riportate in premessa, in qualità di Ufficio Referente, parere favorevole sull'approfondimento tecnico dell'intervento 3.1 «Gestione sostenibile del sistema degli alpeggi» - CUP G75B23000210002, rientrante nell'Ambito 3 del Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio 2016-2018, stralcio delle proposte di programma di interventi strategici relative alle Province di Sondrio e Brescia settore lombardo programmazione 2013-2018, come descritto nell'allegato 1, parte integrante del presente atto;

2. di dare atto che si è provveduto, in relazione all'intervento in esame, ad adempiere alle disposizioni previste dall'art. 5 «termini di avvio delle progettualità» della Convenzione del 29 luglio 2019 tra Regione Lombardia, Fondo Comuni Confinanti ed ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, richiamata in premessa per quanto riguarda l'espletamento delle attività previste dai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della Roadmap approvata con deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015 del Comitato Paritetico;

3. di inquadrare l'intervento 3.1 nell'ambito del Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, come modificato dal regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, con particolare riferimento agli artt.1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni) in relazione, in primo luogo, alla nozione di «impresa unica», 3 (Aiuti «de minimis»), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Controllo) - codice SIAN - CAR 1013144);

4. di demandare, per l'intervento 3.1 in oggetto, ad ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, in qualità di soggetto attuatore e concedente, con riferimento all'individuazione dei beneficiari finali in fase di attuazione, l'assolvimento di tutti gli adempimenti connessi alla fase di concessione degli aiuti e, in particolare, quelli relativi alle verifiche propedeutiche e all'alimentazione del Registro SIAN in relazione ai seguenti profili:

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

- verifica che la concessione dei contributi non sia rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1, par. 1, 2 e 3 del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i;
- acquisizione da parte delle imprese beneficiarie, ai fini della definizione del perimetro di impresa unica, di una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi sui legami ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i;
- in fase istruttoria e prima della registrazione dell'aiuto individuale, acquisizione agli atti della «Visura aiuti» e della «Visura De minimis» dei soggetti beneficiari del contributo, effettuato sul Registro nazionale Aiuti - RNA e sul Registro Registro - SIAN;
- verifiche ai sensi dell'art. 3 par.7 del Reg. (UE) 1408/13 e s.m.i., che prevede che qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» nel settore agricolo comporti il superamento dei massimali pertinenti, nessuna delle nuove misure di aiuto potrà beneficiare delle misure previste dal Regolamento stesso.
- ad esito positivo delle verifiche propedeutiche, la registrazione in SIAN dell'aiuto individuale relativo a ogni beneficiario con il contestuale rilascio del «Codice Univoco Interno della concessione» SIAN-COR;

5. di trasmettere il presente atto alla Segreteria tecnica del Fondo Comuni Confinanti e, per conoscenza, ad ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, in qualità di soggetto attuatore oltre che soggetto concedente della misura nell'ambito della disciplina degli aiuti Stato;

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7417 del 18 maggio 2023;

7. di pubblicare il presente atto sul BURL.

Il dirigente
Enrico Capitano

— • —

Allegato 1

<p>progettazione di servizi e forniture - unico livello ai sensi dell'art. 41, comma 12 del Dlgs n. 36 del 31 marzo 2023 e dell'allegato I7 (approfondimento tecnico - Piano dettagliato delle attività previste, dei costi stimati e dei tempi)</p> <p><u>FCC PROGRAMMAZIONE 2013-2018 – PIANO DEGLI INVESTIMENTI PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO SETTORE LOMBARDO – ANNUALITA' 2016-2018</u></p> <p>AMBITO 3: "Promozione del Parco e delle reti locali" INTERVENTO 3.1: "Gestione sostenibile del sistema degli alpeggi"</p>	
<p>ALLEGATO 1 AL DECRETO DI ESPRESSIONE DEL PARERE REGIONALE AL FINANZIAMENTO ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 1 alla DGR 21 dicembre 2020 n. XI/4112</p>	
OGGETTO	DESCRIZIONE
Ambito (località indicata nella convenzione sottoscritta)	Ambito Parco Nazionale dello Stelvio – settore lombardo – (Comuni interessati: Bormio, Valfurva, Valdidentro, Ponte di Legno, Sondalo, Valdisotto, Vione, Temù, Vezza d'Oglio);
Descrizione del progetto	<p>L'intervento è finalizzato all'acquisto di kit di recinzioni mobili a protezione del sistema degli alpeggi per la tutela della zootecnia e delle produzioni locali, in relazione al recente ritorno dei grandi predatori nel territorio alpino ed ai conseguenti danni da predazione che rappresentano un ostacolo alla permanenza e alla sostenibilità delle attività pastorali in ambiente montano.</p> <p>Le forniture saranno acquistate dall'Ente regionale Ersaf – Direzione Parco dello Stelvio e successivamente messe a disposizione in comodato d'uso gratuito (minimo 5 anni) agli alpeggiatori che ne faranno richiesta mediante apposito bando pubblico o analoga forma di assegnazione, sulla base di requisiti di partecipazione e di esclusione.</p> <p>In particolare, l'intervento prevede la messa a disposizione di recinzioni mobili (kit da 50 ml di rete per h. 1.30 m, implementabili a 400 m lineari a seconda delle necessità degli alpeggi) a protezione delle greggi. Il costo unitario indicativo stimato della configurazione base da 50 ml sarà pari ad euro 1000. Requisito essenziale per l'adesione al bando o ad analoghe forme di assegnazione sarà il non superamento del plafond del minimis agricolo ex 1408/2013 e s.m.i.</p>

Soggetto Attuatore	ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio
CUP	G75B23000210002
RUP	Direttore della Direzione Parco dello Stelvio – ERSAF
Convenzione per l'attuazione del programma dei progetti strategici inerenti al "Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio - dello stralcio delle proposte di Programma degli interventi strategici relative alle province di Sondrio e Brescia" sottoscritta digitalmente il 29 luglio 2019 da Fondo Comuni confinanti, Regione Lombardia, ERSAF – Direzione Parco dello Stelvio;	<ol style="list-style-type: none"> 1. Delibera FCC n. 8 del 15 aprile 2019 di approvazione della "nuova Convenzione"; 2. DGR n. 1684 del 27 maggio 2019, di approvazione dello "schema di nuova Convenzione"; 3. Primo atto aggiuntivo approvato con DGR n. 5335 del 4 ottobre 2021 e sottoscritto il 20 dicembre 2021;
Varianti al piano Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, settore lombardo, annualità 2016 - 2018, di cui alla D.G.R. n. 1684 del 27 maggio 2019;	<ol style="list-style-type: none"> 1. decreto dirigenziale n. 11607 del 31 agosto 2021 – prima variante del Piano di Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio settore lombardo, annualità 2016-2018; 2. decreto dirigenziale n. 4458 del 1° aprile 2022 - seconda variante del Piano di Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio settore lombardo, annualità 2016-2018; 3. decreto dirigenziale n. 10480 del 19 luglio 2022 – presa d'atto di nuovi termini di presentazione degli approfondimenti tecnici nonché di affidamento e di completamento degli interventi ricompresi nel Piano di Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio settore lombardo, annualità 2016-2018; 4. decreto dirigenziale n. 5530 del 13 aprile 2023 - terza variante al Piano Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio lombardo, annualità 2016-2018; 5. decreto dirigenziale n. 10030 del 4 luglio 2023 - concessione di nuovi termini di presentazione degli approfondimenti tecnici nonché di affidamento e di completamento degli interventi ricompresi nel Piano di Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, settore lombardo, annualità 2016-2018; 6. decreto dirigenziale n.19487 del 30 novembre 2023 - quarta variante al Piano Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio lombardo, annualità 2016;
Importo complessivo dell'ambito 3	€ 1.481.532,38

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

Importo contributo FCC dell'ambito 3	€ 841.600,00 (di cui € 16.600,00 di program management)	
Importo progetto 3.1	€ 150.000,00	
Importo contributo FCC per l'intervento 3.1	€ 150.000,00 di cui: - € 147.000,00 per acquisto beni; - € 3.000,00 per attività di management;	
Copertura eccedente il contributo FCC per l'intervento 3.1	- nessuna	
Cronoprogramma	Int. 3.1	inizio lavori: II° trimestre 2024
		fine lavori: II° trimestre 2025

D.d.u.o. 24 aprile 2024 - n. 6478
Fondo Comuni Confinanti - Progetti strategici - Ambito Alta Valtellina - comune di Sondalo (SO) - Intervento n. 4.3MV «Valorizzazione della Val di Rezzalo» CUP I67H17000080002 CUP I67B17000030002 CUP I61B17000110002 - Riserva del 3 per cento

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
 COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
 E GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI

Richiamati:

- la legge 23 dicembre 2009 n. 191 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)», come modificata dalla legge 27 dicembre 2013 n.147, e in particolare l'art. 2, comma 117 e comma 117 bis;
- l'Intesa tra Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero degli Affari Regionali, Regione Lombardia, Regione del Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritta il 19 settembre 2014, sostituita con l'Intesa sottoscritta in data 30 novembre 2017 e da ultimo con la nuova Intesa dell'11 giugno 2020, inerente il Fondo Comuni Confinanti e relative modalità di gestione;
- il Regolamento per la Gestione dell'Intesa, adottato dal Comitato paritetico in data 11 febbraio 2015, modificato con successive deliberazioni n. 5 del 30 novembre 2017 e n. 14 del 2 dicembre 2019;
- la deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015, con cui il Comitato Paritetico ha approvato le Linee Guida e la relativa Roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa;
- la deliberazione n. 4 del 1° ottobre 2021 con cui il Comitato paritetico ha approvato il nuovo testo del Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa e della Segreteria Tecnica paritetica, nonché dello schema tipo di Accordo disciplinante le funzioni degli uffici referenti ed il riconoscimento dei relativi oneri unitamente ad altre attribuzioni ai sensi dell'articolo 8, commi 3 e 5 dell'Intesa;
- la deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2024 di approvazione del nuovo testo del Regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa e della Segreteria tecnica, delle Linee Guida e la relativa Roadmap;
- lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Valdidentro per l'attuazione del progetto d'Area interna Alta Valtellina, approvato da Regione Lombardia con d.g.r. n. X/5229 del 31 maggio 2016 e sottoscritto digitalmente con il Comune di Valdidentro il 18 agosto 2016;
- lo schema di Convenzione per l'attuazione dei progetti strategici relativi allo studio di fattibilità traforo dello Stelvio e al progetto sperimentale Aree interne Alta Valtellina nel territorio della Provincia di Sondrio, approvato da Regione Lombardia con d.g.r. n. X/5412 del 18 luglio 2016 e sottoscritto digitalmente con il Fondo Comuni Confinanti il 18 agosto 2016;
- la deliberazione n. 10 del 30 giugno 2016 con cui il Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa ha approvato la proposta relativa al progetto sperimentale «Area interna Alta Valtellina» che prevede il finanziamento del progetto strategico n. 4.3MV «Valorizzazione della val di Rezzalo», il cui soggetto attuatore è individuato nel Comune di Sondalo, per un importo complessivo pari a 2.522.763,00 euro interamente finanziati da contributo del Fondo Comuni Confinanti;

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO INTERVENTO (euro)	IMPORTO CONTRIBUTO FCC (euro)
4.3MV «Valorizzazione della val di Rezzalo»	Comune di Sondalo	2.522.763,00	2.522.763,00

Richiamata la d.g.r.n. XI/4112 del 21 dicembre 2020 «Procedura per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal Fondo Comuni Confinanti revisione della d.g.r. 6423 del 3 aprile 2017» con la quale sono state approvate le nuove procedure interne per l'attuazione delle proposte di interventi strategici sul Fondo Comuni Confinanti di cui all'allegato 1 della stessa, così come modificata dalla d.g.r. n. XII/54 del 23 marzo 2023;

Richiamata altresì la d.g.r. n. XI/6311 del 26 aprile 2022 «Fondo Comuni Confinanti. Approvazione dello schema di accordo di cui

all'art. 9, comma 3, dell'Intesa disciplinante le funzioni dell'ufficio referente a supporto della segreteria tecnica presso la Regione Lombardia ed il riconoscimento dei relativi oneri, nonché altre attribuzioni ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5, dell'Intesa», sottoscritto dalle parti il 24 giugno 2022, nonché la d.g.r. XI/7740 del 28 dicembre 2022 con cui è stata attribuita la responsabilità dell'Ufficio Referente FCC incardinato presso Regione Lombardia;

Visti:

- il decreto regionale n. 2481 del 23 febbraio 2018 con il quale è stato espresso parere favorevole al progetto di fattibilità tecnico - economica e nulla osta alla liquidazione dell'anticipo del 10% del finanziamento del Fondo Comuni Confinanti del progetto 4.3MV «Valorizzazione della val di Rezzalo», rideterminando l'importo complessivo dell'intervento in 2.522.341,01 euro interamente finanziati dal contributo del Fondo Comuni Confinanti;
- il decreto della Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa n. 49 del 23 aprile 2018 di autorizzazione al pagamento di 252.234,10 euro, di cui 249.975,80 euro per lavori al Comune di Sondalo e 2.276,30 euro per attività di program management dei progetti alla Provincia di Sondrio alla Comunità Montana Alta Valtellina;
- il decreto regionale n. 1549 del 8 febbraio 2019 con il quale è stato espresso il nulla osta alla liquidazione del primo fabbisogno di cassa successivo all'anticipo del 10%;
- il decreto della Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa n. 55 del 29 marzo 2019 di autorizzazione al pagamento del primo fabbisogno di cassa di 137.412,90 euro per lavori al Comune di Sondalo;
- il decreto regionale n. 4786 del 5 aprile 2019 con il quale è stato espresso il nulla osta alla liquidazione del secondo fabbisogno di cassa;
- il decreto della Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa n. 84 del 28 maggio 2019 di autorizzazione al pagamento del secondo fabbisogno di cassa di 931.400,00 euro di cui 927.000,00 euro per lavori al Comune di Sondalo e 4.400,00 euro per attività di program management alla Comunità Montana Alta Valtellina;
- il decreto regionale n. 15731 del 4 novembre 2019 con il quale è stato espresso il nulla osta alla liquidazione del terzo fabbisogno di cassa;
- il decreto della Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa n. 234 del 19 dicembre 2019 di autorizzazione al pagamento del terzo fabbisogno di cassa di 580.000,00 euro per lavori al Comune di Sondalo;
- il decreto regionale n. 5316 del 7 aprile 2023 con il quale è stato espresso il nulla osta al saldo al netto della riserva del 3 per cento;
- il decreto della Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa n. 76 del 22 giugno 2023 di autorizzazione al pagamento del saldo di 359.976,08 euro di cui 354.239,46 euro per lavori al Comune di Sondalo e 5.736,62 euro alla Comunità Montana Alta Valtellina quale ente individuato per l'attività di management;

Considerato che ai sensi della d.g.r. n. XI/4112 del 21 dicembre 2020, così come modificata dalla d.g.r. n. XII/54 del 23 marzo 2023, sulla quota a saldo è stata trattenuta in fase di liquidazione una riserva pari al 3 per cento a garanzia del raggiungimento degli obiettivi specifici;

Dato atto che il Comune di Sondalo, in qualità di soggetto attuatore, ha richiesto con nota acquisita al protocollo regionale n. V1.2024.0007255 del 29 febbraio 2024 e successiva nota prot. n. V1.2024.0011519 del 22 aprile 2024, il pagamento della riserva del 3 per cento del contributo del Fondo Comuni Confinanti, e trasmesso la documentazione comprovante il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto approvato;

Considerate la dichiarazione di raggiungimento degli obiettivi specifici di progetto, nonché la scheda di rilevazione del raggiungimento degli indicatori per la liquidazione del saldo del 3% trasmesse dal soggetto attuatore;

Dato atto che, per quanto riguarda le verifiche del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato, la Comunità Montana Alta Valtellina ha assunto il ruolo di Program manager, attività per la quale è riconosciuta alla stessa, come previsto all'art. 8 comma 4 della sopra citata Convenzione sottoscritta il 18 agosto 2016, una percentuale massima del 5 per cento sull'importo complessivo del finanziamento concesso per ogni scheda di intervento;

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

Preso atto del parere positivo della Comunità Montana Alta Valtellina sul raggiungimento dei risultati attesi e la misurazione delle realizzazioni previste sulla base degli indicatori dell'intervento, contenuto nella scheda di rilevazione sopra citata;

Dato atto che il decreto regionale n. 5316 del 7 aprile 2023 con il quale è stato espresso il nulla osta alla liquidazione del saldo al netto della riserva del 3 per cento, rilevava:

- un costo complessivo dell'intervento, sulla base della rendicontazione finale, pari a 2.330.567,72 euro di cui 2.318.154,80 euro per lavori al comune di Sondalo e 12.412,92 euro per attività di management alla Comunità Montana Alta Valtellina
- un'economia per lavori pari ad 181.423,21 euro;

Vista la nota dell'Ufficio Referente alla Segreteria Tecnica del Fondo Comuni Confinanti protocollo regionale n. V1.2023.0041723 del 15 giugno 2023 che chiariva che l'economia per attività di program management è pari a 10.350,08 euro;

Visto il decreto della Segreteria Tecnica del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 76 del 22 giugno 2023 di autorizzazione al pagamento a saldo nel quale si evidenzia che le economie relative ai lavori sono state erroneamente computate e che le medesime vanno quindi rideterminate nell'importo di 181.845,20 euro;

Dato atto, pertanto, che, come si evince dal medesimo Decreto n. 76, sommando le economie relative ai lavori pari a 181.845,20 euro alle economie per l'attività di management pari a 10.350,08 euro, le economie per il progetto 4.3MV «Valorizzazione della val di Rezzalo» risultano essere complessivamente pari a 192.195,28 euro, a valere interamente sulle risorse del Fondo Comuni Confinanti;

Dato atto, pertanto, che l'importo della riserva è di 69.544,64 euro;

Considerato, altresì, che il totale complessivo dei pagamenti autorizzati per la realizzazione del progetto 4.3MV «Valorizzazione della val di Rezzalo», come si evince dai sopraccitati decreti della Segreteria Tecnica del Fondo Comuni confinanti, ammonta a 2.261.023,08 euro di cui 2.248.610,16 euro a favore del Comune di Sondalo e 12.412,92 euro a favore della Comunità Montana Alta Valtellina per attività di supporto al coordinamento, monitoraggio e gestione dei progetti;

Dato atto, altresì, che l'Ufficio referente incardinato presso Regione Lombardia, individuato per l'esercizio di funzioni delegate in base all'accordo sottoscritto in data 24 giugno 2022, ha esperimento gli atti istruttori ad esso assegnati relativamente alla richiesta di svincolo del 3 per cento relativamente al progetto 4.3MV «Valorizzazione della val di Rezzalo»;

Dato atto che:

- quanto sopra esposto è riassunto nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché nei conteggi agli atti dell'Ufficio referente;
- il presente procedimento si conclude nei termini previsti dall'allegato 1 alla d.g.r. n. XI/4112 del 21 dicembre 2020 e s.m.i.;

Ritenuto, per tutto quanto sopra riportato, di esprimere, in qualità di Ufficio Referente, il nulla osta al pagamento della riserva del 3 per cento relativa all'intervento in oggetto, pari a 69.544,64 euro al Comune di Sondalo;

Ritenuto, di trasmettere il presente decreto alla Segreteria Tecnica del Fondo Comuni Confinanti, al Comune di Sondalo in qualità di soggetto attuatore e alla Comunità Montana Alta Valtellina per il ruolo di program management;

Ritenuto, altresì, di chiedere alla Segreteria Tecnica del Fondo Comuni Confinanti il versamento della riserva del 3 per cento sul conto di tesoreria unica presso Banca d'Italia n. 0302071 sezione 137 (Comune di Sondalo);

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7417 del 18 maggio 2023;

VISTI, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento, la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Vista in particolare, la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023», relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali e alla definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale, con la quale il dott. Enrico Capitanio è stato nominato dirigente pro tempore della U.O. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali e Gestione Fondo Comuni Confi-

nanti, come successivamente integrata dalla d.g.r. n. 1056 del 2 ottobre 2023 «X Provvedimento Organizzativo 2023»;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.6 «Valorizzare i territori montani lombardi» dell'Ambito Strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. XII/42 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura;

DECRETA

1. di esprimere, per le motivazioni riportate in premessa, in qualità di Ufficio Referente, il nulla osta al pagamento della riserva del 3 per cento del finanziamento del Fondo Comuni Confinanti, per la realizzazione del progetto 4.3MV «Valorizzazione della val di Rezzalo» CUP I67H17000080002 - CUP I67B17000030002 - CUP I61B17000110002, pari a 69.544,64 euro per lavori al Comune di Sondalo in qualità di soggetto attuatore;

2. di dichiarare che l'Ufficio Referente incardinato presso Regione Lombardia, individuato per l'esercizio di funzioni delegate in base all'accordo sottoscritto in data 24 giugno 2022, ha esperimento gli atti istruttori ad esso assegnati relativamente alla richiesta di svincolo della riserva del 3 per cento relativamente al progetto in argomento;

3. di trasmettere il presente decreto e il relativo allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla Segreteria Tecnica del Fondo Comuni Confinanti, al Comune di Sondalo in qualità di soggetto attuatore e alla Comunità Montana Alta Valtellina per il ruolo di program management;

4. di chiedere alla Segreteria Tecnica del Fondo Comuni Confinanti il versamento della riserva del 3 per cento sul conto di tesoreria unica presso Banca d'Italia n. 0302071 sezione 137 (Comune di Sondalo);

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7417 del 18 maggio 2023 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

Il dirigente
Enrico Capitanio

_____ • _____

Allegato 1

ALLEGATO 1 AL DECRETO DI NULLA OSTA ALLA RISERVA DEL 3%	
AMBITO ALTA VALTELLINA - PROGETTO 4.3MV "VALORIZZAZIONE DELLA VAL DI REZZALO" – COMUNE DI SONDALO - CUP I67H17000080002 - CUP I67B17000030002 – CUP I61B17000110002	
OGGETTO	DESCRIZIONE
Ambito	Ambito Alta Valtellina – Comune di Sondalo (SO)
Descrizione del progetto	L'intervento "Valorizzazione della Val di Rezzalo" si compone di tre progetti: - Opere di difesa dalla caduta massi strada Le Prese – Frontale – Fumero - Val di Rezzalo - Opere di realizzazione parcheggio per turisti e fruitori Val di Rezzalo in località Fumero - Opere di riqualificazione strada Le Prese – Frontale – Fumero tramite messa in sicurezza opere di sostegno realizzazione aree di scambio
CUP del progetto	- Opere di difesa dalla caduta massi strada Le Prese – Frontale – Fumero - Val Di Rezzalo: CUP I67B17000030002 - Opere di realizzazione parcheggio per turisti e fruitori Val di Rezzalo in località Fumero: CUP I61B17000110002 - Opere di riqualificazione strada Le Prese – Frontale – Fumero tramite messa in sicurezza opere di sostegno realizzazione aree di scambio: CUP I67H17000080002
Soggetto attuatore	Comune di Sondalo
Convenzione tra FCC e RL per l'attuazione dei progetti strategici relativi allo studio di fattibilità traforo dello Stelvio e al progetto sperimentale Area interna Alta Valtellina nel territorio della Provincia di Sondrio firmata il 18 agosto 2016	1) Delibera FCC n. 10 del 30 giugno 2016 di approvazione della Proposta dei progetti strategici relativa al "Area interna Alta Valtellina" 2) DGR n. 5412 del 18 luglio 2016 di approvazione dello schema di Convenzione
Convenzione tra RL e il Comune di Valdidentro per l'attuazione del progetto d'area interna Alta Valtellina firmata il 18 agosto 2016	1) DGR n. 5229 del 18 luglio 2016 di approvazione dello schema di Convenzione
Importo complessivo del progetto	€ 2.522.763,00 interamente finanziato dal FCC
Importo finanziamento FCC	€ 2.522.763,00 di cui: - € 2.500.000,00 per lavori al Comune di Sondalo - € 22.763,00 per attività di program management alla CM Alta Valtellina
CONTRIBUTO EROGATO	

[Allegato 1](#)

Anticipo del 10%	€ 252.234,10 di cui: - € 249.957,80 per lavori al Comune di Sondalo - € 2.276,30 per attività di program management alla CM Alta Valtellina
Primo fabbisogno di cassa successivo all'anticipo del 10%	€ 137.412,90 per lavori al Comune di Sondalo
Secondo fabbisogno di cassa	€ 931.400,00 di cui: - € 927.000,00 per lavori al Comune di Sondalo - € 4.400,00 per attività di program management alla CM Alta Valtellina
Terzo fabbisogno di cassa	€ 580.000,00 per lavori al Comune di Sondalo
Saldo al netto della riserva del 3%	€ 359.976,08 di cui: - € 354.239,46 per lavori al Comune di Sondalo - € 5.736,62 per attività di program management alla CM Alta Valtellina
TOTALE EROGATO	€ 2.261.023,08 di cui: - € 2.248.610,16 per lavori al Comune di Sondalo - € 12.412,92 per attività di program management alla CM Alta Valtellina
Economia sui lavori	€ 181.845,20
Economia sul management	€ 10.350,08
Economia complessiva FCC	€ 192.195,28
RISERVA DEL 3 % DA EROGARE	
Importo da erogare per la riserva del 3%	€ 69.544,64

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

D.d.s. 24 aprile 2024 - n. 6589

PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 «Istruzione e formazione» - Obiettivo specifico ESO4.6 - Azione f.2 «Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria»: approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa negli ambiti professionali del restauro dei beni culturali e dello spettacolo dal vivo in attuazione della d.g.r. XII/1707/2023

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ITS ACADEMY

Viste le seguenti leggi regionali:

- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «*Il Mercato del Lavoro in Lombardia*», la quale ha innovato profondamente il mercato del lavoro nel territorio lombardo, sostanziando i principi di libertà di scelta, centralità della persona e valorizzazione del capitale umano e promuovendo, in particolare, la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità;
- la l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «*Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo*», che stabilisce, tra gli obiettivi fondamentali, la promozione della formazione e dell'aggiornamento professionale di figure qualificate operanti negli ambiti delle attività culturali e dello spettacolo;
- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro, in particolare l'art. 25, che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale, e l'art. 23 bis, che riconosce la centralità del sistema duale per i percorsi di istruzione e formazione professionale, caratterizzato per un raccordo sistematico, organico e continuo tra formazione e lavoro;

Richiamati gli atti regionali relativi all'accreditamento ai servizi di istruzione e formazione professionale:

- la d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022, con la quale sono stati approvati le procedure e i requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro, ed è stata disposta, contestualmente, la revoca delle d.g.r. 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021;
- il decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022, con il quale sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione A in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022;
- il decreto n. 15225 del 25 ottobre 2022, con il quale sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione B in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022;

Richiamati con riferimento ai percorsi formativi in materia di restauro dei beni culturali:

- l'Accordo n. 165/CSR del 25 luglio 2012 recante ad oggetto «Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale e formativo del tecnico del restauro di beni culturali, di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009»;
- il decreto regionale n. 1228 del 15 febbraio 2013 «Regolamentazione dei percorsi abilitanti del tecnico del restauro dei beni culturali ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009»;

Richiamato altresì il decreto regionale n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata»;

Visto il Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP), approvato con decreto n. 11809 del 23 dicembre 2015, che ha approvato il «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard profes-

sionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze», e i successivi decreti regionali di aggiornamento, tra cui il decreto n. 5768 del 18 aprile 2023, con il quale sono stati inseriti nuovi profili e nuove competenze;

Richiamati gli atti regionali in materia di tirocini:

- la d.g.r. n. X/7763 del 17 gennaio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini»;
- il decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini - disposizioni attuative»;

Richiamata la normativa europea in materia di Fondo Sociale Europeo Plus:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 finale del 17 luglio 2022, che approva il programma «PR Lombardia FSE+ 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFP008;

Richiamati gli atti regionali di programmazione e attuazione del Fondo Sociale Europeo Plus:

- la d.g.r. n. XI/5106 del 26 luglio 2021 che approva il piano finanziario preliminare del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (FSE+)2021-2027;
- la d.g.r. n. XI/4275 dell'8 febbraio 2022 «Approvazione del documento «Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)2021-2027» e del documento «Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027» e avvio del negoziato sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027»;
- la d.g.r. n. XI/6214 del 4 aprile 2022 «Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021- 2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia», che ha individuato l'Autorità di Gestione pro-tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con d.g.r. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- il Documento «Criteri di selezione delle operazioni» del Programma FSE+ 2021- 2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le «Brand guidelines FSE+ 2021-2027», contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;
- il decreto n. 9948 del 30 giugno 2023 «PR FSE+ 2021-2027. Adozione del sistema di gestione e controllo (S.I.GE.CO.)»;
- il decreto n. 16593 del 26 ottobre 2023 della Dirigente della U.O. Politiche europee per il capitale umano - Autorità di gestione FSE e coordinamento di misure PNRR «Aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 - Modifica decreto n. 12942 del 13 settembre 2022.»;

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

Richiamato il Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e in particolare:

- la Priorità 2 «Istruzione e Formazione»;
- l'Obiettivo specifico ESO4.6 «Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità»;
- l'Azione f.2 «Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria», che tra le altre cose è destinata a sostenere la promozione e il rilancio dei percorsi di istruzione terziaria non accademica con il consolidamento di un'offerta di formazione terziaria di specializzazione e professionalizzante nei settori strategici per l'economia lombarda, tra i quali lo spettacolo, la cultura, la tutela e la conservazione del patrimonio artistico;

Considerato che con d.g.r. n. XII/1707 del 28 dicembre 2023 la Giunta regionale:

- ha confermato l'attivazione e il finanziamento della misura destinata a realizzare un'offerta formativa negli ambiti professionali del restauro dei beni culturali e dello spettacolo dal vivo per le annualità 2023-2025, già approvata con d.g.r. n. XI/7726/2022, apportando alcune modifiche che sono state fatte proprie nel nuovo testo aggiornato delle Linee guida;
- ha adottato l'UCS di cui al Regolamento (UE) 2023/1676 di € 6.654,00, per singolo studente e per la durata annuale del percorso, con riparametrazione dell'importo sulla base della minore durata rispetto a quella annuale;
- ha confermato la dotazione finanziaria di € 5.500.000,00 sul bilancio pluriennale 2023-2025 a valere sulla Priorità 2 «Istruzione e Formazione», Obiettivo specifico ESO4.6, «Azione f.2. «Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria» del PR FSE+ 2021-2027, prevendendo la seguente suddivisione:
 - € 3.300.000,00 sui capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2024;
 - € 2.200.000,00 sui capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2025;
- ha stabilito di dare attuazione alla Delibera mediante un Avviso unico, che fissa le regole specifiche di funzionamento e finanziamento, mentre con apposite Delibere di Giunta sono stanziati le risorse non coperte dalla stessa Delibera 1707/2023 e, quindi, destinate alle annualità finanziarie successive al 2025, mentre con apposite comunicazioni sono rese note le finestre temporali per la presentazione delle domande di finanziamento non coperte dalla delibera 1707/2023;

Precisato che con d.g.r. XII/1922 del 19 febbraio 2024 e a seguito dell'approvazione della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 11 «Bilancio di previsione 2024 - 2026» la Giunta regionale ha stanziato risorse pari a € 3.000.000,00 per l'annualità 2026 e sui capitoli 15742, 15743, 15744 e 15736, 15737, 15738;

Atteso che sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui all'Allegato B della d.g.r. 11 ottobre 2021 n. 5371 e Decreto n. 15026/2021 del Segretario Generale, acquisito nella seduta del 20 dicembre 2022 in occasione della proposta confluita nella d.g.r. n. XI/7726 del 28 dicembre 2022;
- comunicazione del 15 febbraio 2024 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;
- chiusura in data 17 aprile 2024 della procedura di consultazione scritta ai componenti del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea, avviata con email del 10 aprile 2024;
- parere dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027, espresso con nota prot. n. E1.2024.0321002 del 24 aprile 2024;

Confermato che, in linea con quanto già statuito dalla d.g.r. 1707/2023, tali interventi non rilevano per l'applicazione e la disciplina sugli «Aiuto di Stato», in quanto:

- il contributo pubblico è concesso esclusivamente a favore di soggetti iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati, di cui all'art. 25 della l.r. n. 19/2007;
- è applicata un'Unità di Costo Standard;

- con tali misure non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche ma sostenere la realizzazione di interventi formativi;
- i destinatari della misura sono persone di età almeno pari a 18 anni che intendono svolgere un percorso di formazione di specializzazione;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;

Ritenuto pertanto necessario procedere, in attuazione delle d.g.r. 1707/2023 e d.g.r. 1922/2024, all'approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa negli ambiti professionali del restauro dei beni culturali e dello spettacolo dal vivo, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, e alla relativa modulistica che si compone dei seguenti allegati, tutti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1 - Atto di Adesione Unico
- Allegato 2A - Domanda di contributo per la linea A
- Allegato 2B - Domanda di contributo per la linea B
- Allegato 3 - Scheda riepilogativa ore allievo
- Allegato 4A - Comunicazione di avvio ciclo per la linea A
- Allegato 4B - Comunicazione di avvio ciclo per la linea B
- Allegato 5A - Relazione finale attività per la linea A
- Allegato 5B - Relazione finale attività per la linea B
- Allegato 6A - Richiesta di liquidazione per la linea A
- Allegato 6B - Richiesta di liquidazione per la linea B
- Allegato 7 - Modulo di richiesta accesso agli atti
- Allegato 8 - Informativa privacy;

Dato atto che le risorse complessive ammontano a € 8.500.000,00 a valere sulla Priorità 2 «Istruzione e Formazione», Obiettivo specifico ESO4.6, Azione f.2. «Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria» del PR FSE+ 2021-2027, imputando le risorse sul bilancio 2024-2025-2026 così suddivise:

- € 3.300.000,00 sui capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2024;
- € 2.200.000,00 sui capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2025;
- € 3.000.000,00 sui capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2026;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS), approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. XII-42 del 20 giugno 2023, che al punto 3.2.3 «Potenziare il sistema ITS Academy Lombardo, anche investendo in infrastrutture e laboratori» prevede il sostegno allo sviluppo del sistema di istruzione terziaria non accademica, promuovendo anche il consolidamento di un'offerta di formazione terziaria di specializzazione e professionalizzante nei settori economici strategici, con l'aumento degli studenti e il rafforzamento dell'attrattività e competitività anche a livello internazionale, così come lo sviluppo di percorsi innovativi, basati sulla collaborazione tra mondo della formazione e dei datori di lavoro;
- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate

1. di approvare, in attuazione delle d.g.r. 1707/2023 e d.g.r. 1922/2024, l'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa negli ambiti professionali del restauro dei beni culturali e dello spettacolo dal vivo di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, e alla relativa modulistica

che si compone dei seguenti allegati, tutti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1 - Atto di Adesione Unico
- Allegato 2A - Domanda di contributo per la linea A
- Allegato 2B - Domanda di contributo per la linea B
- Allegato 3 - Scheda riepilogativa ore allievo
- Allegato 4A - Comunicazione di avvio ciclo per la linea A
- Allegato 4B - Comunicazione di avvio ciclo per la linea B
- Allegato 5A - Relazione finale attività per la linea A
- Allegato 5B - Relazione finale attività per la linea B
- Allegato 6A - Richiesta di liquidazione per la linea A
- Allegato 6B - Richiesta di liquidazione per la linea B
- Allegato 7 - Modulo di richiesta accesso agli atti
- Allegato 8 - Informativa privacy;

2. di dare atto che le risorse complessive ammontano a € 8.500.000,00 a valere sulla Priorità 2 «Istruzione e Formazione», Obiettivo specifico ESO4.6, Azione f.2. «Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria» del PR FSE+ 2021-2027, imputando le risorse sul bilancio 2024-2025-2026 così suddivise:

- € 3.300.000,00 sui capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2024;
- € 2.200.000,00 sui capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2025;
- € 3.000.000,00 sui capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2026;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, dell'Allegato A e degli Allegati da 1 a 8 sul Portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it, sul sito del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 www.fse.regione.lombardia.it e su Cruscotto Lavoro;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Valeria Marziali

— • —



PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FONDO SOCIALE EUROPEO+ 2021-2027
PRIORITÀ 2 “ISTRUZIONE E FORMAZIONE”
OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.6
AZIONE F.2 “SOSTEGNO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE POST-SECONDARIA”

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE
DI UN’OFFERTA FORMATIVA NEGLI AMBITI PROFESSIONALI DEL
RESTAURO DEI BENI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

In attuazione della DGR n. XII/1707/2023

INDICE**A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE** _____**A.1 Finalità e obiettivi** _____

A.1.1 Indicazioni per la lettura dell'Avviso _____

A.2 Riferimenti Normativi _____**A.3 Soggetti Beneficiari** _____**A.4 Soggetti Destinatari** _____**A.5 Dotazione finanziaria** _____**B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE** _____**B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione** _____**B.2 Percorsi finanziabili** _____

B.2.1 Durata _____

B.2.2 Numerosità dei gruppi classe _____

B.2.3 Modalità di apprendimento in attività pratiche _____

B.2.4 Modalità di erogazione dei percorsi formativi _____

B.3 Servizi ammissibili e massimali di ammissibilità _____

B.3.1 Percorsi formativi già attivi al 1° gennaio 2023 e in corso di svolgimento alla data di presentazione della domanda _____

B.3.2 Percorsi avviati dopo il 1° gennaio 2023 _____

B.3.3 Percorsi non ancora avviati alla data di presentazione della domanda di contributo _____

B.3.4 Tabella riepilogativa dei requisiti _____

C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO _____**C.1 Presentazione delle domande** _____

C.1.1 Domanda di contributo per la Linea A _____

C.1.2 Domanda di contributo per la Linea B _____

C.1.3 Caratteristiche delle domande di contributo _____

C.1.4 Documentazione da presentare per i percorsi attivi alla data del 1° gennaio 2023 e avviati dopo il 1° gennaio 2023 _____

C.2 Creazione e gestione dei percorsi formativi _____

C.2.1 Registrazione delle presenze _____

C.2.2 Disposizioni sull'ammissione alle sessioni di esame – Linea A _____

C.2.3 Disposizioni in merito al rilascio certificazione delle competenze – Linea B _____

C.2.4 Modalità in FAD _____

C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse _____**C.4 Verifica di ammissibilità delle domande** _____**C.5 Caratteristiche della fase di rendicontazione** _____

C.5.1 Documenti necessari per percorsi già avviati e non conclusi alla data di presentazione della domanda di contributo _____

C.5.2 Tempi per la rendicontazione e richiesta di liquidazione _____

C.5.3 Richieste di integrazioni documentali _____

C.6 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione _____**D - DISPOSIZIONI FINALI** _____

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari _____

D.1.1 Avvio procedura di revoca e decadenza _____

D.2 Proroghe dei termini _____

D.3 Ispezioni e controlli _____

D.4 Monitoraggio dei risultati _____

D.5 Responsabile del procedimento _____

D.6 Trattamento dei dati personali _____

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti _____

D.9 Diritto di accesso agli atti _____

D.10 Definizioni e glossario _____

D.11 Riepilogo date e termini temporali _____

D.12 Allegati/informative e istruzioni _____

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (di seguito denominato "PR FSE+ 2021-2027") di Regione Lombardia e in attuazione della DGR n. XII/1707 del 28 dicembre 2023, il presente Avviso ha l'obiettivo di **promuovere l'offerta di formazione terziaria non accademica** in alcuni settori strategici per l'economia lombarda, quali lo spettacolo, la cultura, la tutela e la conservazione del patrimonio artistico **mediante il riconoscimento di contributi per l'attuazione di percorsi formativi**.

La misura è finanziata a valere sulla Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico ESO4.6, Azione F.2 "Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria" del PR FSE+ 2021-2027.

Le finalità che Regione Lombardia intende perseguire sono:

- promuovere la formazione di figure qualificate, operanti in settori di eccellenza per l'economia lombarda, quali lo spettacolo, la cultura, la tutela e la conservazione del patrimonio artistico, in cui si tramandano competenze e conoscenze distintive e su cui si innestano processi di innovazione in risposta ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- formare professionalità specifiche per favorire l'innovazione e la transizione digitale in settori caratterizzati da una forte tradizione, anche in vista delle trasformazioni in atto;
- favorire la crescita professionale degli operatori del settore e la mobilità, anche in ottica di agevolare la trasmissione dei saperi e il ricambio generazionale, recuperando e conservando le preziose espressioni culturali, religiose, artistiche del territorio lombardo;
- sostenere realtà di eccellenza, riconosciute a livello nazionale ed internazionale, operanti in settori di nicchia ma vitali per l'economia lombarda.

Con il presente Avviso Regione Lombardia promuove pertanto la realizzazione di due tipologie di percorso:

- **Linea A - Percorsi formativi per tecnici del restauro dei beni culturali;**
- **Linea B - Percorsi formativi per figure specializzate nel campo dello spettacolo dal vivo.**

Questo Avviso si propone di fornire le regole attuative della misura attivata dalla Giunta regionale con la DGR 1707/2023¹. Eventuali modifiche delle regole attuative richiederanno l'adozione di appositi provvedimenti, di cui sarà data comunicazione ai soggetti interessati. Inoltre, come previsto dalle DGR 1707/2023 e XII/1922 del 19 febbraio 2024, la Giunta regionale ha stanziato le risorse fino al 2026 compreso: le risorse per gli anni finanziari 2027-2028-2029 saranno successivamente stanziate con appositi provvedimenti della Giunta regionale.

A.1.1 Indicazioni per la lettura dell'Avviso

Di seguito si forniscono alcune indicazioni sulla terminologia utilizzata nell'Avviso:

¹ "Regione Lombardia darà attuazione alla presente iniziativa mediante un Avviso pubblico comune a tutte le edizioni dei percorsi formativi delle due linee, che fisserà le regole specifiche di funzionamento e finanziamento, mentre con apposite delibere di Giunta saranno stanziati le risorse non coperte dalla presente Delibera e, quindi, destinate alle annualità finanziarie successive al 2025. Con apposite comunicazioni saranno rese note le finestre temporali per la presentazione delle domande di finanziamento non coperte da questa Delibera".

- **Annualità:** si intende l'anno formativo di riferimento, che può non coincidere con l'anno solare, ma può interessare anche due anni solari a scavalco (esempio: annualità 2023 oppure annualità 2023/2024 quando le attività sono distribuite su due anni solari);
- **Percorso:** formazione erogata riferita a una delle tipologie previste dall'Avviso, che può essere realizzata annualmente oppure con una durata biennale o al massimo triennale;
- **Percorso annuale:** percorsi della durata minima di 600 ore la cui attuazione si svolge nel periodo massimo di 12 mesi dalla sua data di avvio;
- **Percorso o ciclo pluriennale:** si riferisce ai percorsi formativi che possono avere una durata biennale o triennale;
- **Durata ai fini del riconoscimento del contributo:** per i percorsi formativi della Linea A la durata programmata deve essere minimo di 2700 ore nel triennio, pari a 900 ore minime per anno. Per la Linea B la durata minima programmata deve essere di 600 ore per ciascuna annualità e sono ammessi percorsi di durata superiore al minimo, ma ai fini del riconoscimento economico il contributo è fissato per una durata massima di 900 ore; quindi, le ore in eccedenza non sono oggetto di finanziamento;
- **Data di riferimento per la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità sull'esperienza²:** la verifica è effettuata alla data di adozione delle Linee guida, ossia il 28 dicembre 2023 (data di approvazione della DGR n. XII/1707 del 28/12/2023);
- **Percorso ammissibile al contributo:** fermo restando la verifica dei requisiti di cui ai paragrafi successivi, è considerato ammissibile al contributo il percorso (annuale o pluriennale) che è ancora attivo, ovvero con attività formativa in corso di svolgimento alla data di presentazione della domanda di contributo;
- **Decorrenza dell'ammissibilità del contributo:** ai fini della determinazione del contributo, il periodo di ammissibilità decorre dal 1° gennaio 2023;
- **Termine massimo per la realizzazione dei percorsi ammessi al contributo:** i percorsi, per i quali viene richiesto il contributo, devono concludersi entro il 31 dicembre 2027;
- **Allievo formato:** allievo del percorso oggetto di richiesta di contributo che abbia raggiunto il 75% delle presenze, attestate dal registro didattico e calcolate sul monte ore programmato per ciascun anno.

A.2 Riferimenti Normativi

Normativa e atti europei

- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

² Decennale per il restauro; decennale per lo spettacolo dal vivo; triennale per i tre profili QRSP dello spettacolo dal vivo.

- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022)5302 final del 17 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008.

Normativa statale

- Decreto Ministeriale n. 86 del 26 maggio 2009 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Accordo n. 165/CSR del 25 luglio 2012 recante ad oggetto "Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale e formativo del tecnico del restauro di beni culturali, di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009".

Normativa e atti regionali

- Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", che ha innovato profondamente il mercato del lavoro nel territorio lombardo, sostanziando i principi di libertà di scelta, centralità della persona e valorizzazione del capitale umano e promuovendo, in particolare, la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità;
- Legge Regionale 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo", che tra gli obiettivi fondamentali stabilisce la promozione della formazione e dell'aggiornamento professionale di figure qualificate operanti negli ambiti delle attività culturali e dello spettacolo;
- Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro e, in particolare, l'art. 25 che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale e l'art. 23bis che riconosce la centralità del sistema duale per i percorsi di

istruzione e formazione professionale, caratterizzato per un raccordo sistematico, organico e continuo tra formazione e lavoro;

- Decreto n. 12453 del 20 dicembre 2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata”;
- DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022 “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché dei servizi per il lavoro”;
- DGR n. XI 7180 del 17 ottobre 2022 “Disposizioni transitorie in materia di accreditamento ai sensi della D.G.R. del 18 luglio 2022, n. 6696”;
- Decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – Sezione A in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022”;
- Decreto n. 15225 del 25 ottobre 2022, con il quale sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione B in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022;
- Decreto n. 1228 del 15 febbraio 2013 “Regolamentazione dei percorsi abilitanti del tecnico del restauro dei beni culturali ai sensi dell’art. 2 del decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009”;
- Decreto n. 11809 del 23 dicembre 2015, che approva il “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- Decreto n. 5768 del 18 aprile 2023 che approva l’aggiornamento del Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia con l’inserimento di nuovi profili e nuove competenze;
- DGR n. X/7763 del 17 gennaio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini”;
- Decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative”;
- DGR n. XI/6380 del 16 maggio 2022 “Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell’offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1 settembre 2022”;
- DGR XI/5106 del 26 luglio 2021, che approva il piano finanziario preliminare del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027;
- DGR n. XI/4275 dell’8 febbraio 2022 “Approvazione del documento «Principali sfide e priorità per l’utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027» e del documento «Principali sfide e priorità per l’utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027» e avvio del negoziato sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027”;
- DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l’Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022;
- DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d’atto dell’approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021- 2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;

- Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le “Brand guidelines FSE+ 2021-2027”, contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;
- Decreto n. 16593 del 26 ottobre 2023 della Dirigente della U.O. Politiche europee per il capitale umano – Autorità di gestione FSE e coordinamento di misure PNRR “Aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – Modifica decreto n. 12942 del 13 settembre 2022.”;
- Decreto n. 9948 del 30 giugno 2023 “PR FSE+ 2021-2027. Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)”;
- Decreto n. 12943 del 4 settembre 2023 “Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con DDG n. 4873 del 31 marzo 2023”.
- DGR n. XII/1707 del 28 dicembre 2023 “PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 «Istruzione e Formazione», Obiettivo specifico ESO4.6, Azione f.2 – Formazione negli ambiti del restauro e dello spettacolo dal vivo, di cui alla DGR XI/7726/2022: approvazione delle linee guida aggiornate per le annualità 2023-2025 e adozione dell’unità di costo standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2023/1676”;
- DGR n. XII/1922 del 19 febbraio 2024 “PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Istruzione e formazione”, Obiettivo specifico ESO4.6, Azione f.2 – Misura per la formazione negli ambiti del restauro dei beni culturali e dello spettacolo dal vivo, di cui alla DGR XII/1707/2023: integrazione dello stanziamento delle risorse per l'anno 2026”, che ha stanziato le risorse per l’anno 2026.

A.3 Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari sono:

- Linea A - Tecnici del restauro di beni culturali: enti iscritti nelle sezioni A o B dell’Albo regionale dei soggetti accreditati e in possesso dei requisiti per le dotazioni dei laboratori di restauro e dei requisiti del corpo docente per le discipline tecniche del restauro, previsti dall’Accordo approvato il 25 luglio 2012 in Conferenza Stato-Regioni e in possesso di un’esperienza di almeno 10 anni nell’erogazione di percorsi formativi per “Tecnici del restauro” ai sensi del DM 86/2009, da verificare alla data di approvazione delle Linee guida da parte della DGR 1707/2023;
- Linea B - Figure specializzate nel campo dello spettacolo dal vivo: enti iscritti nelle sezioni A o B dell’Albo regionale dei soggetti accreditati operanti in ambito artistico e culturale e in possesso di un’esperienza almeno decennale nell’erogazione di percorsi di specializzazione dello spettacolo dal vivo, ai sensi degli standard di contenuto del QRSP, e almeno triennale per il singolo percorso, da verificare alla data di approvazione delle Linee guida da parte della DGR 1707/2023.

Non sono ammesse candidature presentate da soggetti in forma di partenariato oppure di associazione, anche temporanea, costituita al fine di realizzare il progetto (ATS, ATI, RTI).

A.4 Soggetti Destinatari

Destinatari dei percorsi di formazione sono i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- età a partire dai 18 anni compiuti;
- residenti o domiciliati in Lombardia;
- in possesso almeno di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di scuola secondaria superiore;
- diploma professionale di Istruzione e Formazione Professionale.

Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero, occorre presentare una dichiarazione di valore dell'Ambasciata italiana nel Paese d'origine che attesti il livello di scolarizzazione, come stabilito dalla norma.

La verifica del possesso dei requisiti dei destinatari è posta in capo al soggetto beneficiario, che ha l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto, compresi gli originali dei documenti allegati sul sistema informativo "Bandi e Servizi" di Regione Lombardia.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie a valere sul bilancio 2024-2026 ammontano a € 8.500.000,00, così ripartite tra le due linee di intervento:

- € 5.300.000,00 per la Linea A – Tecnici del restauro di beni culturali;
- € 3.200.000,00 per la Linea B – Figure specializzate nel campo dello spettacolo dal vivo.

A fronte dell'andamento effettivo delle domande di finanziamento, la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro potrà decidere in merito ad una rimodulazione delle risorse disponibili tra le due linee di intervento.

Con apposite delibere di Giunta saranno stanziati le risorse destinate alle annualità finanziarie successive al 2026, che non sono coperte dalle DGR 1707/2023 e 1922/2024.

B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come "contributo a fondo perduto" e non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di stato n. 2016/C 262/01 al punto 2.5, paragrafi 28 e 29 e seguenti. Inoltre, configurandosi come contributi pubblici, queste erogazioni devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) del D.P.R. 633/1972, e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del medesimo DPR (fatturazione delle operazioni).

La quota pubblica di Regione Lombardia si qualifica come un **contributo ai costi sostenuti dagli Enti di formazione per l'organizzazione dei percorsi formativi**.

L'importo massimo del contributo pubblico per allievo e per anno è pari € 6.654,00, sulla base dell'UCS stabilita dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Nel caso l'Ente di formazione abbia sostenuto il costo del corso avvalendosi anche di quote private di iscrizione, **la quota di contributo regionale potrà coprire solo la differenza risultata a carico dell'Ente**.

B.2 Percorsi finanziabili

L'iniziativa sostiene due tipologie di percorsi:

- Linea A - Percorsi regolamentati finalizzati all'acquisizione del titolo di "Tecnico del restauro di beni culturali", progettati secondo gli standard formativi della figura definiti dal Decreto regionale n. 1228/2013. In linea con quanto previsto dal Decreto regionale, il percorso formativo deve essere orientato ad uno specifico indirizzo con riferimento a specifiche tipologie di beni culturali sui quali il tecnico opera prevalentemente:
 - Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura;
 - Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile; manufatti scolpiti in legno; arredi e strutture lignee; manufatti in materiali sintetici lavorati; assemblati e/o dipinti;
 - Materiali e manufatti tessili e pelle;
 - Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici; materiali e manufatti in metallo e leghe;
 - Materiale librario e archivistico; manufatti cartacei e pergamenacei; materiale fotografico, cinematografico e digitale;
 - Strumenti musicali; strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici.
- Linea B - Percorsi di specializzazione nel campo dello spettacolo dal vivo finalizzati al conseguimento di una qualificazione professionale, riferita ad un intero profilo del QRSP, o di un attestato di competenze. La progettazione didattica potrà fare riferimento ai seguenti profili relativi alle figure professionali dello spettacolo dal vivo:
 - 19.7 Scenografo di teatro;
 - 19.22 Attore;
 - 19.45 Direttore di scena.I soggetti beneficiari possono presentare domanda di contributo sulla Linea B **al massimo per due dei tre profili QRSP sopra indicati**.

In coerenza con il principio di non retroattività, statuito dall'art. 193 del Regolamento (UE) 1046/2018 ("Regolamento finanziario"), le sovvenzioni non sono attribuite retroattivamente per azioni già concluse. Per questo motivo, **sono ammissibili a finanziamento**:

- i percorsi formativi di durata pluriennale già attivi alla data del 1° gennaio 2023 e che sono ancora in corso di svolgimento alla data di presentazione della domanda di contributo;
- i percorsi formativi avviati dopo il 1° gennaio 2023 e che sono ancora in corso di svolgimento alla data di presentazione della domanda di contributo;
- i percorsi formativi non ancora avviati alla data di presentazione della domanda di contributo.

B.2.1 Durata

- Linea A: monte ore minimo di 2.700 ore, articolato in tre annualità (minimo 900 ore annuali), come previsto dal Decreto regionale 1228/2013. Resta salva la possibilità di riconoscere eventuali competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione e formazione, traducibili in termini di crediti formativi, con conseguente riduzione delle ore del percorso standard sulla base della disciplina regionale vigente (Decreto regionale 12453/2012), che prevede il riconoscimento di crediti per un massimo del 50% della durata temporale dell'annualità nella quale l'allievo si inserisce. Nel caso di percorsi pluriennali i crediti possono essere fatti valere solo sull'annualità di inserimento dell'allievo;
- Linea B: monte ore minimo annuo di 600 ore per ciascuna annualità prevista. I percorsi possono essere di durata annuale o pluriennale. Sono ammessi percorsi di durata superiore.

B.2.2 Numerosità dei gruppi classe

- Linea A: massimo 15 allievi
- Linea B: massimo 30 allievi

B.2.3 Modalità di apprendimento in attività pratiche

- Linea A: come previsto dal Decreto regionale 1228/2013, minimo il 60% del monte ore complessivo deve essere destinato ad attività pratiche, quali laboratorio e cantiere-scuola/tirocinio curriculare o altro. Inoltre, almeno il 60% delle attività tecnico-didattiche deve essere svolto su manufatti qualificabili come beni culturali ai sensi del Codice dei Beni Culturali. Il percorso deve articolarsi nel rispetto di quanto previsto nella regolamentazione nazionale;
- Linea B: come previsto dal Decreto regionale 12453/2012, massimo il 40% del monte ore complessivo deve essere destinato ad attività pratiche in contesto o assetto lavorativo, quali alternanza scuola-lavoro e tirocinio curriculare e in forma laboratoriale.

B.2.4 Modalità di erogazione dei percorsi formativi

I percorsi devono essere erogati nel rispetto degli standard e requisiti minimi dell'offerta di formazione continua permanente e di specializzazione approvati con Decreto n. 12453/2012³ per la tipologia di offerta formativa regolamentata (Linea A) e di specializzazione (Linea B).

B.3 Servizi ammissibili e massimali di ammissibilità

Il contributo pubblico massimo per allievo varia a seconda del monte ore annuo:

- per percorsi di almeno 900 ore all'anno il valore massimo annuo riconoscibile per singolo allievo è pari a € 6.654,00;
- per i percorsi di durata inferiore alle 900 ore all'anno, e comunque nel rispetto dei requisiti di ammissibilità, il contributo massimo ammissibile annuo per singolo allievo è riparametrato sulla base del monte ore annuo come illustrato dal seguente calcolo:

$$\text{CONTRIBUTO MASSIMO PER ALLIEVO} = (\text{€ } 6.654,00 : 900) \times \text{monte ore annuo}$$

Il massimale annuo di allievi finanziabili è:

- 15 allievi per la Linea A
- 20 allievi per la Linea B.

Pertanto, il contributo pubblico ammissibile varia a seconda della Linea di intervento:

- Linea A: il contributo pubblico massimo ammissibile per ciascun soggetto beneficiario è pari a € 99.810,00 (€ 6.654,00 x 15 allievi) per ogni annualità di percorso e comunque non più di € 299.430,00 (€ 99.810,00 x 3 anni) per ciascun triennio;
- Linea B: il contributo pubblico massimo ammissibile per ciascun soggetto beneficiario è pari a € 133.080,00 (€ 6.654,00 x 20) per ogni annualità e comunque non più di € 399.240,00 nel caso di ciclo triennale. Laddove il soggetto beneficiario presenti domanda per due profili, il contributo annuo massimo sarà sempre pari a € 133.080,00.

³ "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata".

Il contributo potrà essere richiesto per le seguenti tipologie di percorso e annualità:

Anno formativo/annualità	2022	2023	2024	2025	2026
Percorsi triennali	Avvio	II anno	III anno		
		Avvio	II anno	III anno	
			Avvio	II anno	III anno
Percorsi biennali		I anno	II anno		
			I anno	II anno	
				I anno	II anno
Percorsi annuali ⁴		I anno	I anno		
			I anno	I anno	
				I anno	I anno

Nel rispetto del **principio di assenza di doppio finanziamento** e del **divieto di sovracompensazione** dei costi previsto dalla normativa europea, gli Enti possono richiedere un contributo esclusivamente per i **costi che non siano già coperti da altre linee di finanziamento pubblico**, quali altri programmi dell'Unione europea o a valere su risorse del bilancio statale, regionale o di altre Pubbliche Amministrazioni, **oppure da altre linee di finanziamento privato** (quote di iscrizione private e/o contributi provenienti da sponsorizzazioni commerciali).

Nel caso in cui l'Ente di formazione abbia sostenuto il costo del corso avvalendosi anche di quote di iscrizione private, **la quota di contributo regionale potrà coprire solo la differenza a carico dell'Ente**, ossia il Costo Totale annuo del Servizio (CTaS) decurtato delle quote di iscrizione private.

Per definire il Costo Totale annuo del Servizio (CTaS), ossia costo a carico dell'Ente, quest'ultimo deve:

- preventivamente definire il costo totale del percorso, considerando le diverse componenti che hanno contribuito a formarlo: costi delle utenze, dei docenti, del personale amministrativo, dei materiali didattici, delle spese di trasferta, eccetera. In sede di presentazione della domanda di contributo l'Ente presenta una dichiarazione sul valore del costo totale, ma deve conservare agli atti la dimostrazione delle spese sostenute ed esposte, dal momento che Regione Lombardia opererà i dovuti controlli sulle dichiarazioni presentate. L'Ente deve quindi essere pronto a ricostruire analiticamente il dettaglio delle spese;
- successivamente indicare l'importo totale delle eventuali quote private chieste agli allievi. Le quote private non devono solo essere dichiarate, ma devono anche essere esposte, come indicato ai successivi paragrafi C.1.4 e C.1.5;
- infine, calcolare la differenza tra i due importi sopra indicati.

Nei paragrafi B.3.1, B.3.2 e B.3.3 sono illustrate le modalità di calcolo del contributo, prendendo in considerazione la data di avvio del ciclo/percorso. La regola si applica all'intero ciclo fino alla sua conclusione. Pertanto, se un ciclo risultava già attivo alla data del 1° gennaio 2023 e si conclude nel 2025, seguirà interamente la regola del B.3.1, sebbene al suo interno contenga annualità ancora da realizzare.

⁴ Si intendono i percorsi della durata minima di 600 ore. Possono essere realizzati anche a cavallo di due anni solari di calendario.

B.3.1 Percorsi formativi già attivi al 1° gennaio 2023 e in corso di svolgimento alla data di presentazione della domanda

La richiesta di contributo potrà riguardare **solo le ore di attività svolte a decorrere dal 1° gennaio 2023 e solo per gli allievi formati**. Pertanto, sia per la Linea A sia per la Linea B il calcolo del contributo per gli allievi formati sarà effettuato nel modo seguente:

- **Costo Totale annuo del Servizio (CTaS)**, ossia costo a carico dell'Ente, calcolato secondo la seguente formula:

$$CTaS = \text{costo totale dell'annualità del corso} - \text{totale delle quote di iscrizione degli allievi}$$

- **Contributo massimo ammissibile (CA) per anno**, calcolato secondo la seguente formula:

$$CA = (6.654: 900) \times n. \text{ ore attività erogate nel 2023} \times n^{\circ} \text{ allievi formati}$$

Nel caso in cui il Costo totale annuo del Servizio (CTaS) si attesti su un valore maggiore rispetto al Contributo massimo ammissibile (CA), il finanziamento pubblico sarà equivalente al contributo massimo ammissibile.

Se, invece, il Costo totale annuo del Servizio (CTaS) si attesta su un valore minore rispetto al Contributo massimo ammissibile (CA), il finanziamento pubblico sarà equivalente al Costo totale annuo del Servizio (CTaS) sostenuto dall'ente.

Esempio n. 1 – annualità di un **percorso pluriennale** avviata a settembre 2022 e conclusa a luglio 2023 di un ciclo ancora in corso alla data di presentazione della domanda: sono ammissibili al contributo regionale le attività formative erogate da gennaio 2023 a luglio 2023, pari alle ore effettivamente erogate secondo la seguente formula:

$$(\text{contributo massimo per allievo: } 900 \text{ ore}) \times \text{ore erogate di competenza sul 2023}$$

La condizione di finanziamento è che il percorso pluriennale sia ancora in fase di erogazione alla data di presentazione della domanda di contributo, vale a dire che sia in corso di realizzazione una successiva annualità rispetto a quella oggetto dell'esempio.

Costo totale dell'annualità del corso = 100.000,00

Quote private di partecipazione = 40.000,00

Costo Totale annuo Servizio (CTaS) = 60.000,00 (contributo pubblico massimo concedibile)

Se le ore erogate nel 2023 sono state 600 su 900, per ciascun allievo l'Ente ha diritto a $(6.654,00:900 \times 600) = 4.436,00$

La classe era composta da 15 allievi, ma solo 12 hanno raggiunto almeno il 75% della frequenza; quindi, l'Ente ha diritto al contributo per 12 allievi (=53.232,00)

Esempio n. 2 – annualità di un **percorso pluriennale** avviata a settembre 2022 e conclusa a luglio 2023 di un ciclo ancora in corso alla data di presentazione della domanda: sono ammissibili al contributo regionale le attività formative erogate da gennaio 2023 a luglio 2023, pari alle ore effettivamente erogate secondo la seguente formula:

$$(\text{contributo massimo per allievo: } 900 \text{ ore}) \times \text{ore erogate di competenza sul 2023}$$

Costo totale dell'annualità del corso = 60.000,00

Quote private di partecipazione = 15.000,00

Costo Totale annuo Servizio (CTaS) = 45.000,00 (contributo pubblico massimo concedibile)

Se le ore erogate nel 2023 sono state 600 su 900, per ciascun allievo l'Ente ha diritto a $(6.654,00:900 \times 600) = 4.436,00$

La classe era composta da 15 allievi, ma solo 12 hanno raggiunto almeno il 75% della frequenza. Avendo l'Ente sostenuto un costo inferiore (45.000) alla quota di contributo ammissibile (53.232,00), Regione concederà un contributo pari a € 45.000,00.

B.3.2 Percorsi avviati dopo il 1° gennaio 2023

Per i percorsi avviati dopo il 1° gennaio 2023 e ancora in corso di svolgimento alla data di presentazione della domanda, il contributo è riconoscibile per gli allievi formati e presenti nel registro che abbiano garantito una frequenza di almeno il 75% del monte ore annuo del percorso formativo.

Il contributo pubblico massimo per allievo varia a seconda del monte ore annuo di ciascun percorso, per cui il contributo massimo ammissibile per singolo allievo è riparametrato sulla base del monte ore annuo sulla base del seguente calcolo:

- **Costo Totale annuo del Servizio (CTaS)**, ossia costo a carico dell'Ente, calcolato secondo la seguente formula:

$$CTaS = \text{costo totale dell'annualità del corso} - \text{totale delle quote di iscrizione degli allievi}$$

- **Contributo massimo ammissibile (CA) per anno**, calcolato secondo la seguente formula:

$$CA = (\text{€ } 6.654,00 : 900) \times \text{monte ore annuo} \times \text{n° allievi formati}$$

Nel caso in cui il Costo totale annuo del Servizio (CTaS) si attesti su un valore maggiore rispetto al Contributo massimo ammissibile (CA), il finanziamento pubblico sarà equivalente al contributo massimo ammissibile.

Se, invece, il Costo totale annuo del Servizio (CTaS) si attesta su un valore minore rispetto al Contributo massimo ammissibile (CA), il finanziamento pubblico sarà equivalente al Costo totale annuo del Servizio (CTaS) sostenuto dall'ente.

Di seguito si illustrano alcuni casi a titolo meramente esemplificativo:

Esempio n. 1: Annualità di un percorso pluriennale (triennale) avviato a marzo 2023 e che si conclude a febbraio 2026 - l'annualità è compresa tra marzo 2023 e febbraio 2024: sono ammissibili al contributo regionale tutte le attività formative erogate da marzo 2023 a febbraio 2024, a condizione che alla data di presentazione della domanda di contributo il percorso sia ancora in corso di svolgimento. Sono altresì ammissibili a finanziamento le due successive annualità: da marzo 2024 a febbraio 2025 e da marzo 2025 a febbraio 2026. In questo caso di percorso triennale, la domanda deve essere presentata una sola volta per le tre annualità.

Esempio n. 2: percorso annuale avviato a giugno 2023 e che si conclude a giugno 2024: è finanziabile a condizione che sia in corso di svolgimento alla data di presentazione della domanda di contributo.

Esempio n. 3: percorso annuale avviato a giugno 2023 e che si è concluso a gennaio 2024: il corso non è finanziabile, in quanto già concluso.

B.3.3 Percorsi non ancora avviati alla data di presentazione della domanda di contributo

I percorsi formativi, annuali o pluriennali, che saranno avviati dopo la presentazione della domanda di contributo, saranno finanziabili a condizione che siano rispettati i requisiti richiesti in termini di durata, numerosità della classe, esperienza dell'Ente di cui ai paragrafi precedenti.

Il contributo pubblico massimo per allievo varia a seconda del monte ore annuo di ciascun percorso, per cui il contributo massimo ammissibile per singolo allievo è riparametrato sulla base del monte ore annuo sulla base del seguente calcolo:

- **Costo Totale annuo del Servizio (CTaS)**, ossia costo a carico dell'Ente, calcolato secondo la seguente formula:

$$CTaS = \text{costo totale dell'annualità del corso} - \text{totale delle quote di iscrizione degli allievi}$$

- **Contributo massimo ammissibile (CA) per anno**, calcolato secondo la seguente formula:

$$CA = (\text{€ 6.654,00} : 900) \times \text{monte ore annuo} \times \text{n° allievi formati}$$

Nel caso in cui il Costo totale annuo del Servizio (CTaS) si attesti su un valore maggiore rispetto al Contributo massimo ammissibile (CA), il finanziamento pubblico sarà equivalente al contributo massimo ammissibile.

Se, invece, il Costo totale annuo del Servizio (CTaS) si attesta su un valore minore rispetto al Contributo massimo ammissibile (CA), il finanziamento pubblico sarà equivalente al Costo totale annuo del Servizio (CTaS) sostenuto dall'ente.

Saranno ammessi a finanziamento i percorsi formativi il cui costo totale annuo presenti un incremento percentuale al massimo del 15% rispetto all'annualità precedente.

Esempio n. 1: l'Ente YYY ha svolto il corso di ZZZ nel periodo giugno 2023-maggio 2024, dichiarando un costo totale annuo (a carico dell'Ente) pari a € 4.000,00. Se intende presentare domanda di finanziamento anche per il periodo giugno 2024-maggio 2025, il costo massimo che potrà esporre è pari a € 4.600,00.

B.3.4 Tabella riepilogativa dei requisiti

Di seguito una tabella riepilogativa dei requisiti previsti per il calcolo del contributo per ogni fattispecie di percorso individuata sulla base della data di avvio:

CALCOLO DEL CONTRIBUTO			
Percorsi sulla base della data di avvio	Ore erogate/da erogare	Costo Totale annuo del Servizio (CTaS)	Requisito frequenza allievi
Percorsi pluriennali attivi alla data del 1° gennaio 2023	La richiesta di contributo potrà riguardare solo le ore di attività svolte a decorrere dal 1° gennaio 2023	Differenza tra il costo totale dell'annualità del corso e il totale delle quote di iscrizione degli allievi	Allievi formati, ovvero che abbiano raggiunto almeno il 75% delle presenze
Percorsi avviati dopo il 1° gennaio 2023	Il contributo massimo ammissibile per singolo allievo è riparametrato sulla base del monte ore annuo	Differenza tra il costo totale dell'annualità del corso e il totale delle quote di iscrizione degli allievi	Allievi formati, ovvero che abbiano raggiunto almeno il 75% delle presenze
Percorsi non ancora avviati alla data di presentazione della domanda di contributo	Il contributo massimo ammissibile per singolo allievo è riparametrato sulla base del monte ore annuo	Differenza tra il costo totale dell'annualità del corso e il totale delle quote di iscrizione degli allievi	Nei casi di frequenza inferiore al 75%, ma comunque pari o superiore al 40% del monte ore annuo, il contributo è riparametrato sulla base della percentuale dell'effettiva frequenza svolta

C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Preliminarmente il soggetto beneficiario è tenuto ad avviare i percorsi nella piattaforma SIUF (Sistema Informativo Unitario della Formazione)⁵ all'interno dell'offerta formativa dedicata, come specificato al paragrafo C.2.

Per i cicli formativi già avviati e non ancora conclusi alla data di presentazione della domanda, gli operatori continueranno ad utilizzare la piattaforma GEFO.

Il presente Avviso stabilisce il periodo di presentazione delle domande di contributo relative:

- ai percorsi che risultavano già attivi alla data del 1° gennaio 2023;
- ai percorsi avviati dopo il 1° gennaio 2023;
- ai percorsi avviati nel 2024 e a quelli pluriennali avviati nel 2024 che si svolgono nel 2024, 2025 e 2026.

A partire **dalle ore 10 del giorno 30 maggio 2024 e fino alle ore 17 del 1° luglio 2024** sul sistema informativo Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) i soggetti beneficiari possono:

- **aderire all'Avviso attraverso la sottoscrizione dell'Atto di Adesione Unico (Allegato 1)**, firmato elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente o da altro soggetto con potere di firma. L'Atto di Adesione Unico è il documento con il quale i soggetti richiedenti dichiarano di essere in possesso dei requisiti previsti dalla DGR 1707/2023. Esso dovrà essere compilato una sola volta per l'intera durata della misura;
- **presentare la domanda di contributo**, secondo il format distinto per linea (Allegato 2A e Allegato 2B). La domanda è presentata dai soggetti beneficiari per richiedere il contributo pubblico nel rispetto dei massimali ammessi.

Nella domanda di contributo il soggetto beneficiario dovrà inserire:

- gli indirizzi che Regione Lombardia utilizzerà per le comunicazioni ufficiali;
- i dati anagrafici del legale rappresentante;
- i dati relativi al firmatario;
- i dati relativi al referente dell'iniziativa;
- la sede di svolgimento dei corsi;
- la sede di archiviazione della documentazione;
- l'offerta formativa (SIUF);
- l'anno di avvio del ciclo formativo;
- la data di inizio e di fine attività;
- l'area, il profilo, la certificazione rilasciata;
- il costo totale sostenuto per l'organizzazione del percorso, l'eventuale quota di iscrizione;
- il numero degli allievi finanziabili;
- l'autocertificazione circa l'eventuale ricezione di sponsorizzazioni.

Attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi e in occasione dell'avvio del ciclo formativo il soggetto beneficiario dovrà compilare la comunicazione di avvio secondo i seguenti format:

- Allegato 3A per la Linea A

⁵ <https://www.formazione.servizirl.it/homepage/>

- Allegato 3B per la Linea B.

Le modalità di autenticazione alla piattaforma Bandi e Servizi sono le seguenti:

1. Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID)
2. Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – Carta di Identità Elettronica (CIE)

Le finestre per presentare le domande di contributo relative ai percorsi, che saranno avviati dal 2025 in avanti, saranno aperte successivamente e ne sarà data opportuna comunicazione.

C.1.1 Domanda di contributo per la Linea A

Ai fini della presentazione della domanda di contributo sulla Linea A, si tenga conto che:

- per i percorsi già avviati e ancora in corso di svolgimento, la domanda di contributo deve essere presentata per ciascun percorso (annuale, biennale o triennale) ammissibile a finanziamento;
- per i cicli formativi avviati/da avviarsi nel 2024, deve essere presentata un'apposita domanda di contributo che include, se del caso, anche le annualità formative 2024/2025 e 2025/2026.

C.1.2 Domanda di contributo per la Linea B

Ai fini della presentazione della domanda di contributo sulla Linea B, si tenga conto che:

- la domanda di finanziamento deve essere presentata a seconda della tipologia di ciclo formativo (annuale, biennale o triennale), nel rispetto del limite dei due profili consentiti a valere su ciascuna annualità e nel rispetto del massimale ammesso;
- per i percorsi già avviati e ancora in corso di svolgimento, la domanda di contributo deve essere presentata per ciascun percorso (annuale, biennale o triennale) ammissibile a finanziamento;
- per i cicli formativi avviati/da avviarsi nel 2024, deve essere presentata un'apposita domanda di contributo che include, se del caso, le annualità formative 2024/2025 e 2025/2026.

C.1.3 Caratteristiche delle domande di contributo

Ogni domanda di contributo sarà contrassegnata da codice identificativo (ID domanda), anche nel caso esse si riferiscano ad un ciclo formativo pluriennale.

Ai sensi del Regolamento (UE) 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica*), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con **firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35 comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di € 16,00, ai sensi del DPR 642/1972, o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA)

Per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.11.

Le domande di contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "Invia al protocollo". A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della domanda di contributo presentata.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto beneficiario richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.1.4 Documentazione da presentare per i percorsi attivi alla data del 1° gennaio 2023 e avviati dopo il 1° gennaio 2023

Per i corsi in fase di erogazione alla data di presentazione della domanda di contributo, la documentazione da produrre in fase di presentazione della domanda è costituita da:

- dichiarazione attestante il costo del corso su base annua complessivamente sostenuto dall'Ente beneficiario;
- dichiarazione attestante le quote di partecipazione dei singoli allievi e copia delle relative ricevute;
- materiale di promozione del corso predisposto dall'Ente di formazione (locandine e materiale pubblicitario o comunicazione dell'Ente agli allievi), che specifica l'eventuale quota di partecipazione richiesta agli allievi;
- schede/domande di iscrizione sottoscritte dagli allievi;
- registri didattici, calendario didattico, scheda stage/tirocini predisposti dall'Ente per dare evidenza dell'effettiva erogazione delle attività formative e della partecipazione degli allievi alle lezioni e dell'attività di docenza erogata. Per l'annualità 2022/2023 i registri didattici dei corsi dovranno essere allegati in formato digitale (scansione) per l'intera durata, mentre per l'annualità 2023/2024 i registri didattici dei corsi dovranno essere allegati in formato digitale (scansione) per le lezioni realizzate fino al 31 marzo 2024;
- report delle presenze complessive degli allievi, suddividendo per tipologia di attività (aula, laboratorio, tirocinio), secondo il format dell'Allegato 3;
- elenco degli allievi e dei docenti;
- relazione relativa alle attività formative realizzata, secondo il format dell'Allegato 5A e 5B.

C.2 Creazione e gestione dei percorsi formativi

Per la creazione, gestione e rilascio della certificazione le piattaforme informatiche dedicate sono:

- GEFO per i percorsi formativi avviati prima del 1° gennaio 2023. Se sono stati caricati nella piattaforma GEFO, restano sulla stessa;
- SIUF per i percorsi formativi avviati a partire dall'annualità formativa 2023/2024, che sono in corso di svolgimento o che devono essere ancora avviati.

C.2.1 Registrazione delle presenze

Il presente Avviso si basa sulla regola della registrazione delle presenze degli allievi sia in aula/laboratorio sia in modalità tirocinio, come prova di effettivo svolgimento delle attività. La regola si applica a tutti i percorsi per i quali si chiede il finanziamento.

Per i percorsi **attivi alla data del 1° gennaio 2023 e per quelli avviati dopo il 1° gennaio 2023** gli Enti devono esporre i registri didattici/schede stage, così come li hanno conservati agli atti durante la realizzazione delle attività. Ciò che rileva ai fini dell'ammissibilità delle attività è che **queste siano state appositamente tracciate e che sia facilmente comprensibile la durata della partecipazione di ciascun allievo**.

Per i percorsi **avviati dopo la data di presentazione della domanda di contributo**, la registrazione delle presenze dovrà avvenire nel seguente modo:

- per le annualità avviate nel 2024: registrazione cartacea per le attività di aula e schede stage per le attività pratiche/tirocinio vidimate con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante e sottoscritta dall'allievo, secondo i format e le regole stabilite dal Decreto 12453/2012;
- per le annualità avviate dal 2025 in avanti:
 - registrazione elettronica per le presenze di aula e laboratorio secondo le modalità previste dal Decreto 12943/2023, che ha approvato la nuova disciplina della Gestione Registro Presenze GRS;
 - registrazione cartacea per le attività di tirocinio mediante compilazione di scheda stage, vidimate con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante e sottoscritta dall'allievo, secondo i format e le regole stabilite dal Decreto 12453/2012.

C.2.2 Disposizioni sull'ammissione alle sessioni di esame – Linea A

Il percorso formativo dedicato alla Linea A si conclude con gli esami finali delle competenze acquisite ai sensi del Decreto regionale n. 1228/2013, che prevede la nomina delle commissioni d'esame al termine del percorso triennale e l'autorizzazione al rilascio dell'attestato finale attraverso il sistema informativo regionale.

C.2.3 Disposizioni in merito al rilascio certificazione delle competenze – Linea B

Al termine del percorso annuale o pluriennale è rilasciato un certificato delle competenze acquisite ai sensi del Decreto 12453/2012.

C.2.4 Modalità in FAD

Secondo quanto previsto dalla DGR n. XI/6380 del 16 maggio 2022, è ammesso il ricorso all'uso della Formazione a Distanza (FAD) entro il limite del 30% del monte ore annuo ed esclusivamente in modalità sincrona. La FAD può essere utilizzata nei seguenti casi:

- in presenza di docenti/esperti riconosciuti di livello nazionale e internazionale, per i quali la docenza frontale sarebbe troppo onerosa a livello logistico ed economico;
- in caso di impossibilità di spostamento dalla propria abitazione (es. fragilità sanitaria) adeguatamente documentata.

C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

È prevista una procedura di **assegnazione a sportello**. Le domande di finanziamento sono dichiarate ammissibili nel rispetto dell'**ordine cronologico** di presentazione delle stesse all'interno delle finestre temporali prestabilite e all'interno di ciascuna linea di finanziamento.

L'istruttoria è finalizzata a verificare i criteri di ammissibilità sulla base dei requisiti oggettivi indicati nel paragrafo C.4.

Sono esaminate le domande fino all'esaurimento della dotazione finanziaria riportata al paragrafo A.5.

C.4 Verifica di ammissibilità delle domande

L'ammissibilità della richiesta di finanziamento è verificata sulla base dei seguenti criteri:

Linea A:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione previste nell'Avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- esperienza decennale nell'erogazione di percorsi di tecnico del restauro alla data del 28 dicembre 2023. In merito alla data di riferimento per il possesso dei requisiti di ammissibilità sull'esperienza decennale, **l'esperienza maturata dell'ente sarà conteggiata alla data del 28 dicembre 2023 e sarà applicato il seguente criterio:** possedere a quella data almeno 10 anni, anche non consecutivi, di erogazione di percorsi riferiti al tecnico del restauro dei beni culturali ai sensi del D.M. 86/2009. Il decimo anno di attività in corso di svolgimento a far data dal 28 dicembre 2023 viene conteggiato ai fini del requisito dell'esperienza almeno decennale.

Linea B:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione previste nell'Avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- esperienza decennale nell'erogazione di percorsi di specializzazione dello spettacolo dal vivo, ai sensi degli standard di contenuto del QRSP, e triennale per il singolo percorso, con durata minima di 600 ore all'anno. In merito alla data di riferimento per il possesso dei requisiti di ammissibilità sull'esperienza decennale, **l'esperienza maturata dell'ente sarà conteggiata alla data del 28 dicembre 2023 e sarà applicato il seguente criterio:** possedere a quella data almeno 10 anni, anche non consecutivi, di erogazione di percorsi di specializzazione dello

spettacolo dal vivo, ai sensi degli standard di contenuto del QRSP presenti nel paragrafo 19 Servizi culturali e di spettacolo. Il decimo anno di attività in corso di svolgimento alla data del 28 dicembre 2023 viene conteggiato ai fini del requisito dell'esperienza almeno decennale. Per esperienza triennale si considerano almeno tre anni, anche non consecutivi, di erogazione di percorsi di specializzazione dello spettacolo dal vivo, ai sensi degli standard di contenuto del QRSP inerenti allo Scenografo di teatro (19.7), all'Attore (19.22) e al Direttore di scena (19.45). Alla data del 28 dicembre 2023 è considerato ammissibile come terzo anno di esperienza anche quello riferito ad un percorso in itinere a quella data. Il terzo anno di attività in corso di svolgimento alla data del 28 dicembre 2023 viene conteggiato ai fini del requisito dell'esperienza almeno triennale;

- profilo e posizionamento internazionale dell'Ente di formazione con riferimento alla capacità di attrarre anche allievi di altre nazionalità, agli scambi formativi con preminenti istituzioni culturali straniere, alle esperienze all'estero dei propri allievi, all'organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere internazionale;
- esperienza nazionale e internazionale dei docenti/formatori;
- collaborazioni e riconoscimenti con preminenti istituzioni di rilevanza nazionale e internazionale, come ad esempio organizzazione di tournée di spettacolo, premi ricevuti, atelier e laboratori con altre istituzioni.

Entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande saranno approvati con apposito provvedimento del dirigente dell'Ufficio competente:

- l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie;
- l'elenco delle domande ammesse e non finanziate;
- l'elenco delle domande non ammesse.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul sistema informativo Bandi e Servizi – www.bandi.regione.lombardia.it;
- sul sito del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 – www.fse.regione.lombardia.it;
- sulla piattaforma Cruscotto Lavoro – www.cruscottolavoro.servizirl.it.

C.5 Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione è effettuata al termine di ogni anno formativo.

La regola di accesso alla rendicontazione varia a seconda della data di avvio del percorso:

- per i percorsi che risultavano avviati alla data del 1° gennaio 2023 e per quelli avviati dopo il 1° gennaio accedono alla rendicontazione e alla liquidazione solo gli allievi formati, ossia con una frequenza di almeno il 75% del monte ore annuo programmato;
- per i percorsi avviati dopo la presentazione della domanda di contributo accedono alla rendicontazione e alla liquidazione gli allievi che abbiano raggiunto una soglia minima di partecipazione pari al 40% del monte orario. L'importo riconosciuto è determinato sulla base delle ore effettivamente fruite, dividendo il valore dell'importo massimo riconoscibile (€ 6.654,00) per 900 ore e moltiplicando tale valore per il numero di ore di presenza effettiva.

Nel caso della Linea A e laddove siano stati riconosciuti dei crediti formativi che concorrono a ridurre il monte orario, il contributo è ridotto in proporzione al numero dei crediti ammessi, ossia ai fini del calcolo del contributo non saranno conteggiate le ore equivalenti ai crediti formativi riconosciuti.

C.5.1 Documenti necessari per percorsi già avviati e non conclusi alla data di presentazione della domanda di contributo

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, i soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere la seguente documentazione attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi:

- relazione finale delle attività svolte sulla base del format Allegato 5A e 5B, prodotta dal sistema informativo Bandi e Servizi, che deve essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo delegato;
- richiesta di liquidazione sulla base del format Allegato 6A e 6B, prodotta dal sistema informativo Bandi e Servizi, che deve essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo delegato.

C.5.2 Documenti necessari per i percorsi da avviare dopo la presentazione della domanda di contributo

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, i soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere la seguente documentazione attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi:

- per le attività di aula: registro cartaceo (per l'annualità 2024), mentre per le annualità successive la rendicontazione oraria avverrà mediante GRS (registrazione elettronica);
- per le attività di tirocinio/pratiche: schede stage (per tutte le annualità dal 2024 in avanti);
- documentazione redatta a fini della pubblicizzazione delle iniziative formative (locandine di promozione), nonché le schede di iscrizione compilate dai destinatari;
- relazione finale delle attività svolte sulla base del format Allegato 5A e 5B, prodotta dal sistema informativo Bandi e Servizi, che deve essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo delegato;
- richiesta di liquidazione sulla base del format Allegato 6A e 6B, prodotta dal sistema informativo Bandi e Servizi, che deve essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo delegato.

C.5.2 Tempi per la rendicontazione e richiesta di liquidazione

Per i percorsi attivi alla data del 1° gennaio 2023 e quelli avviati dopo il 1° gennaio 2023 la rendicontazione e la richiesta di liquidazione dovranno essere effettuate a seguito della comunicazione di ammissibilità del contributo regionale. Saranno fornite specifiche comunicazioni ai soggetti interessati.

Per le attività formative erogate dopo la presentazione della domanda di contributo la rendicontazione e la richiesta di liquidazione sono contestuali e devono essere effettuate entro 60 giorni dalla conclusione dell'annualità formativa.

C.5.3 Richieste di integrazioni documentali

A seguito della presentazione della rendicontazione e della richiesta di liquidazione l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere **integrazioni documentali** utili alla conclusione della procedura di pagabilità e di liquidazione. Nel caso di richiesta di integrazione documentale i termini temporali dell'istruttoria si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

La richiesta di integrazione avviene esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi; al richiedente verrà inviata anche una mail dalla piattaforma all'indirizzo di posta elettronica ordinaria del referente di progetto indicato nella domanda di contributo. È pertanto un'esclusiva responsabilità del richiedente avere cura di inserire e aggiornare l'indirizzo di posta elettronica sopra citato mediante la piattaforma Bandi e Servizi.

Le integrazioni, finalizzate alla presentazione di **documenti mancanti ed essenziali per la pagabilità**, devono pervenire entro e non oltre 30 giorni solari dalla data della richiesta. Nel caso in cui la documentazione non pervenga o non sia considerata esaustiva nei termini sopra riportati, potrà comportare decurtazioni o decadenza dal finanziamento in relazione alla gravità dell'omissione documentale.

C.6 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo ammissibile è erogato al termine di ogni annualità.

Affinché Regione Lombardia possa procedere alla liquidazione del contributo riconosciuto ammissibile dall'Ufficio preposto ai Controlli, deve acquisire d'ufficio il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione dell'agevolazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (Legge 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore a € 150.000,00, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del D.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

La liquidazione del finanziamento avverrà entro 80 giorni dalla data della richiesta di liquidazione, fatti salvi i tempi di esecuzione del campionamento secondo la metodologia in corso di approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE 2021-2027. Inoltre, in caso di controlli tale termine risulterà sospeso fino all'esito degli stessi.

D - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme europee, nazionali e regionali vigenti.

Le modifiche al presente Avviso saranno adottate con decreto della Dirigente *pro tempore* della Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Academy, dott.ssa Valeria Marziali.

Con il medesimo decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, saranno indicati i termini e le modalità operative conseguenti alle modifiche, a cui i soggetti beneficiari dovranno attenersi.

Gli atti di modifica del presente Avviso saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e saranno comunicati sui canali istituzionali di Cruscotto Lavoro 2.0 e Bandi e Servizi.

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nei provvedimenti ivi richiamati;
- sottoscrivere l'Atto di adesione unico.

D.2 Decadenze e revoche

L'Amministrazione potrà procedere alla revoca, anche parziale, del contributo nei seguenti casi:

- in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo regionali e nazionali;
- nel caso in cui verifichi che presso la sede del soggetto beneficiario non sono presenti tutti i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti di accesso all'agevolazione;
- nel caso in cui accerti che la persona ha fornito al soggetto beneficiario false dichiarazioni;
- nel caso in cui rilevi dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare all'operatore un indebito vantaggio economico;
- nel caso in cui il percorso proposto non abbia gli standard formativi e di servizio stabiliti;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale, conservati presso il soggetto beneficiario oppure acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione regionale, e i dati inviati attraverso il sistema informativo, che comporti l'impropria assegnazione del finanziamento;
- nel caso di omessa esibizione della documentazione richiesta o di non congruità degli elementi essenziali, anche a seguito del termine previsto per la trasmissione della documentazione integrativa;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il soggetto beneficiario e i documenti inviati attraverso il sistema informativo, anche a seguito del termine previsto per adeguare la documentazione sul sistema informativo.
- nel caso di mancata corretta tenuta dei registri/schede stage;
- nel caso in cui l'ente di formazione abbia richiesto ai destinatari, nell'ambito delle attività previste dal percorso formativo, erogazioni di somme a copertura di servizi già finanziati dal contributo pubblico;
- mancato rispetto degli obblighi di comunicazione (loghi);
- mancata presentazione delle integrazioni documentali entro il termine stabilito.

D.1.1 Avvio procedura di revoca e decadenza

Nei casi di revoca del contributo e decadenza totale dal contributo, il responsabile del procedimento avvia il relativo procedimento con comunicazione a mezzo PEC al soggetto beneficiario, prevedendo 30 giorni per le controdeduzioni.

Nei casi di decadenza parziale o decurtazione del contributo, il soggetto beneficiario sarà portato a conoscenza tramite comunicazione di pagabilità recapitata via e-mail dal sistema Bandi e Servizi.

D.2 Proroghe dei termini

I termini previsti dal presente Avviso potranno essere oggetto di proroga per motivate ragioni e saranno oggetto di comunicazione sui canali informativi in uso.

D.3 Ispezioni e controlli

L'Amministrazione regionale potrà effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, presso i soggetti richiedenti in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nel caso al termine di queste verifiche siano rilevate irregolarità, l'Amministrazione procederà alle opportune determinazioni di decadenza o revoca, a seconda dei casi rilevati, oppure all'eventuale recupero di somme già erogate.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere a ciascun soggetto beneficiario ogni chiarimento o integrazione necessaria, ai quali essi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati.

Più in generale, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione alle autorità giudiziarie competenti in caso di:

- eventuali irregolarità gravi, quali frode, riciclaggio e conflitto di interessi. Laddove accertate, il contributo sarà revocato;
- verifiche effettuate che rilevano dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

Nel caso in cui gli organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione delle attività, Regione Lombardia si riserva di revocare il finanziamento qualora l'irregolarità rilevata non comporti già la decadenza di diritto delle stesse dal contributo assegnato.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero complessivo di partecipanti (EECO01) – indicatore di output;
- Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento (EECR03) – indicatore di risultato.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Regione Lombardia monitora l'andamento e le modalità di attuazione delle attività di cui al paragrafo B.2 "Percorsi finanziabili", anche al fine di verificare l'avanzamento degli stessi in termini economici.

D.5 Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è la Dirigente *pro tempore* della Struttura Formazione Professionale (IeFP) e ITS Academy, dott.ssa Valeria Marziali.

D.6 Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato 8.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente provvedimento è pubblicato su:

- Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);
- Bandi e Servizi (www.bandiregione.lombardia.it);
- PR FSE+ 2021-2027 (www.fse.regione.lombardia.it);
- Cruscotto Lavoro (<https://www.cruscottoifl.it>).

Per **quesiti sulle modalità di finanziamento e funzionamento dell'Avviso** occorre aprire un ticket su Cruscotto Lavoro 2.0 (<https://www.cruscottoifl.it/>), previa registrazione.

Per **richieste di supporto e per segnalare problemi tecnici dell'applicazione Servizio Informativo Unitario Operatori (SIUO)** si prega di contattare:

- Numero verde 800.591.826
- oppure scrivere all'indirizzo e-mail supporto-siuo@ariaspa.it

Per **problemi tecnici sul sistema informativo SIUF** occorre scrivere esclusivamente a: supporto-siuf@ariaspa.it, indicando obbligatoriamente:

- ID sezione generata da SIUF
- ID matricola allievo
- CF, nome e cognome destinatario

Per **problemi tecnici sul sistema informativo Bandi e Servizi** occorre scrivere esclusivamente a bandi@regione.lombardia.it, indicando obbligatoriamente:

- Codice ID bando di riferimento
- ID sede
- CF, nome e cognome destinatario
- ID domanda BeS
- Indicazione dell'errore presente a sistema
- Breve descrizione dell'errore

oppure contattare il numero verde 800.131.151.

Per quanto riguarda i problemi tecnico-informatici occorre attendere la risposta dei servizi di assistenza alle piattaforme Bandi e Servizi e SIUF.

Le risposte sono fornite tramite i canali sopra indicati (cruscotto e assistenze informatiche).

Tutte le informazioni, comunicazioni ed eventuali aggiornamenti rispetto al presente Avviso sono puntualmente pubblicati su Cruscotto Lavoro e sulla pagina di Bandi e Servizi dedicata all'Avviso nella sezione "Comunicazioni". **Si consiglia di consultare periodicamente e in maniera sistematica tali fonti.**

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012, n.1, si rimanda alla Scheda informativa* di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA NEGLI AMBITI PROFESSIONALI DEL RESTAURO DEI BENI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO
DI COSA SI TRATTA	<p>Nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (di seguito denominato "PR FSE+ 2021-2027") di Regione Lombardia e in attuazione della DGR n. XII/1707 del 28 dicembre 2023, il presente Avviso ha l'obiettivo di promuovere la realizzazione di un'offerta di formazione terziaria non accademica in alcuni settori strategici per l'economia lombarda, quali lo spettacolo, la cultura, la tutela e la conservazione del patrimonio artistico, attraverso due linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea A - Percorsi formativi per tecnici del restauro di beni culturali; • Linea B - Percorsi formativi per figure specializzate nel campo dello spettacolo dal vivo <p>Non sono ammesse candidature presentate da soggetti in forma di associazione, anche temporanea, costituita al fine di realizzare il progetto (ATS, ATI, RTI).</p> <p>I destinatari dei percorsi di formazione sono i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • età a partire dai 18 anni compiuti; • residenti o domiciliati in Lombardia; • in possesso almeno di uno dei seguenti titoli di studio: <ul style="list-style-type: none"> - diploma di scuola secondaria superiore; - diploma professionale di Istruzione e Formazione Professionale. <p>DURATA DEI PERCORSI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea A: monte ore minimo di 2.700 ore, articolato in tre annualità (minimo 900 ore annuali); • Linea B: monte ore minimo annuo di 600 ore. I percorsi possono essere di durata annuale o pluriennale.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>La domanda di finanziamento può essere presentata dai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea A: enti iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo regionale dei soggetti accreditati e in possesso dei requisiti per le dotazioni dei laboratori di restauro e dei requisiti del corpo docente per le discipline tecniche del restauro, previsti dall'Accordo approvato il 25 luglio 2012 in Conferenza Stato-Regioni e in possesso di 10 anni di esperienza nell'erogazione di percorsi formativi per "Tecnici del restauro" ai sensi del DM 86/2009; • Linea B: enti iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo regionale dei soggetti accreditati operanti in ambito artistico e culturale e in possesso di un'esperienza decennale nell'erogazione di percorsi di specializzazione dello spettacolo dal vivo, ai sensi degli standard di contenuto del QRSP, e di tre anni di esperienza nell'erogazione dei percorsi relativi ai profili di Attore, Scenografo di teatro e direttore di scena.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse finanziarie disponibili per il triennio 2024-2026 ammontano a € 8.500.000,00, così ripartite tra le due linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 5.300.000,00 per la Linea A; • € 3.200.000,00 per la Linea B.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La quota pubblica di Regione Lombardia si qualifica come un contributo ai costi sostenuti dagli Enti di formazione. Nel caso l'Ente di formazione abbia sostenuto il costo del corso avvalendosi anche di quote private di iscrizione, la quota di contributo regionale potrà coprire solo la differenza risultata a carico dell'Ente.</p> <p>L'importo massimo per allievo e per anno è pari € 6.654,00, sulla base dell'UCS stabilita dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p>

	<p>CONTRIBUTO MASSIMO PER ALLIEVO = (€ 6.654,00: 900) x monte ore annuo</p> <p>Il massimale annuo di allievi formati finanziabili è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 15 allievi all'anno per la Linea A; • 20 allievi all'anno per la Linea B. <p>Sulla Linea B lo stesso soggetto beneficiario può presentare domanda di contributo per 2 profili.</p> <p>Il contributo pubblico massimo ammissibile varia a seconda della Linea di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea A: pari a € 99.810,00 (€ 6.654,00 x 15 allievi) per ogni annualità di percorso e comunque non più di € 299.430,00 (€ 99.810,00 x 3 anni) per ciascun triennio; • Linea B: pari a € 133.080,00 (€ 6.654,00 x 20) per ogni annualità di ciascun profilo proposto. Laddove il soggetto beneficiario presenti domanda per due profili, il contributo annuo sarà € 133.080,00 x 2 = € 266.160,00. <p>Sono ammissibili a finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i percorsi formativi di durata pluriennale che risultavano attivi al 1° gennaio 2023 e per quelli avviati dopo il 1° gennaio 2023 che sono ancora in corso di svolgimento alla data di presentazione della domanda di contributo; • i percorsi formativi non ancora avviati alla data di presentazione della domanda di contributo.
REGIME DI AIUTO DI STATO	NON AIUTO
PROCEDURA DI SELEZIONE	È prevista una procedura di assegnazione a sportello. Le domande di finanziamento sono dichiarate ammissibili nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione.
DATA APERTURA	Ore 10:00 del 20/05/2024
DATA CHIUSURA	Ore 17:00 dell'01/07/2024
COME PARTECIPARE	<p>A partire dalle ore 10:00 del 20/05/2024 mediante il sistema informativo Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) gli Operatori possono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aderire all'Avviso attraverso la sottoscrizione dell'Atto di Adesione Unico (Allegato 1), firmato elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma; • presentare la domanda di contributo sempre tramite il sistema informativo Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it). <p>La domanda di contributo si riferisce al format di cui all'Allegato 2 diversificato a seconda della Linea: Allegato 2A; Allegato 2B.</p> <p>In occasione dell'avvio del ciclo formativo il soggetto beneficiario dovrà compilare attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi la comunicazione di avvio del ciclo per linea di attività (Allegato 3A, Allegato 3B).</p>
CONTATTI	<p>Per quesiti sulle modalità di finanziamento e funzionamento dell'avviso occorre aprire un ticket su Cruscotto Lavoro 2.0 (https://www.cruscottoifl.it/), previa registrazione.</p> <p>Per richieste di supporto e per segnalare problemi tecnici dell'applicazione SIUO si prega di contattare: il Numero verde 800.591.826 oppure scrivere all'indirizzo e-mail supporto-siuo@ariaspa.it</p> <p>Per problemi tecnici sul sistema informativo Bandi e servizi occorre scrivere esclusivamente a bandi@regione.lombardia.it (BES), indicando obbligatoriamente le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codice ID bando di riferimento

	<ul style="list-style-type: none"> • ID sede • CF, nome e cognome destinatario • ID domanda BeS • Indicazione dell'errore presente a sistema • Breve descrizione dell'errore <p>Oppure contattare il numero verde 800.131.151.</p> <p>Per problemi tecnici sul sistema informativo SIUF occorre scrivere esclusivamente a: Supporto-siuf@ariaspa.it, indicando obbligatoriamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ID sezione generata da SIUF • ID matricola allievo. • CF nome e cognome destinatario <p>Per quanto riguarda i problemi tecnico informatici occorre attendere la risposta dei servizi di assistenza alle piattaforme SIUO, BES e SIUF.</p> <p>Per tutte le casistiche sopra individuate non si deve scrivere alle caselle di posta elettronica dei funzionari regionali, dal momento che le risposte sono fornite tramite i canali sopra indicati (cruscotto e assistenze informatiche).</p> <p>Tutte le informazioni, comunicazioni ed eventuali aggiornamenti rispetto al presente avviso sono puntualmente pubblicati su Cruscotto Lavoro e sulla pagina di Bandi e Servizi dedicata all'avviso nella sezione "Comunicazioni".</p>
--	--

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie (conformi o in carta libera) è possibile presentare domanda verbale o scritta agli Uffici competenti secondo il modulo di cui all'allegato 6 modulo di richiesta accesso agli atti:

D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro
 Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Academy
 Piazza Città di Lombardia, 1
 20124 Milano
 PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa € 0,10 per ciascun foglio (formato A4);

- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa € 2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

- **BANDI E SERVIZI:** piattaforma informatica per la presentazione online di richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi da Regione Lombardia e dall'Unione Europea
- **GEFO:** piattaforma informatica per la presentazione e gestione per i percorsi formativi avviati prima del 1° gennaio 2023
- **GRS:** Gestione Registro Sezione - sezione della piattaforma SIUF dedicata alla registrazione delle attività formative
- **SIUF:** Sistema informativo unitario della formazione - per la gestione dell'offerta formativa
- **SIUO:** Sistema Informativo Unitario Operatori - per la gestione dell'accreditamento
- **Cruscotto Lavoro:** piattaforma informatica per la presentazione di quesiti sulle modalità di finanziamento e sul funzionamento dell'avviso

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Domanda di contributo	Dal 30/05/2024 all'01/07/2024
Istruttoria delle domande di contributo	Entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande
Rendicontazione dei servizi	Entro 60 giorni dalla conclusione dell'annualità formativa
Liquidazione da parte di Regione Lombardia	Entro 80 giorni dalla ricezione della richiesta di liquidazione, fatti salvi i termini di esecuzione del campionamento

D.12 Allegati/informative e istruzioni

- Allegato 1 - Atto di Adesione Unico
- Allegato 2A - Domanda di contributo LINEA A
- Allegato 2B - Domanda di contributo LINEA B
- Allegato 3 - Scheda riepilogativa ore allievo
- Allegato 4A - Comunicazione avvio ciclo LINEA A
- Allegato 4B - Comunicazione avvio ciclo LINEA B
- Allegato 5A - Relazione finale LINEA A
- Allegato 5B - Relazione finale LINEA B
- Allegato 6A - Richiesta di liquidazione LINEA A
- Allegato 6B - Richiesta di liquidazione LINEA B
- Allegato 7 - Modulo di richiesta accesso agli atti
- Allegato 8 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali